

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 9 MARZO 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì nove del mese di marzo, alle ore 19,47 la Giunta Capitolina di Roma così composta:

| | | | | | |
|---|------------------------|--------------|----|--------------------------|-----------|
| 1 | RAGGI VIRGINIA..... | Sindaca | 8 | LEMMETTI GIANNI..... | Assessore |
| 2 | CALABRESE PIETRO..... | Vice Sindaco | 9 | MAMMI VERONICA..... | Assessora |
| 3 | COIA ANDREA..... | Assessore | 10 | MELEO LINDA..... | Assessora |
| 4 | DE SANTIS ANTONIO..... | Assessore | 11 | MONTUORI LUCA..... | Assessore |
| 5 | FIORINI LAURA..... | Assessora | 12 | VIVARELLI VALENTINA..... | Assessora |
| 6 | FRONGIA DANIELE..... | Assessore | 13 | ZIANTONI KATIA..... | Assessora |
| 7 | FRUCI LORENZA..... | Assessora | | | |

si è riunita, in modalità telematica, ai sensi della deliberazione della Giunta Capitolina n. 357 del 30 dicembre 2020, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio.

Intervengono in modalità telematica il Vice Sindaco, che assume la presidenza dell'Assemblea, e gli Assessori De Santis, Fiorini, Frongia, Fruci, Mammi, Meleo e Vivarelli.

Risulta presente l'Assessore Lemmetti.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(O M I S S I S)

Interviene alla seduta in modalità telematica l'Assessore Coia.

(O M I S S I S)

Abbandona la seduta in modalità telematica l'Assessora Meleo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 45

Approvazione del piano "Roma Smart City"

Premesso che

nelle Linee Programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale, approvate con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 nella seduta del 3 agosto 2016, è inserito il paragrafo *Smart City* al punto 8.4 tra le azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato della Sindaca;

nel suddetto paragrafo, è stato inserito l'obiettivo di costruire un percorso verso una città intelligente, sapendo che per essere "intelligente" la città deve saper interpretare *l'innovazione tecnologica e dei modelli d'interazione tra gli utenti, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal digitale;*

le nuove tecnologie devono diventare supporto della trasformazione degli spazi e dei tempi, per valorizzare le reti sociali e i beni relazionali, sviluppare il capitale sociale fornendo elementi di migliore usabilità dei sistemi di mobilità, della sicurezza, dei servizi, dell'ambiente;

tra le azioni prioritarie inserite nelle linee è inserita quella di predisporre e monitorare un piano regolatore nonché strategico della Smart City;

pertanto, è stato avviato un percorso di definizione delle linee di indirizzo sulla Smart City incontrando il mondo dell'università, dell'impresa e dell'associazionismo, con l'obiettivo di definire il quadro strategico complessivo per tutte le iniziative dell'amministrazione che tendono a realizzare quello che si intende per "Smart City": una **città sostenibile, resiliente, aperta, collaborativa, trasparente, partecipata, connettiva, creativa, inclusiva**;

lo sviluppo di una Smart City non può prescindere da una crescita sostenibile che garantisca un futuro migliore per tutti;

nel Vademecum per la Città Intelligente, il frutto del lavoro di consultazione e cooperazione delle città aderenti all'Osservatorio Nazionale Smart City di ANCI, la "*tecnologia*" è interpretata come elemento fondativo della Smart City e come fattore strumentale nel quale investire per sviluppare le competenze distintive sulle quali il territorio punta per competere nell'arena globale;

di conseguenza, le amministrazioni locali, insieme alle filiere locali della conoscenza (università, politecnici, centri di ricerca e loro startup) debbono diventare protagonisti di un rilancio della vocazione economica distintiva del territorio urbano;

il piano Roma Smart City è stato costruito in coerenza con i piani di Roma Capitale e la cui strategia si articola attraverso i quattro pilastri del piano Roma Resiliente:

1. una città efficiente al servizio dei cittadini;
2. una città dinamica, robusta e dal carattere unico;
3. una città aperta, inclusiva e solidale;
4. una città che preserva e valorizza le sue risorse naturali;

Considerato che

È stata adottata il 28 giugno 2019 la Memoria di Giunta Capitolina n. 21 recante come oggetto "Programma dei lavori Piano strategico per lo sviluppo economico e urbano di Roma e Piano di Innovazione Economica Urbana" in cui si dà il mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive di costituire un coordinamento e una direzione organizzativa che comprenda i seguenti organismi:

- Cabina di regia interna all'Amministrazione;
- Tavolo di lavoro con le Società Partecipate;
- Comitato Tecnico-Scientifico con le principali Università romane ed enti di ricerca;
- Consiglio di sviluppo con la partecipazione delle imprese.

Con Ordinanza della Sindaca n. 187 del 7 ottobre 2019 è stato istituito il nuovo Ufficio di scopo "Progettazione e innovazione Economica Urbana" nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive;

le funzioni e le aree di risultato del predetto Ufficio di scopo sono connesse agli strumenti adottati e/o adottandi di smart city ed iniziative dell'economia dell'innovazione;

con Memoria di Giunta Capitolina del 31 gennaio 2020 n. 4, l'Amministrazione ha avviato un programma dei lavori per redigere il piano "Roma Smart City", inteso come documento in continua evoluzione volto ad organizzare ed orientare, con una metodologia condivisa e strutturata, le esigenze di informatizzazione per attuare la transizione digitale, coniugando il cambiamento culturale ed organizzativo con quello tecnologico;

in tale memoria è stato dato mandato al Dipartimento Trasformazione Digitale alla redazione di una bozza del piano Roma Smart City;

le attività coordinate dal Dipartimento Trasformazione Digitale hanno visto il coinvolgimento di diciannove Dipartimenti, dodici Assessorati, sette Società Partecipate, oltre settanta referenti per l'individuazione dei progetti smart e dei principali indicatori della Città;

il programma dei lavori è stato sviluppato secondo **le linee tecniche di indirizzo del piano "Roma Smart City"** e seguono un nuovo modello di gestione fondato sui seguenti principi:

- Sostenibilità;
- Collaborazione, condivisione e partecipazione;
- Coerenza ed integrazione tecnologica;
- Valutazione dei risultati ed impatto;
- Reperimento delle risorse finanziarie.

È stato realizzato un modello per la misurazione della smartness dei progetti basato sui cinque principi fondanti del piano Roma Smart City. La *smartness* rappresenta l'aderenza a tali principi, prescindendo dall'utilità intrinseca del progetto. Non rientrano all'interno del piano Roma Smart City le progettualità indispensabili per il funzionamento della città, che però sono relative alla gestione dell'ordinarietà;

sono stati individuati undici ambiti di intervento;

la redazione del piano è stata condotta attraverso la collaborazione dell'Ufficio di scopo "Progettazione e innovazione Economica Urbana" responsabile della redazione del Piano Strategico Smart Business Roma 2030, volto ad attrarre investimenti per lo sviluppo dell'ecosistema hi-tech sia da parte delle istituzioni (es. Unione Europea, Governo, Regione, etc.), sia da parte delle imprese caratterizzate da un alto tasso di innovazione;

con Deliberazione n. 68 del 5 maggio 2020 l'Assemblea Capitolina ha approvato gli "Indirizzi in materia di piano Triennale ICT", deliberando di:

- avviare la predisposizione, nell'ambito del Piano Triennale dell'ICT di Roma Capitale, di una "macrostruttura digitale" costituita dagli ecosistemi digitali per l'esercizio di ciascuna delle funzioni e delle competenze amministrative centrali e periferiche, anche di organizzazione interna dell'Ente;
- promuovere e valorizzare il principio della "co-progettazione" delle piattaforme digitali dell'Ente mediante il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle Strutture capitoline e municipali, ciascuno per quanto di esclusiva competenza, nel rispetto delle competenze attribuite al Dipartimento Trasformazione Digitale e al Responsabile per la Transizione Digitale;

contemporaneamente il 17 luglio 2020, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 77, di conversione, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), recante tra le altre, anche **“misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”** per ampliare la digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di favorire la diffusione di servizi pubblici in rete, agevolarne e semplificarne l'accesso da parte di cittadini e imprese. I servizi delle pubbliche amministrazioni dovranno diventare fruibili attraverso lo smartphone, lo strumento più usato dagli italiani per comunicare a distanza, e senza necessariamente obbligare a mettersi in fila davanti agli sportelli oppure a ricorrere a un computer fisso o portatile;

parallelamente, nel mese di luglio 2020 è stato creato il sito #RomaInnovation, spazio online dell'innovazione digitale di Roma Capitale, dedicato ai progetti di innovazione di Roma Capitale;

il sito racconta la trasformazione digitale dei servizi al cittadino e all'impresa che rappresenta la vera sfida del futuro per le grandi aree metropolitane attraverso alcune schede di progetto nelle quali si articola la progettualità trasversale verso la "Smart City":

- **CRM e Casa Digitale del Cittadino**
- **Roma Data Platform**
- **Piazze Smart**
- **Smart Citizen Wallet**
- **Bilancio Partecipativo**

con Memoria di Giunta Capitolina del 28 agosto 2020 n. 48, l'Amministrazione ha avviato un programma dei lavori per la definizione di un Piano di Sviluppo Resiliente e Sostenibile per Roma Capitale, impegnando tutte le strutture capitoline coinvolte a fornire il proprio contributo per la realizzazione di specifici interventi selezionati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Affari Europei;

nel mese di novembre 2020, Roma Capitale si è raccontata anche al Forum PA, Restart Italia, dove i webinar organizzati sono stati proprio incentrati sui temi dell'importanza delle infrastrutture e dei dati alla base della futura smart city, l'innovazione della governance a partire dai servizi e dalle competenze digitali, nonché l'approccio ad ecosistema fra gli stakeholder della città per lo sviluppo socio-economico della comunità;

sempre nel mese di novembre 2020 l'Amministrazione capitolina ha presentato una prima *release* della **Roma Data Platform**, la nuova piattaforma digitale progettata per integrare in un unico sistema informazioni provenienti da diverse fonti al fine di supportare istituzioni pubbliche e privati nelle scelte strategiche di investimento e sviluppo e migliorare i processi decisionali;

Roma Data Platform rappresenta il cuore della transizione della Capitale verso il modello Smart City, essendo lo strumento principale per raccogliere, analizzare e interpretare big data interoperabili, restituendone una lettura integrata e completa;

l'adozione della piattaforma consentirà a Roma Capitale di diventare un punto di riferimento in Italia per la governance smart dei dati, di aumentare la competitività, attrarre risorse e supportare il decision making di individui e imprese. Potrà migliorare gli standard di servizio per i city user, riducendo al contempo i costi, potrà esprimere una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, promuovere partecipazione, cittadinanza, trasparenza, fiducia e inclusione e sarà una leva utile per accelerare la ripresa dalla crisi Covid;

inoltre, il 13 novembre 2020, con la Deliberazione n. 263 la Giunta Capitolina ha dato via libera all'attuazione della convenzione tra Roma Capitale e Rete Ferroviaria Italiana (RFI), siglata nel 2005, per la riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area della Stazione Tiburtina. Gli spazi interessati, una superficie di 805 mq con diritto d'uso trentennale, saranno destinati alla "Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma Capitale" progetto abilitatore per processi e servizi di innovazione aperta pubblico-privata;

per il reperimento dei fondi necessari, l'Amministrazione ha presentato la sua candidatura all'avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) - la cui valutazione è attesa all'inizio di dicembre volto al finanziamento dei piani di sviluppo di realtà tecnologiche e innovative sul territorio;

la progettazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti", portata avanti dall'Ufficio di Scopo Progettazione e Innovazione Economica Urbana, nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, è frutto di una collaborazione fra soggetti pubblici e privati dell'ecosistema innovazione di Roma: università, enti di ricerca, incubatori certificati dal MISE, grandi imprese;

nel mese di dicembre 2020, Roma Capitale si è aggiudicata il quarto posto nella classifica di ICity Rank 2020, guadagnando ben 11 posizioni rispetto allo scorso anno: lo certifica il rapporto sulle città italiane intelligenti e sostenibili, presentato da Forum PA, in occasione di FORUM PA Città;

tra gli indicatori valutati per stabilire il livello di digitalizzazione, raggiunto dalle diverse città, ci sono l'accessibilità online dei servizi pubblici, la disponibilità di app di pubblica utilità, l'adozione di piattaforme digitali, l'utilizzo dei social media, il rilascio degli open data, la trasparenza, l'implementazione di reti wifi pubbliche e tecnologie di rete intelligenti

Ritenuto che

le norme nazionali sono orientate verso lo sviluppo dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni e l'utilizzo del digitale nell'azione amministrativa;

le stesse norme spingono affinché la realizzazione e lo sviluppo dei sistemi informativi contempli sempre l'integrazione degli stessi con le piattaforme abilitanti previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale;

la Pubblica Amministrazione dovrà "pensare in digitale" infatti le norme intendono dare una spinta forte, attraverso regole chiare e scadenze da rispettare, alla trasformazione digitale del Paese;

premesso ciò, l'Amministrazione Capitolina è pronta a dotarsi di un **piano "Roma Smart City"** che corrisponda ai requisiti fin qui esposti;

è essenziale e fondamentale procedere alla costituzione degli Organi di Governance al fine di garantire il corretto funzionamento del Piano:

- **Consiglio Smart City:** a cui verrà affidata la Governance Strategica. Il Consiglio sarà composto dalla Sindaca, con possibilità di delega, e da sei membri della Giunta definiti dalla stessa con cadenza semestrale. Il Consiglio verrà allargato, a seconda delle tematiche, alla Consulta dei Presidenti dei Municipi, agli Amministratori delle Società Partecipate. Supportato dal **Comitato Tecnico-Scientifico** e dal **Laboratorio Smart City - Forum Innovazione;**
- **Comitato Guida della Smart City:** a cui verrà affidata la Governance Progettuale. Il Comitato Guida sarà composto da un board interdipartimentale composto da sei Direttori Apicali - definiti dalla Giunta, con cadenza semestrale, sulla base delle responsabilità e della composizione del Consiglio della Smart City - e che verrà allargato, a seconda delle tematiche, agli altri Direttori Apicali e ai Responsabili della struttura ICT delle Società Partecipate;
- **Program Management Office (PMO):** coordinato dal RTD (Responsabile per la Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD), dovrà "governare" il Project Portfolio derivante dal presente Piano, coinvolgendo attivamente sia le strutture di Roma Capitale che le Società Partecipate;

a supporto degli organi di *Governance* sopra indicati sono prioritariamente a disposizione i seguenti due organismi:

- **Laboratorio Smart City - Forum Innovazione;**

- **Comitato Tecnico-Scientifico.**

tutti gli incarichi e collaborazioni degli Organismi citati sono svolte a titolo gratuito;

è indispensabile prevedere un aggiornamento del Piano con cadenza almeno annuale, garantendo un'efficace e trasparente gestione dello stato di avanzamento dei progetti e degli indicatori individuati;

è necessario dare opportuna comunicazione del piano Roma Smart City attraverso i canali istituzionali e prevedere una apposita sezione nel portale;

Atteso che

in data 9 febbraio 2021 il Direttore del Dipartimento Trasformazione Digitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto";

F.to: Raffaele Gareri

in data 9 febbraio 2021 il Direttore del Dipartimento Trasformazione Digitale ha attestato - ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento degli uffici e dei servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

F.to: Raffaele Gareri

Che in data 19 febbraio 2021 il Vice Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: " Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs del 18/08/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: Marcello Corselli

sul testo della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto di Roma Capitale;

Viste le Linee Programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale, approvate con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 de 9 ottobre 2017 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

Vista la Memoria di Giunta Capitolina del 28 giugno 2019 n. 21;

Vista l'Ordinanza della Sindaca n. 187 del 7 ottobre 2019;

Vista la Memoria di Giunta Capitolina del 31 gennaio 2020 n. 4;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina del 5 maggio 2020 n. 68;

Vista la Legge n. 77 del 17 luglio 2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio");

Vista la Memoria di Giunta Capitolina del 28 agosto 2020 n. 48;

Vista la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 263 del 13 novembre 2020;

LA GIUNTA CAPITOLINA

Per i motivi esposti in narrativa,

DELIBERA

- di approvare il piano Roma Smart City ed i relativi allegati al presente documento (Roma Smart City, Allegato 1 -Schede progettuali sintetiche);
- di costituire i seguenti Organi della Governance:
 - *Consiglio Smart City*;
 - *Comitato Guida della Smart City*;
- di affidare al RTD, con il supporto del Dipartimento Trasformazione Digitale e dell'Ufficio di scopo "Progettazione e innovazione Economica Urbana", il compito di:
 - proporre al Dipartimento Organizzazione Risorse Umane un modello operativo per l'implementazione della struttura di Program Management Office (PMO);
 - individuare i Referenti per il Comitato Tecnico-Scientifico.
- di dare atto che dall'approvazione non derivano costi per l'Amministrazione;"

Eventuali costi relativi ad attività future saranno ricompresi nelle previsioni di bilancio di competenza delle strutture Capitoline e/o delle Società Partecipate interessate.



ROMA SMART CITY

PREFAZIONE

Nel futuro le città saranno in grado di offrire un impatto determinante non solo sullo stile di vita dei cittadini, sul tessuto economico e sociale di una nazione o addirittura di un'entità sovranazionale (ad es. l'Unione Europea), ma - soprattutto - sulla sostenibilità dell'ecosistema planetario. Le scelte fatte oggi, quindi, avranno ricadute sul futuro delle prossime generazioni nell'arco dei decenni.

Un'Amministrazione consapevole e trasparente non può prescindere dal prendere posizioni chiare e condivise sui principali temi di interesse per la collettività: risorse energetiche e ambientali, riduzione degli agenti inquinanti, forme di mobilità e trasporto efficienti e compatibili con l'ambiente, attenzione alle fasce più deboli, diritto ad una libera e corretta informazione, accesso alla tecnologia con una particolare attenzione ai sistemi relazionali.

Il piano Roma Smart City è un documento programmatico finalizzato a creare una cornice metodologica e strategica in cui raccordare e far confluire gli obiettivi prioritari nei diversi ambiti di Roma Capitale (mobilità, ambiente e rifiuti, sociale, cultura, turismo, sicurezza, ecc.). Le linee guida per il futuro di Roma Capitale descritte nel piano Roma Smart City sono propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi di Roma 2030, in una prospettiva temporale che va oltre il mandato dell'Amministrazione attualmente in carica e in una logica territoriale ampia che considera la naturale vocazione di Roma come centro di riferimento dell'area metropolitana.

Il Piano è inteso come strumento "vivo" e dinamico, che recepisce i bisogni e le aspettative dei city user come membri di una cittadinanza attiva, che vede i cittadini protagonisti del percorso di co-creazione, in antitesi con un approccio dirigistico e verticistico della vecchia scuola.

Qualsiasi processo di cambiamento deve prevedere il coinvolgimento, la partecipazione e la condivisione con tutti gli stakeholder in un'ottica di reciprocità. È stata, quindi, imprescindibile l'adozione di un approccio trasversale e multidisciplinare per valorizzare i contributi, le idee e le riflessioni di coloro i quali hanno un interesse oggettivo al miglioramento della qualità della vita e dei servizi offerti dalla Città.

Questo Piano definisce la strategia smart city di Roma Capitale e nasce da un percorso di co-progettazione, che ha coinvolto università, imprese, Laboratorio Smart City - Forum per l'Innovazione e cittadini ed è stata l'occasione per sperimentare pragmaticamente un metodo di lavoro inclusivo e partecipativo all'interno dell'amministrazione. Infatti, nell'ambito di alcuni workshop condotti con strumenti innovativi come, ad esempio, il design thinking, dirigenti e funzionari di tutti i Dipartimenti si sono cimentati nell'analisi delle esigenze dei city user e nell'individuazione di azioni e interventi volti al loro soddisfacimento, valorizzando, peraltro, gli innumerevoli asset di cui la Città dispone.

Una vera e propria rigenerazione urbana. La complessità da gestire è elevata, tuttavia Roma Capitale è pronta a raccogliere la sfida, e anche questo piano strategico, con la ricchezza di iniziative già avviate e una visione ambiziosa di medio-lungo periodo, ne è chiara dimostrazione.



INDICE

| | |
|--|------------|
| PREFAZIONE | 2 |
| PERCHÉ UNA SMART CITY | 6 |
| Obiettivi e trend globali | 6 |
| La Smart City | 8 |
| Il percorso in atto in Italia | 9 |
| UNA CAPITALE SEMPRE PIÙ SMART | 12 |
| La visione | 12 |
| La strategia | 15 |
| La centralità del City User | 20 |
| La governance della Smart City | 24 |
| IL PERCORSO DI ATTUAZIONE | 29 |
| Il ruolo fondamentale degli asset | 29 |
| I principi fondanti del piano | 30 |
| Gli ambiti di intervento prioritari | 33 |
| Schema riassuntivo delle progettualità | 35 |
| Schema riassuntivo degli indicatori | 38 |
| FOCUS AMBITI DI INTERVENTO | 46 |
| Trasversale | 47 |
| Sicurezza | 53 |
| Sviluppo Economico | 59 |
| Partecipazione culturale | 65 |
| Trasformazione urbana | 71 |
| Turismo | 77 |
| Educazione e scuole | 83 |
| Sociale | 89 |
| Energia | 95 |
| Ambiente | 101 |
| Mobilità | 107 |
| CONCLUSIONI | 114 |
| Percorso di convergenza con altri stakeholder | 114 |
| Le ricadute sull'Area Metropolitana | 116 |
| Gestione e aggiornamento del piano Roma Smart City | 117 |
| RINGRAZIAMENTI | 119 |
| ALLEGATI | 121 |



CAPITOLO 1

PERCHÈ UNA SMART CITY

PERCHÉ UNA SMART CITY

Obiettivi e trend globali

LA SFIDA DEL MONDO. L'opinione pubblica sta sempre più prendendo coscienza dei numerosi **problemi che affliggono il mondo**, perché l'influenza sulla vita quotidiana di ciascuno è sempre più evidente. È davanti agli occhi di tutti quanto la fragilità e l'instabilità politica di alcuni Stati, la gravità delle crisi e dei conflitti, anche per il controllo e lo **sfruttamento indiscriminato di risorse naturali non rinnovabili** o rinnovabili solo in parte (minerali pregiati, fonti energetiche fossili, foreste, terreni coltivabili, acqua), gli effetti dei **cambiamenti climatici** sugli ecosistemi in molte regioni del mondo, si traducano in problematiche globali, a cui la comunità internazionale deve rispondere, mobilitandosi rapidamente. In tale ottica, le Nazioni Unite hanno identificato **17 obiettivi relativi alle sfide globali** che interessano numerose questioni importanti per il mondo, tra cui: porre fine alla povertà estrema, garantire a tutti i bambini una buona istruzione, ottenere opportunità eque per tutti e promuovere, tanto per il consumo quanto per la produzione, pratiche migliori che contribuiscano a rendere il pianeta più pulito e più sano.



L'URBANIZZAZIONE E ALTRI TREND GLOBALI. Per capire dove e come intervenire per raggiungere questi obiettivi è necessario considerare gli attuali **trend globali** che stanno caratterizzando lo sviluppo urbano, ossia quelle forze che stanno cambiando il mondo e influiscono in modo significativo sulla società, l'economia e la vita del singolo individuo.

Un primo aspetto da prendere in considerazione è quello legato al fenomeno dell'**urbanizzazione e della ricerca di un nuovo equilibrio con il territorio immediatamente circostante e con le cosiddette "aree interne"**. Secondo l'Unione Europea, infatti, ad oggi oltre il 60% della popolazione mondiale, ossia 5 miliardi di persone, vive nelle città. Si calcola che per il 2050, tale percentuale salirà ulteriormente fino a toccare quota 68%. All'incremento dell'urbanizzazione nelle città corrisponde un progressivo **invecchiamento della popolazione**, accompagnato da una prospettiva di vita sempre maggiore e da un ricambio demografico sempre più lento. Altro fattore indicativo che emerge dai trend globali riguarda l'**inquinamento**: si stima che nel 2016

oltre il 50% della popolazione è stato esposto a livelli di inquinamento dell'aria due volte e mezzo superiori alle soglie standard dalla WHO (*World Health Organization*).

I trend globali evidenziano che alla crescita dell'urbanizzazione corrisponde un potenziale **sviluppo economico** delle città. Si stima infatti, che nel 2050 le città genereranno l'80% della crescita economica mondiale e già nel 2025 il 66% del PIL globale sarà guidato dalle 600 città più ricche del globo (UE, *Developments and Forecasts on Continuing Urbanisation*). L'OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) stima inoltre che, ad ogni raddoppio della popolazione, la produttività di una città cresce tra il 2% e il 5%.

L'emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia **Covid-19** ha cambiato in modo significativo le abitudini e le interazioni all'interno della città dei city user. Il ricorso alle tecnologie, indispensabile per superare il distanziamento sociale, ha portato un'accelerazione verso la **digitalizzazione** delle città, rappresentando una delle frontiere più sfidanti che si mostrano oggi all'orizzonte in ottica di **tutela della salute pubblica**, sostenibilità, riduzione delle emissioni e miglioramento della **qualità** della vita dei cittadini. Ecco che le **infrastrutture digitali** sono lo strumento abilitante per la costruzione di una nuova routine **onlife**.

IL RUOLO DELLE CITTÀ. Secondo lo Smart City Guidance Package, **oggi oltre il 60% della popolazione mondiale vive nelle città e produce circa il 70% della ricchezza mondiale.**

Nonostante occupino solo il 2% della superficie totale del Pianeta, le città consumano oltre il 60% dell'energia prodotta e sono responsabili di oltre il 70% dell'inquinamento globale.

È ragionevole quindi ritenere che le città abbiano un ruolo centrale nel raggiungimento dei 17 obiettivi delle Nazioni Unite e che, quindi, il loro sviluppo non può prescindere da una crescita sostenibile che garantisca un futuro migliore per tutti. Per contribuire, almeno in parte, a raggiungere gli obiettivi globali, le città devono concentrarsi su diversi aspetti, quali:

- **ridurre l'impatto ambientale**, con la riduzione dell'inquinamento, l'incremento della valorizzazione dei rifiuti (a partire dalla raccolta differenziata e dal riciclo) e il miglioramento della qualità dell'aria;
- **utilizzare le risorse in modo responsabile**, rendendo più efficienti i sistemi impiantistici, le infrastrutture urbane e sensibilizzando i cittadini a un utilizzo più virtuoso delle risorse;
- **sviluppare una comunità sostenibile e inclusiva**, garantendo la sicurezza e assicurando alle fasce deboli una possibilità equa di accesso e di fruibilità dei servizi;
- **incentivare l'Economia Innovativa**, individuando modelli efficaci per attrarre finanziamenti nazionali e internazionali;
- **migliorare la Governance della Città**, adottando un modello di gestione aperto e collaborativo.

La Smart City

LA SMART CITY. Quando si può parlare di **Smart City**? Non esiste una definizione univoca e universalmente accettata per definire una città intelligente. Una buona base di partenza è quella fornita dalla **Commissione Europea**, che definisce la Smart City *“una città in cui i servizi tradizionali vengono migliorati e resi più efficienti grazie all’utilizzo di nuove tecnologie a beneficio dei city user (cittadini, pendolari, aziende e turisti). Una città diventa Smart quando utilizza le tecnologie ICT per ottimizzare l’utilizzo delle risorse, distribuirle secondo le reali esigenze e ridurre l’inquinamento. La Smart City è caratterizzata da una mobilità intelligente e organizzata, da modalità efficienti di illuminare e riscaldare gli edifici, da una gestione sostenibile delle risorse idriche e dal riciclo dei rifiuti in ottica di circular economy. Smart City vuol dire anche anticipare i nuovi bisogni dei city user grazie ad una continua interazione della popolazione con l’Amministrazione”*.

Altra definizione autorevole è fornita dall’**Agenzia specializzata delle Nazioni Unite** per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione, che definisce la Smart City *“una città innovativa che utilizza le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT) e altri mezzi per migliorare la qualità della vita, l’efficienza delle operazioni e dei servizi urbani e la competitività, garantendo nel contempo il rispetto delle esigenze delle generazioni presenti e future ponendo attenzione agli aspetti economici, sociali e ambientali”*.

L’obiettivo delle *Smart City* è migliorare la qualità della vita e la soddisfazione dei bisogni di tutti i *city user* gestendo in modo intelligente le risorse per essere economicamente sostenibili ed energeticamente autosufficienti.

Lo sviluppo della città in ottica “smart” costituisce una priorità di intervento non più eludibile, e lo dimostra l’affermazione del **paradigma** delle **Smart City** e di **piani strategici ad hoc** di cui ormai tutte le maggiori città si sono dotate in coerenza con l’Agenda Europea 2020 e il Piano Triennale ICT 2019/2021. È fondamentale elaborare un **piano strategico e sistemico** che permetta di definire **obiettivi e interventi comuni** tra loro **integrati**, per scongiurare soluzioni che, seppur a elevato valore aggiunto dal punto di vista tecnologico, rischiano di diventare sperimentazioni isolate, incapaci di produrre impatti significativi e duraturi per la collettività. Il **piano Roma Smart City** è pertanto da considerare come un **elemento irrinunciabile nel processo di pianificazione** delle politiche di sviluppo e innovazione dell’Amministrazione.

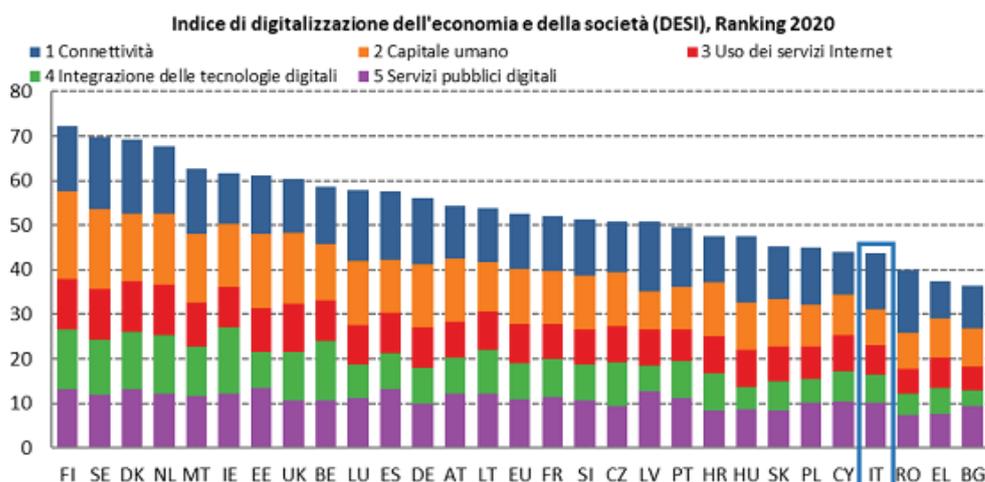
IL CITY-USER. Esistono numerose definizioni, non univoche, di city user; quella più ampia e inclusiva tiene conto di **qualsiasi tipologia di soggetto che possa beneficiare e fruire dei servizi offerti dalla Città**: cittadini (residenti e non), pendolari, studenti, turisti, imprenditori, amministrazioni, enti, università, centri di ricerca, associazioni e organismi che operano a vario titolo sul territorio di riferimento. La considerazione delle relazioni forti tra la città e i paesi e i territori limitrofi (in termini economici, sociali, logistici) derivate anche dall’analisi dei bisogni dei city user, induce ad ampliare l’ambito territoriale di riferimento in una logica di “smart landscape” e di area urbana funzionale, come indicato dal Piano Triennale per l’Informatica nella PA definito da AgID e Team Digitale della Presidenza del Consiglio.

Il percorso in atto in Italia

L'Italia ha avviato un percorso per la digitalizzazione del Paese che sconta in ambito internazionale un ritardo dovuto principalmente ad aspetti culturali, sociali ed infrastrutturali. Tale gap emerge nella **relazione DESI** (Digital Economy and Society Index), strumento mediante cui la Commissione Europea **monitora il progresso digitale degli Stati membri** dal 2014, analizzando a livello europeo 5 macrocategorie di informazioni, ovvero **connettività** (vale il 25% dell'indice), **competenze digitali** (il 25% dell'indice), **uso di Internet da parte dei singoli** (il 15% dell'indice), **integrazione delle tecnologie digitali da parte delle imprese** (il 20% dell'indice) e **servizi pubblici digitali** (il 15% dell'indice).

Nel 2019 è stato istituito il **Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione**, con funzioni di coordinamento e guida della digitalizzazione della pubblica amministrazione, al fine di potenziare della digitalizzazione dell'economia e della società italiane, attraverso il lancio di nuove iniziative.

Per l'edizione 2020 del DESI, l'Italia si colloca al **25° posto** fra i 28 Stati membri dell'UE, con un **punteggio pari a 43,6**, 9 punti in meno rispetto alla media UE (pari a 52,6) e una posizione in meno rispetto allo scorso anno.



CONNETTIVITÀ. L'Italia è in una buona posizione (17° posto) in termini di preparazione al 5G, in quanto sono state assegnate tutte le bande pioniere e sono stati lanciati i primi servizi commerciali.

COMPETENZE DIGITALI. L'Italia occupa l'ultima posizione del ranking. Nella fascia d'età tra i 16 e i 74 anni solo il 42% delle persone possiede almeno competenze digitali di base (58% nell'UE), percentuale che scende sotto il 22% nel caso di competenze digitali avanzate (33% nell'UE). Tale gap è confermato dal Rapporto Annuale 2020 dell'ISTAT, secondo il quale nel 2019 internet è stato utilizzato regolarmente dal 74% degli individui tra i 16 e i 74 anni, con un **aumento di 5 punti percentuali** negli ultimi tre anni. Dall'analisi a livello familiare, basata sull'Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", è emerso che durante la pandemia il 24,2% delle famiglie si sono trovate completamente sprovviste di internauti, ovvero utilizzatori abituali di internet.

USO DEI SERVIZI INTERNET. Scontando le carenze in termini di competenze digitali, si registra un modesto utilizzo dei servizi Internet. Il 17% della popolazione, infatti, non ha mai utilizzato Internet e solo il 74% degli italiani lo usa abitualmente.

INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI. L'Italia si colloca al 22° posto nell'UE, facendo registrare progressi in ambito social media. Le imprese italiane presentano ritardi nell'utilizzo di tecnologie come il cloud e i big data e nell'adozione del commercio elettronico.

SERVIZI PUBBLICI DIGITALI. L'Italia occupa il 19° posto e si colloca al di sotto della media europea, registrando buone prestazioni in termini di completezza dei servizi online, servizi pubblici digitali per le imprese e open data. Sconta, invece, uno scarso livello di interazione online tra le autorità pubbliche e il pubblico in generale.

IMPRESE. Secondo i dati ISTAT, nel **2019** è aumentata la quota di imprese con almeno 10 addetti che accede a Internet utilizzando **connessioni veloci**: 41% quelle ad almeno 30 Mbps (13,5% nel 2015), 13,8% quelle ad almeno 100 Mbps. Il **16,1%** delle **imprese manifatturiere** ha un livello di **digitalizzazione alto o molto alto**. Sulla base di nuovi indicatori risulta che a profili di digitalizzazione più evoluti delle imprese si associa, in media, un livello di produttività del lavoro più elevato. Tra i produttori di tecnologie, in Italia si contano 11.126 Startup innovative, 1.514 PMI innovative, 1.823 Spin-off di ricerca e 3.917 Brevetti registrati. In qualità di intermediari di tecnologie, invece, sono presenti 22 Parchi Tecnologici, 50 Digital Innovation Hub, 64 Technology Transfer Offices.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Nel **report ISTAT 2020** relativo al rapporto tra **Pubbliche Amministrazioni** e **ICT**, i cui dati sono riferiti al **2018**, è evidenziato che nel 54,6% delle Regioni e nel 48,3% dei Comuni è possibile fare online l'intero iter, dall'avvio alla conclusione, di almeno un servizio sui 24 osservati e dedicati in gran parte alle imprese. Nonostante la crescita dell'informatizzazione in rete **l'87,8%** delle PA locali utilizza ancora strumenti analogici nella protocollazione. Il **41%** delle PA locali accede a Internet con connessioni veloci (almeno 30 Mbps), solo il 17,4% con quelle ultraveloci (almeno 100 Mbps). Si registrano timidi passi, soprattutto delle Regioni, verso l'uso di intelligenza artificiale e analisi dei big data.

DIGITAL DIVIDE. Il quadro del contesto nazionale rappresentato si riflette inevitabilmente a livello locale e urbano, seppur con frequenze diverse. Infatti, si registra che la percentuale di famiglie in cui nessun componente usa internet tocca quasi **il 30% al Sud** e nei comuni fino a 2.000 abitanti.

Lo sviluppo della smart city e dei servizi smart ad essa collegati devono essere affiancati a politiche per il contrasto al digital divide in un'ottica inclusiva, fornendo a tutti gli "strumenti di accesso" al mondo digitale.



CAPITOLO 2

UNA CAPITALE SEMPRE PIÙ SMART

UNA CAPITALE SEMPRE PIÙ SMART

La visione

CITTÀ COME RETE DI ECOSISTEMI. Una città può essere definita come una **rete di ecosistemi**, ovvero un insieme di comunità, strutture e servizi complessi che, interagendo in modo virtuoso, possono produrre innovazione con ricadute sul territorio e favorire lo sviluppo sociale ed economico. Per attivare questa rete di ecosistemi, occorre **agire, in modo sinergico**, in diversi ambiti quali la mobilità sostenibile, la valorizzazione e il rispetto per l'ambiente, il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, il risparmio energetico e idrico, la gestione dei rifiuti, ecc.

Questo laborioso processo di sviluppo coordinato ed orchestrato da Roma Capitale, necessita della partecipazione di tutti gli attori presenti sul territorio, inclusi i fruitori finali, in un contesto in cui i *city user* diventano parte attiva fondamentale. Ogni ecosistema è utile di per sé, ma solo **l'integrazione di tutti gli ecosistemi** permette di generare quel valore aggiunto che può consentire di migliorare la qualità della vita dei *city user*.

LA CONVERGENZA DELLE STRATEGIE. Ogni strategia sviluppata per un singolo ecosistema della Città, interessa in senso più ampio anche altri ecosistemi, pertanto per ciascun ecosistema deve essere sviluppata una strategia che tenga in debita considerazione anche gli impatti sugli altri ecosistemi.

Considerata la crescente importanza delle soluzioni digitali per lo sviluppo di una città, la strategia di una "smart city" può essere intesa, anche dal punto di vista tecnologico, come punto di convergenza delle strategie, in quanto **visione olistica e sinergica su come tecnologie e dati diventino piattaforma trasversale per supportarne il funzionamento e l'operatività quotidiani e talvolta anche abilitare al raggiungimento degli obiettivi** più ampi e a lungo termine della città. La disponibilità di dati e informazioni ricopre un ruolo chiave non soltanto per i decisori e per gli amministratori, ma anche e soprattutto per i *city user* che possono utilizzarli per valutare l'operato dell'Amministrazione.

Nello specifico, la strategia "smart city", orientata ad una visione di città sostenibile, deve assicurare la presenza di una piattaforma che raccolga e armonizzi le infrastrutture tecnologiche immateriali e materiali abilitanti e il loro raccordo con tutti gli ecosistemi, concentrandosi in particolare su:

- come fornire al *city user* **servizi integrati fruibili e facilmente accessibili** da più canali fisici e virtuali, costruiti attorno alle esigenze degli utenti piuttosto che alle capacità e alle risorse di un singolo settore;
- come **garantire l'interoperabilità dei dati**, dei sistemi e degli *asset* digitali della città, per ottimizzare il loro valore complessivo per gli *stakeholder*, in una logica di piano regolatore, e quindi di sviluppo coordinato e coerente pubblico-privato;
- come **promuovere la diffusione di software Open Source** all'interno della Pubblica Amministrazione. I vantaggi offerti da questo approccio allo sviluppo del software sono molteplici: i progetti Open Source sono supportati da grandi comunità di sviluppatori in tutto il mondo dedicati a verificare, correggere e migliorare il codice, garantendo qualità

e affidabilità del codice stesso; inoltre la vicinanza di queste comunità al mondo accademico permette di ottenere soluzioni in linea con i progressi tecnologici più avanzati. In secondo luogo, essendo liberamente modificabile, il codice può essere facilmente "personalizzato" per rispondere a specifiche esigenze degli utenti; infine, i progetti open source, in quanto liberamente distribuiti, permettono di abbattere i costi dovuti a licenze di utilizzo di software proprietario, e di non innescare meccanismi di dipendenza nei confronti delle aziende fornitrici;

- come **utilizzare in modo consapevole i dati raccolti** dalla Città garantendo nuovi servizi sempre più vicini ai bisogni dei City User;
- come **rendere accessibili i dati della Città** per lo sviluppo economico e sociale della comunità ("*open data*") e come usare gli stessi per rendere il governo della città più partecipativo ("*open government*"), migliorando al contempo la legalità e la trasparenza nei processi amministrativi;
- come **proteggere i dati in modo appropriato** da attacchi informatici (*cybersecurity*), e ne garantisca il governo e la gestione con le leggi vigenti, per esempio quelle sulla *privacy*.

SOSTENIBILITÀ. Per raggiungere gli obiettivi di una **Roma Sostenibile e Resiliente** è necessario porsi ad un livello strategico più alto e interrogarsi sull'obiettivo principale di ogni città: "*offrire la migliore qualità della vita a tutti i suoi city user in ogni condizione*" (resilienza). Sostenibilità, resilienza, inclusione sono dimensioni specifiche e spesso complementari di questo obiettivo finale.

"*Smartness*" indica invece che tali obiettivi saranno facilitati, persino accelerati, dall'incremento e dalla diffusione pervasiva di intelligenza distribuita, umana ed artificiale, che si basa comunque su un utilizzo diffuso e sinergico delle tecnologie e dei dati in tutta la città. Una strategia *smart city* deve prevedere anche l'impiego delle tecnologie per supportare gli obiettivi di sostenibilità e di vivibilità della città.

Sono varie le dimensioni da considerare per far sì che Roma prosperi in modo sostenibile.

Dal punto di vista della **sostenibilità ambientale**, la riduzione dell'inquinamento e il miglioramento della qualità dell'aria costituiscono aspetti centrali, insieme alla gestione dei rifiuti e al ciclo dell'acqua. Ulteriori elementi da considerare sono l'uso del suolo, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione dei loro effetti, la resilienza ai disastri e la gestione del rischio idrogeologico.

Dal punto di vista della **sostenibilità sociale**, vanno garantite ai *city user*:

- la sicurezza e adeguatezza delle infrastrutture fisiche e virtuali della città, sia in termini di protezione da forme di criminalità predatoria, violenze o molestie;
- il godimento del patrimonio culturale e naturale, l'accessibilità e la partecipazione alla vita culturale della città e la riqualificazione di aree degradate;
- l'equità e l'accessibilità dei servizi con particolare riguardo alle fasce più deboli (disabili, anziani, bambini, ecc.).

Sostenibilità sociale significa anche inclusione e garanzia dell'esercizio dei diritti da parte dei *city user*. In questo ambito è fondamentale garantire servizi di educazione e formazione atti a diffondere le basi di una cultura digitale sempre più necessaria per fruire dei servizi pubblici e privati, partecipare alle iniziative e alle scelte dell'Amministrazione, esercitare i diritti di cittadinanza, nonché creare un adeguato bacino di "*capitale intellettuale*" in risposta al fabbisogno imprenditoriale ed economico della città.

Dal punto di vista della **sostenibilità economico-finanziaria**, è fondamentale creare i presupposti per fornire adeguate e durature opportunità di lavoro e favorire la creazione e lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali.

Roma deve quindi far leva su **modelli virtuosi di attrazione di finanziamenti**, nazionali ed esteri, **e di collaborazione tra soggetti pubblici e privati** (*PPP, partnership pubblico-privato*) atti a garantire prospettive di sviluppo economico a lungo termine.

IL RUOLO CENTRALE DEI DATI. Per raggiungere gli obiettivi di una **Roma Smart** è di fondamentale importanza la *governance* dei dati intesa da un lato come l'effettiva disponibilità dei dati e la loro condivisione tra i vari stakeholder e, dall'altro, come la possibilità e la capacità di utilizzare le informazioni in modo efficace per programmare e gestire le azioni dell'amministrazione e realizzare servizi in linea con le aspettative dei *city user*.

Un approccio organico e integrato ai dati della città richiede pertanto la costruzione di una piattaforma che consenta (assicurando il soddisfacimento dei requisiti di sicurezza, privacy e riservatezza) di:

- garantire che i **dati** sugli asset, sulle prestazioni e sull'uso delle risorse fisiche, spaziali e digitali della città siano **disponibili in tempo reale** (monitoraggio e controllo) al fine di ottimizzare e mantenere il valore di queste risorse per il *city user*;
- garantire che i **dati della città** siano **interoperabili** al fine di consentire l'integrazione di servizi in tempo reale;
- governare i **big data** per utilizzare appieno tutte le informazioni sulla città (di fonte pubblica e privata);
- rendere i **dati "aperti"** per consentire un'innovazione guidata anche dall'esterno, ovvero dalla comunità. Gli "open data" consentono ai *city user* di scegliere i dati a cui sono interessati e di consultarli tramite rappresentazioni il più possibile adatte all'abilità di lettura e comprensione individuale (*data democracy*);
- estrarre informazioni sui comportamenti dei *city user* e nell'utilizzo dei servizi della città, per valutare il **raggiungimento degli obiettivi** definiti (*smart city KPI*);
- utilizzare i dati per **consentire la partecipazione** della popolazione al governo e alla direzione strategica della città (*open government*).

La strategia

I PILASTRI DELLA STRATEGIA. Roma è una città dall'eccezionale patrimonio naturale e storicoculturale, inclusiva e solidale, che vuole tenere insieme passato, presente e futuro, promuovendo sostenibilità ambientale, sviluppo economico, senso civico e benessere.

Roma rappresenta la **Capitale Mondiale della Creatività e delle Cultura Umanistica**, contesto ideale per formare e attrarre i migliori talenti artistici, nonché per ospitare le aziende che di tale creatività si nutrono e che a questi talenti possono assicurare concrete opportunità professionali. E' una città che riflette sul **significato della vita**, ospitando non solo la sede di una Chiesa a vocazione universale, ma anche tre organizzazioni multilaterali che costituiscono il polo agroalimentare delle Nazioni Unite (FAO, IFAD e WFP). Roma è la **culla dell'Umanesimo Digitale**, perché aperta all'innovazione digitale al servizio dei suoi beni culturali, rappresentando un luogo di sperimentazione per le più innovative tecnologie applicate alle sue inestimabili ricchezze.

La strategia di Roma Smart City getta le basi sui **4 pilastri definiti nel corso del processo di redazione della Strategia di Resilienza della città**, alla quale han contribuito circa 2.000 referenti interni ed esterni all'Amministrazione Capitolina.

| | | |
|-----|---|---|
| I | UNA CITTÀ EFFICIENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI |  |
| II | UNA CITTÀ DINAMICA, ROBUSTA E DAL CARATTERE UNICO |  |
| III | UNA CITTÀ APERTA, INCLUSIVA E SOLIDALE |  |
| IV | UNA CITTÀ CHE PRESERVA E VALORIZZA LE SUE RISORSE NATURALI |  |

OBIETTIVI STRATEGICI. Per essere "intelligente" la città deve saper interpretare l'innovazione digitale, affinché diventi il mezzo e non il fine delle politiche urbane. In questo senso le nuove tecnologie devono supportare la trasformazione degli spazi e dei tempi, per valorizzare le reti sociali e le relazioni umane, abilitare lo sviluppo del capitale sociale migliorando l'usabilità dei

sistemi della mobilità, della sicurezza, dei servizi, dell'ambiente così come contribuendo alla realizzazione dei diritti individuali. Smart City deve diventare un modello per il miglioramento della qualità della vita della popolazione senza alcuna discriminazione, trasversale a tutte le aree dell'Amministrazione e che consente di dispiegare la visione di una città sostenibile, resiliente, aperta, collaborativa, trasparente, partecipata, connettiva, creativa. L'Amministrazione Capitolina ha definito in quest'ottica i propri **obiettivi strategici**:

- Rendere Roma **Sostenibile**, ovvero orientare il suo futuro verso un'integrazione tra periferie e centro, con quartieri a misura di bambini. Roma è sostenibile se dà centralità al sistema del trasporto pubblico, punta all'efficienza energetica e riorganizza il sistema delle acque e dei rifiuti;
- Rendere Roma **Resiliente** dotandola di tutti gli strumenti necessari per capire le opportunità e le risorse sulle quali fare leva per poter rispondere agli shock e agli stress alle quali viene sottoposta. Ricare un rapporto virtuoso di Resilienza, portare delle risposte alle sfide economiche, sociali e ambientali del suo tempo, continuare a tracciare un percorso che porti la Capitale a porsi sul medesimo piano e a "fare sistema" con le più grandi capitali europee e metropoli del Ventunesimo secolo, sempre nel rispetto della sua unicità;
- Rendere Roma **Semplice, Aperta e Trasparente** fornendo i dati a tutti, ma soprattutto fornendo ai city user degli strumenti operativi e cognitivi per utilizzare al meglio le informazioni pubbliche. Roma è aperta e trasparente se riesce a superare il divario digitale esistente;
- Rendere Roma **Partecipativa e Collaborativa** valorizzando l'intelligenza collettiva e connettiva dei city user;
- Rendere Roma **Connessa e Creativa**, laboratorio internazionale di innovazione, e allo stesso tempo epicentro della produzione sociale, come tessuto organico e inorganico dove le persone possano socializzare, collaborare, connettersi, incontrarsi e generare scambio di conoscenza in condizioni di parità contribuendo alla formazione di un valore aggiunto al quale tutti possano accedere.

LA CONVERGENZA DEI PIANI. L'Amministrazione Capitolina si è dotata da tempo di piani strategici per la definizione di obiettivi e progettualità chiari e condivisi da realizzare nei principali ambiti di intervento. L'allineamento e la convergenza tra gli obiettivi e le progettualità dei diversi piani strategici di ecosistema è uno dei principali obiettivi del presente Piano strategico per la Smart City.

In tale ottica, infatti, Roma Smart City ha il compito di **mettere in rete** i diversi piani strategici di ecosistema valorizzando le sinergie e stimolando la collaborazione tra i diversi *stakeholder* nell'obiettivo comune di incrementare la qualità e il valore dei servizi resi alla collettività. Qui vengono riportati i principali piani attualmente definiti o in corso di definizione:

AGENDA DIGITALE – il documento strategico-operativo costituisce il riferimento per l'azione di Roma Capitale nell'ambito della trasformazione digitale della macchina amministrativa, e dei

servizi verso il cittadino e le imprese, che trova piena attuazione nel **Piano Strategico Triennale ICT** di Roma Capitale.

ROMA RESILIENTE – Roma è stata selezionata nel dicembre del 2013 tra il primo gruppo di 32 città per far parte della rete di città 100RC. Il progetto “100 Resilient Cities” (100 Città Resilienti), si prefigge di aiutare le città di tutto il mondo a diventare più resilienti di fronte alle sfide ambientali, sociali ed economiche in rapida evoluzione nel XXI secolo. Il Programma promuove la resilienza delle città attraverso la nomina di un Chief Resilience Officer (CRO), la creazione di una Strategia di Resilienza e la condivisione delle conoscenze e di casi studio, tramite la rete globale di città 100RC e l’accesso ad una piattaforma di partner. Dopo una prima fase di analisi, è stata pubblicata la “Valutazione Preliminare di Resilienza” nella quale sono elencati e descritti i punti di forza e di debolezza, gli shock e gli stress nonché le azioni in essere della città. La Strategia è il risultato di una stretta collaborazione tra l’Amministrazione Capitolina, 100 Resilient Cities e i loro partner strategici. Durante l’esecuzione dei lavori sono stati individuati e coinvolti numerosi stakeholder interni ed esterni all’Amministrazione Capitolina. Il Piano è composto da 4 Pilastri, 16 Goal e 58 Azioni di cui 9 individuate come prioritarie.

PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO ECONOMICO E URBANO (PSSEU) – Il Piano, in corso di realizzazione, ha l’obiettivo di convogliare le visioni condivise degli stakeholder di Roma Capitale e fornire visibilità sugli andamenti dell’amministrazione secondo la direzione e gli indicatori definiti per sviluppo progressivo di lungo periodo negli ambiti più importanti della città. In quanto strumento dinamico, il Piano vedrà aggiornamenti almeno annuali in grado di analizzare il contesto economico e territoriale in cui opera l’amministrazione di Roma Capitale, stabilire gli obiettivi strategici e recepire gli opportuni aggiornamenti sulla base degli indirizzi politici e dell’evoluzione del contesto locale, nazionale e internazionale nonché facilitare la fruizione delle informazioni e delle relative metriche sull’andamento e le attività intraprese tra una programmazione di breve periodo e quella di lungo periodo. Tali funzioni del Piano potranno essere sviluppate tramite la messa a disposizione e l’evoluzione progressiva di una piattaforma dati di supporto alle decisioni (c.d. Big data Sviluppo Economico) con relativo cruscotto informatico di gestione, dedicati a supportare il monitoraggio e il controllo delle politiche di sviluppo Urbano su Roma Capitale e delle relative attuazioni.

FUTUROMA (Piano Strategico del Turismo per Roma) – il Piano muove dalla necessità di adeguare l’offerta turistica della Capitale a standard qualitativi più elevati, per evitare l’overtourism, generare redditività in modo sostenibile, assicurare la sostenibilità del patrimonio materiale e immateriale cittadino, conciliare le esigenze di visitatori e residenti, incrementare la percezione di Roma nel mondo non solo come città d’arte, ma come metropoli viva, innovativa e creativa, che ispira e genera emozioni. Tra le azioni in programma, il varo del bollino “Made in Roma” che certificherà la qualità dell’offerta delle attività ricettive e ristorative, ma anche dell’accoglienza turistica in generale, l’istituzione di una task force di polizia turistica per contrastare il fenomeno della ricettività illegale e la costituzione di una Destination Management Organisation (D.M.O.), un braccio operativo a partecipazione mista pubblico-privata, per la cooperazione di tutti gli stakeholder di settore.

PIANO STRATEGICO IMPRENDITORIALE – il Piano identifica le strategie urbane finalizzate allo sviluppo di infrastrutture e servizi a supporto delle attività imprenditoriali, con l’obiettivo di migliorare la capacità attrattiva del territorio di polarizzare investimenti ed incentivare la nascita di nuove realtà economiche, potenziando la rete di Open Innovation fra imprese, startup, incubatori e acceleratori d’impresa, università, centri di ricerca, istituzioni e altri operatori della filiera dell’economia innovativa.

PIANO STRATEGICO AGROALIMENTARE – il Piano, parte integrante del PSSEU, delinea le opportune strategie e relativi progetti di sviluppo della filiera Agroalimentare volti a valorizzare tutta la filiera di settore – dalle fasi di coltivazione e allevamento a quelle di produzione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione – inserendosi nella definizione di una food policy per Roma, per concorrere al raggiungimento dell’obiettivo “Fame Zero” nel mondo, fissato dal World Food Programme entro il 2030. Le azioni del piano puntano alla valorizzazione dell’intera filiera agroalimentare, promuovere le diverse tipologie di filiera corta, promuovere le specificità territoriali legate al cibo e al territorio, ridurre gli sprechi alimentari in tutte le fasi della filiera, sviluppare politiche mirate al contrastare fenomeni di degrado della terra, promuovere un maggior livello di consapevolezza dei cittadini rispetto alle questioni del cibo, dell’agricoltura e del territorio.

REINVENTIAMO ROMA – Il programma è finalizzato allo sviluppo di programmi di rigenerazione urbana come azione tesa a riqualificare il tessuto urbano abbandonato e dismesso attraverso progetti di qualità, da armonizzare con il patrimonio esistente, ed evitando ulteriore consumo di suolo, in modo che si affermino processi virtuosi urbani capaci di: sostenibilità ambientale, recupero di immobili e spazi, accessibilità alle linee di trasporto su ferro, nuove sfide sociali, ambientali e culturali, coniugando il coinvolgimento attivo della cittadinanza, l’attrazione di investimenti del settore privato e lo sviluppo di forme innovative per la gestione dei luoghi e degli spazi.

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) – Il piano identifica le strategie per la creazione di un sistema urbano dei trasporti atto a garantire: efficaci opzioni di trasporto, migliori condizioni di sicurezza, riduzione dell’inquinamento atmosferico e acustico, riduzione delle emissioni di gas serra e dei consumi energetici, spostamenti rapidi ed economici, attrattività del territorio e qualità dell’ambiente urbano.

PIANO DI AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) – Il piano punta alla riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti di almeno il 40% entro il 2030. I settori su cui intervenire sono la mobilità, le infrastrutture, gli edifici e gli impianti, oltre a una nuova gestione dei rifiuti (materiali post-consumo) basata sulla progressiva riduzione fino al raggiungimento dell’obiettivo ‘rifiuti zero’.

PIANO SOCIALE CITTADINO – Il Piano Regolatore Sociale della città di Roma rappresenta l’impegno dell’Amministrazione Comunale nella programmazione, nella progettazione e nella realizzazione del sistema cittadino dei servizi e degli interventi sociali ed è, al tempo stesso, lo strumento con cui leggere le politiche cittadine di sviluppo dal punto di vista del bisogno, della domanda sociale, dei diritti sociali e di standard urbani fondati su processi di sostenibilità sociale,

ambientale e territoriale (assetto del territorio, mobilità, qualità della vita, ecc.). Il Piano Regolatore Sociale rappresenta il disegno unitario del sistema urbano di welfare, un dispositivo-quadro per le politiche sociali della città, capace di garantire al contempo la globalità della dimensione cittadina (il Sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali della città di Roma) e le specificità del fabbisogno locale (i Piani di Zona dei singoli Municipi), nelle sue articolazioni decentrate e interdipendenti. In questo modo è riconosciuta e valorizzata sia l'identità "metropolitana" delle politiche sociali cittadine, sia l'autonomia programmatoria e gestionale dei Municipi, nell'ottica di promuovere la costruzione di reti sociali cittadine le cui connessioni e i cui nodi devono intrecciarsi armonicamente all'interno di unità organizzate tra molteplici istituzioni.

IL VALORE DEL "GRUPPO" ROMA CAPITALE. In una visione sistemica del contesto in cui dovrà svilupparsi la Smart City, è necessario tenere conto dell'articolazione organizzativa di Roma Capitale.

La dimensione territoriale e i volumi di fenomeni che quotidianamente si verificano nel contesto urbano impongono da un lato un forte **presidio di prossimità**, dall'altro, l'impiego di **competenze e professionalità specifiche**.

Ecco quindi che la progressiva evoluzione della Città in chiave *smart* deve necessariamente considerare di sviluppare azioni organiche con le strutture di Roma Capitale istituzionalmente dedicate alla gestione del territorio e all'erogazione dei principali servizi in settori fondamentali quali l'ambiente e i rifiuti, i trasporti, l'energia, la cultura, il turismo, ecc.

Tutte le componenti del "Gruppo" Roma Capitale, ciascuna per il proprio ambito di competenza e sulla base delle risorse di cui dispone, sono chiamate a contribuire all'attuazione del piano Smart City.

Il ruolo delle partecipate (es. ATAC, AMA, Acea, Zetema, Roma Servizi per la Mobilità, Aequa Roma, Risorse per Roma, ecc.) nonché degli Enti pubblici vigilati (es. Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali, ecc.) e degli Enti di diritto privato controllati (es. Fondazione Cinema per Roma, Fondazione Roma Solidale Onlus, Fondazione Mondo Digitale, ecc.) diventa cruciale nel perseguimento della *vision* e delle strategie di crescita digitale.

Le singole linee di intervento e i relativi progetti necessitano del **contributo armonico e sinergico di tutti i soggetti** che fanno parte dell'organizzazione di Roma Capitale, a partire dalle fasi di ideazione e progettazione fino a quelle di implementazione e messa a regime.

D'altro canto la gran parte delle azioni strategiche e operative per essere più *smart* ha bisogno di una forte **connotazione trasversale**: sono chiamati in causa contemporaneamente attori e soggetti con competenze e ruoli diversi tra loro che devono necessariamente collaborare e cooperare, pena la frammentazione e dispersione/sovrapposizione delle iniziative, l'affermazione di fenomeni di auto-organizzazione, il perseguimento di obiettivi apparentemente *smart* ma che, in concreto, garantiscono scarsi benefici per la collettività.

La centralità del City User

La comprensione dei bisogni dei *city user* è alla base della progettazione e implementazione di risposte e soluzioni adeguate. In tale ottica, sia in fase preliminare che in fase di realizzazione dei servizi, è utile ricorrere ai principi e alle **linee guida dell'economia comportamentale**, che da un lato facilitano l'introduzione e l'adozione delle nuove tecnologie, dall'altro, contribuiscono a stimolare comportamenti proattivi della collettività anche attraverso l'introduzione di premialità e incentivi ("spinta gentile").

I CITY USER DI ROMA CAPITALE CITTÀ METROPOLITANA¹. Per Roma Capitale le categorie di *city user* cui rivolgere particolare attenzione sono:

Cittadini residenti e non - Con i 2,8 milioni di abitanti, che salgono a 4,3 milioni considerando l'intera area metropolitana, Roma esprime il territorio più popoloso d'Italia e tra i più popolosi di Europa. I 15 Municipi sono caratterizzati da un elevato livello di eterogeneità, sotto il profilo economico, sociale, culturale, di densità abitativa, ecc. Ogni Municipio di Roma è equiparabile, per estensione territoriale e popolazione, a città italiane di media grandezza. La dimensione demografica media dei municipi, infatti, è di poco inferiore a 192 mila abitanti; il Municipio più popoloso è il VII, con un numero di abitanti pari a 307.184, mentre i meno popolosi sono l'VIII (130.784 abitanti) ed il XIII (133.367 abitanti). Gli indici strutturali della popolazione sono fortemente specifici e caratteristici delle singole realtà territoriali. La dimensione media delle famiglie romane è di 2,1 componenti, un valore stabile rispetto agli ultimi due anni ed in linea con il dato nazionale.

Pendolari - Il fenomeno del pendolarismo caratterizza fortemente la Capitale: si stima che ogni giorno arrivino a Roma circa 350.000 persone. La maggior parte dei pendolari sono provenienti dall'hinterland (oltre 200.000) mentre il 14,4% sono provenienti addirittura da altre Regioni. Tale fenomeno incrementa la popolazione cittadina con evidenti ripercussioni sulla qualità e sulla fruibilità di alcune tipologie di servizi.

Studenti e giovani - Tra la popolazione residente e i pendolari si annoverano oltre 350.000 studenti iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, nonché oltre 200.000 studenti universitari.

Nelle **scuole d'infanzia comunali** sono complessivamente 32.275, di cui 4.172 (12,9%) bambini stranieri e 1.564 (4,8%) diversamente abili. Nelle 531 **scuole primarie** sono presenti nel complesso 128.943 alunni, il 51,7% maschi e il 48,3% femmine. Gli alunni stranieri sono 14.372, di questi 9.989 risultano nati in Italia (69,5%). Mentre nelle 261 **scuole secondarie di I grado** sono presenti 76.524 alunni di cui il 51,8% sono maschi e il 48,2% femmine. La **scuola secondaria di II grado** si articola in quattro tipologie di istituti: licei, istituti tecnici, istituti professionali e istituti d'arte. A Roma le unità scolastiche dedicate all'istruzione superiore sono nel complesso 301, alle quali risultano iscritti 121.126 studenti, il 49,2% femmine ed il 50,8% maschi. Gli studenti

¹ I dati riportati all'interno del documento e in appendice sono stati elaborati dall'Ufficio Statistica di Roma Capitale e pubblicati sulla piattaforma istituzionale di Roma Capitale al link <https://www.comune.roma.it/web/it/i-numeri-di-roma-capitale.page>

stranieri iscritti alla scuola secondaria di II grado sono 9.641, pari all'8,0% del totale degli iscritti e studenti prediligono gli istituti tecnici rappresentando circa un terzo degli iscritti.

Gli **atenei romani** vedono circa 230.000 studenti universitari, di cui 33.270 iscritti per la prima volta ad un corso universitario. Roma registra 33.270 immatricolazioni e viene confermata la propensione degli studenti ad intraprendere prevalentemente studi scientifici ed in particolare **corsi di laurea** di tipo economico-statistico (14,4%) e ingegneristico (13,5%).

Si tratta quindi di un significativo patrimonio di risorse umane che, oltre a esprimere esigenze e bisogni specifici, rappresenta il futuro della Città che pertanto deve dimostrarsi via via sempre più attrattiva e ricca di opportunità per contenere eventuali fenomeni migratori.

Turisti - Roma si posiziona tra le prime capitali mondiali per flusso annuo di turisti: 19.454.354 di arrivi nel 2019 provenienti da ogni parte del mondo per un totale di 46.539.097 pernottamenti con un evidente impatto sull'intero comparto dei servizi ricettivi e dell'ospitalità. Nel 2019 i turisti italiani (47% degli arrivi totali) hanno soggiornato a Roma meno rispetto ai turisti stranieri (2,23 giorni rispetto a 2,54 giorni). Circa il 34% dei turisti predilige soggiornare presso gli esercizi complementari quali case vacanze, affittacamere, Bed & Breakfast, casa per ferie, rispetto ai 1.030 esercizi alberghieri. Il Municipio I presenta oltre il 60% delle strutture ricettive della Capitale seguito dal II e dal VII con circa il 6%.

Soggetti deboli - Roma presenta un numero rilevante di "soggetti deboli": oltre 350.000 bambini (0-14 anni) e 600.000 anziani (over 65). Si stimano circa 125.000 famiglie con minori residenti all'interno del territorio capitolino e un reddito inferiore a 25.000€. Inoltre, sono presenti oltre 1.000 minori in assistenza domiciliare.

Dall'analisi della popolazione con età superiore a 65 anni e con un reddito individuale inferiore a 11.000€ emerge che i Municipi V e VI registrano le percentuali più alte di anziani in difficoltà, rispettivamente con 31,6% e 36,3% della popolazione over 65 residente. Considerato il crescente numero di anziani in difficoltà, Roma Capitale sta avviando delle politiche ispirate alla Silver Economy. La Silver Economy si basa sul soddisfacimento delle esigenze della popolazione senior, per la quale si stimano, sulla base di uno studio voluto dalla commissione europea, consumi pari a 3.700 miliardi di euro.

Nel territorio capitolino sono presenti circa 70.000 persone con disabilità, di cui circa 6.000 usufruiscono del Servizio per l'autonomia e l'integrazione della persona disabile (SAISH). Il SAISH è un servizio socioassistenziale, erogato dal Municipio, rivolto alle persone disabili che si realizza attraverso l'azione coordinata dei Servizi sociali e dei Servizi Socio Sanitari della ASL.

Dall'analisi delle circa 400.000 persone straniere iscritte all'anagrafe emerge un considerevole aumento rispetto agli ultimi 10 anni (+43% dal 2007). La maggior parte degli stranieri (44%) proviene dal continente europeo, dei quali circa il 55% proviene dalla Romania; seguono Asia (33,5%), Africa (12,4%) e America (10,1%). Sono inoltre presenti circa 6.000 persone appartenenti a comunità RSC (Rom, Sinti e Camminanti).

Università e Centri di Ricerca - Roma presenta un'elevata concentrazione di atenei (16) e istituti di ricerca (35) che, oltre a fornire lavoro a migliaia di persone, rappresentano un patrimonio di conoscenze tecniche, economiche, giuridiche e sociali di inestimabile valore e dall'enorme potenziale impatto sullo sviluppo del tessuto produttivo della Città. L'**offerta formativa universitaria** viene proposta a Roma dagli 16 atenei. Quelli che offrono una didattica tradizionale sono 10, mentre 6 si interfacciano con gli studenti in modalità prevalentemente telematica. La Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata assorbono nel complesso circa i tre quarti della domanda formativa del territorio (71%).

Imprese - Con circa 300.000 imprese operanti sul territorio - che generano circa il 60% del PIL dell'intera Regione Lazio - Roma rappresenta una delle aree urbane con la maggiore densità imprenditoriale del Paese. Il territorio romano presenta una prevalente vocazione per il settore terziario: il maggior numero di unità locali attive è quello del commercio con il 31,6% di unità rispetto al totale, seguito dal settore delle costruzioni (11,4%) e da quello dei servizi di alloggio e di ristorazione (9,6%). L'area del I Municipio è prima per incidenza di unità locali attive di imprese operanti nei settori "commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli" (14,7%) e "attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" (31,5%); mentre l'area del VI Municipio è prima per incidenza di unità locali attive di imprese di costruzione (11,4%). Il tessuto produttivo capitolino è rappresentato per oltre il 90% da piccole-medie imprese, operanti prevalentemente nei settori del commercio, dei servizi e della ricettività.

Enti Governativi, Ministeri, Amministrazioni Territoriali, Organismi e Strutture di Rappresentanza Estera - In quanto Capitale, Roma ospita, oltre ai dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e degli Enti e delle Società da essa partecipate (circa 62.000 unità), un insieme di circa 450.000 dipendenti di altri Enti della Pubblica Amministrazione Centrale e Locale. Sono inoltre presenti oltre 400 Strutture di rappresentanza tra ambasciate e consolati.

Associazioni, Fondazioni e altri soggetti del Terzo Settore - Organismi, Associazioni e Aziende del Terzo Settore hanno stabilito la propria sede nel centro politico del Paese e che, in molti casi, sono espressione di organizzazioni di respiro internazionale.

Tutte queste categorie di *city user*, che peraltro quotidianamente interagiscono tra di loro animando relazioni e fenomeni anche molto complessi, sono portatori di interessi e aspettative nei confronti della Città.

Trasporti, mobilità, istruzione, salute, cultura, formazione, assistenza, opportunità professionali ed economiche, accesso ai servizi amministrativi, digitalizzazione e nuove tecnologie sono le parole chiave che guidano l'agire politico e amministrativo di Roma Capitale per intercettare le aspettative dei propri *city user*.

I DIVARI ALL'INTERNO DELLA CITTA. All'interno di una città come Roma, caratterizzata da un elevato livello di eterogeneità, possono manifestarsi delle disparità tra le diverse tipologie di *city user* (es: reddituali, di genere, ecc.) che influenzano in modo significativo la percezione della città stessa.

Relativamente al **benessere economico** Roma, nel 2017 registra un reddito medio complessivo Irpef pari a 27.766 € superiore del 28% rispetto alla media nazionale e del 10% rispetto ai grandi comuni italiani. Anche il numero di famiglie che dichiarano di arrivare a fine mese "**con grande difficoltà**" risulta essere considerevolmente più basso nella Capitale (6,0) rispetto alla media nazionale (9,7) e alla media dei grandi comuni italiani (13,5).

I buoni risultati a livello nazionale non vengono tuttavia raggiunti da tutta la città in modo uniforme. Per **analizzare i divari tra i municipi** è possibile utilizzare l'**Indice di Disagio Sociale (IDS)**. L'indice fornisce una misura della possibile criticità socio-occupazionale di una determinata area, evidenziando i diversi gradi di "potenziale esposizione" al disagio sociale e all'emarginazione. Dai dati di censimento emerge che i valori più elevati di "disagio sociale" sono concentrati maggiormente nell'area est del territorio capitolino; le macroaree con IDS sensibilmente maggiore della media capitolina sono infatti rappresentate dai municipi IV, V e VI. Valori leggermente più elevati della media di Roma sono rilevati anche nella periferia ovest del territorio cittadino, in corrispondenza dei municipi X, XI, XIII e XIV. I municipi con valori di "disagio sociale" minori sono invece il I, II, VIII e IX.

Relativamente alla lotta per la disparità di genere Roma si conferma al di sopra della media nazionale. Nella Capitale le donne di 25-49 anni con figli in età prescolare risultano avere un tasso di occupazione maggiore rispetto a quelli dei grandi comuni italiani (+13%) come testimonia il rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli². Inoltre, a Roma il 45,8% dei membri dei consigli comunali è costituito da donne rispetto al 30,6% degli altri grandi comuni italiani.

² Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100

La governance della Smart City

Una delle principali sfide che la città deve affrontare è quella di riuscire a **connettere intelligenza urbana** (in tutte le sue declinazioni) e **approccio di genere**, al fine di includere nel paradigma delle smart city una **reale promozione delle pari opportunità**, principio fondante per la partecipazione di tutti i cittadini. In tale prospettiva si colloca anche l'approccio del gender mainstreaming, che sottolinea come la promozione delle pari opportunità debba essere garantita in ogni area dell'attività politica, trasversalmente a tutte le politiche pubbliche, lungo tutto il processo di policy-making, dalla fase di definizione dell'agenda pubblica alla fase decisionale, all'implementazione e alla valutazione.

La gestione di un sistema complesso, come quello di una Smart City, richiede un'organizzazione che, oltre a garantire la **partecipazione attiva e collaborativa di tutti gli stakeholder**, consente di superare pienamente il modello di governo delle progettualità basato sulla separazione a *silos* dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità.

Da questo punto di vista, il piano Roma Smart City non offre soltanto una prospettiva di evoluzione della Città ma identifica anche un **percorso di trasformazione** che inizia dalla definizione di un modello relazionale e gestionale nei confronti di molteplici attori, anche in termini di Open Innovation.

Il modello è finalizzato a creare tutte le **condizioni di contesto** entro le quali si possano sviluppare azioni di innovazione, integrate e sinergiche, partecipate dai cittadini e dalle diverse componenti della società. È necessario quindi attivare un **“sistema di relazioni”** che valorizzi i contributi e la complementarietà dei singoli interlocutori.

La partecipazione a un **network di Smart Cities** è uno dei punti di partenza per impostare una realtà di **apprendimento reciproco** attraverso la condivisione di esperienze (anche in termine di riuso e software libero), con il fine di fornire un approccio comune che vada dalla programmazione all'implementazione vera e propria. Infatti, il lavoro di comparazione con realtà simili è fondamentale per fornire **indicazioni utili ai decisori** e consentire di apprendere dagli errori commessi da altri, in ottica di un unico sistema basato sulla **reciproca contaminazione**.

Parimenti la **collaborazione tra istituzioni di governo e attori privati** per la progettazione e il finanziamento di interventi, programmi e servizi è parte fondante la strategia delle città smart. Le partnership pubblico-private (PPP) sono riconosciute come uno strumento utile a migliorare la qualità delle prestazioni offerte e, soprattutto, a garantirne la sostenibilità economica. Tramite il coinvolgimento delle imprese e di capitali privati è, infatti, possibile co-definire, **co-produrre e finanziare progetti innovativi** che, altrimenti, a causa della ridotta capacità di spesa degli enti locali, non sarebbero avviati.

IL RUOLO DEL SOGGETTO ORCHESTRATORE. In tale ottica, Roma Capitale, anche grazie al supporto e alla conoscenza che i Municipi hanno del territorio, intende **dare ulteriore impulso al percorso di trasformazione** - già intrapreso negli ultimi anni - assumendo il ruolo di **“soggetto orchestratore”** sul territorio romano metropolitano, delle istanze promosse da diverse categorie di attori:

- *Istituzioni europee*, per le politiche di programmazione e attuazione delle linee di intervento in ambito *smart city*;
- *Istituzioni e associazioni/fondazioni nazionali e locali*, per la definizione e il perseguimento di obiettivi concreti e misurabili in termini di sviluppo sostenibile della città;
- *Aree metropolitane italiane*, per la definizione e l'attuazione di progettualità in chiave di *partnership*, valorizzando i casi di successo e sperimentando nuove soluzioni con un approccio comune e condiviso;
- *Regione Lazio*, per un confronto sistematico sulle politiche di innovazione da implementare sul territorio;
- *Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni dell'Area Metropolitana*, con cui identificare sinergie di sistema, in modo da ottimizzare la condivisione delle buone pratiche, delle piattaforme digitali e dei servizi;
- *Aziende private, Centri di ricerca, ecc.* con cui avviare, anche attraverso il ricorso a strumenti non tradizionali ma più "agili" e di lungo respiro (es. *partnership* pubblico privato, *pre-commercial procurement*, ecc.), collaborazioni finalizzate a incrementare il *know-how* e la cultura tecnologica, sviluppare il tessuto economico e produttivo del territorio, incentivare la nascita di nuove imprese (*start-up*) e favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto per le molteplici categorie di *city user*.

IL MODELLO DI GOVERNANCE. Il coordinamento di una molteplicità di attori richiede un modello di governance che sia inclusivo, ma al contempo sufficientemente snello da fornire risposte tempestive ad un contesto in continua trasformazione. Roma Capitale si doterà pertanto delle seguenti strutture articolate su tre livelli:

1. Governance Strategica

La governance strategica sarà affidata al **Consiglio della Smart City** composto dalla **Sindaca**, con possibilità di delega, e da **sei membri della Giunta** definiti dalla stessa con cadenza semestrale. Il Consiglio **verrà allargato**, a seconda delle tematiche, alla **Consulta dei Presidenti dei Municipi**, agli **Amministratori delle Società Partecipate**.

Il Consiglio dovrà fornire le **linee di indirizzo** per lo sviluppo di Roma Smart City e **promuovere lo sviluppo di progetti smart** sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Capitolina.

Il Consiglio verrà supportato dal Comitato Tecnico-Scientifico e dal Laboratorio Smart City - Forum Innovazione attraverso pareri sulle progettualità in essere e la **proposta di nuove progettualità**. Il **Comitato Tecnico-Scientifico** sarà composto da comprovati esperti di ambito, individuati da Roma Capitale, che forniranno il proprio supporto "pro bono". Il **Laboratorio Smart City - Forum Innovazione** rappresenterà il **luogo istituzionale di confronto permanente** con Cittadini, Associazioni, Imprese e Università.

2. Governance Progettuale

La governance progettuale sarà affidata al **Comitato Guida della Smart City**, un *board interdipartimentale* composto da **sei Direttori Apicali** - definiti dalla Giunta, con cadenza semestrale, sulla base delle responsabilità e della composizione del Consiglio della Smart City - e che **verrà allargato**, a seconda delle tematiche, agli **altri Direttori Apicali** e ai **Responsabili della struttura ICT delle Società Partecipate**.

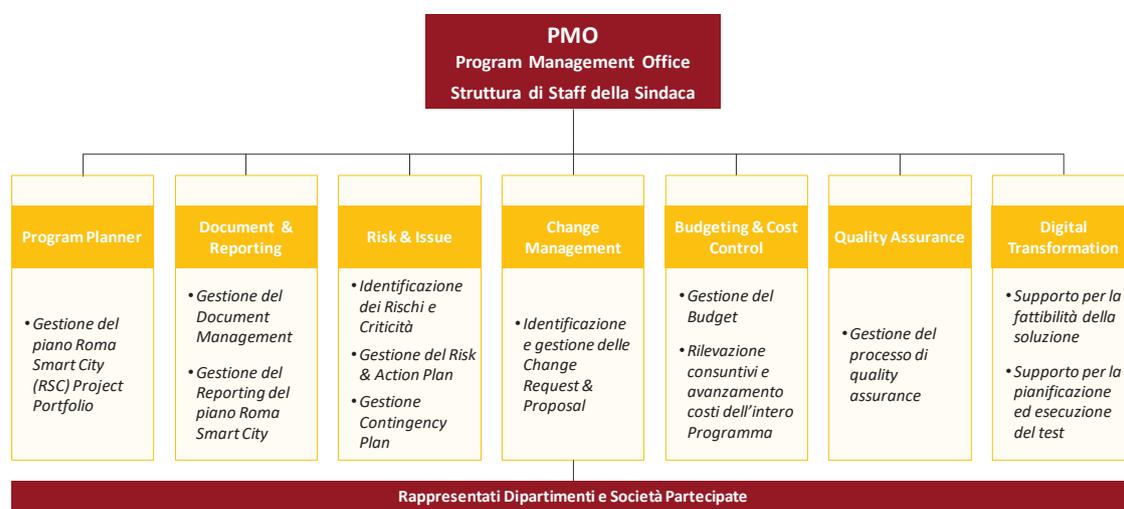
Il Comitato Guida dovrà **dare attuazione alle linee di indirizzo** fornite dal Consiglio, promuovere **iniziative interdipartimentali**, favorire la realizzazione di **progettualità con operatori privati** in ottica di partenariato pubblico-privato e **valutare la smartness** delle progettualità.

Il Comitato Guida verrà supportato dalla struttura di City Lab e dai laboratori, centri di ricerca e operatori economici raccordati all'Amministrazione tramite un Patto di Azione.

3. Governance Operativa

Per poter “governare” realmente il Project Portfolio derivante dal presente Piano garantendo la puntuale esecuzione ed il raggiungimento degli obiettivi enunciati sarà necessario mettere in piedi un Program Management Office (PMO), coordinato dal RTD (Responsabile per la Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD), che **coinvolga attivamente sia le strutture di Roma Capitale che le Società Partecipate**.

La struttura sarà impostata secondo le best practice internazionali come segue.



Gli obiettivi del PMO sono:

- supportare il **Consiglio della Smart City** nel **coordinamento delle aree di interesse** facenti parte del programma Roma Smart City (RSC);
- verificare l'**allineamento delle varie Aree di Interesse** rispetto alla direzione indicata dal **Consiglio della Smart City**;

- supportare il **Comitato Guida della Smart City** nelle attività di competenza (Supporto Tecnico, Quality Assurance, Project Planner, Report, Change Control, Risk Issue, Administration), provvedendo alla **verifica del programma Roma Smart City (RSC)** anche relativamente alle varianti in corso d'opera;
- elaborare il **reporting sullo stato dei rischi e delle criticità**, suggerendo le possibili azioni al **Consiglio della Smart City**;
- presidiare il processo di approvazione delle **Change Request & Proposal** (varianti in corso d'opera);
- predisporre il **budget del programma Roma Smart City (RSC)** ed eseguire il controllo dei costi delle realizzazioni.

L'IMPORTANZA DEL COORDINAMENTO TRASVERSALE. Per dare attuazione a quanto detto è tuttavia indispensabile formalizzare un **presidio organizzativo interno all'Amministrazione** che, dotato di una *leadership* forte e riconosciuta (basata sull'effettiva capacità di esprimere competenze e capacità tecnologiche e digitali), sia in grado, non solo di svolgere le attività di indirizzo e coordinamento, ma soprattutto di **dare organicità e sistematicità a tutte le iniziative smart**. Tale ruolo può essere svolto, con il supporto e il coinvolgimento di tutti gli altri Dipartimenti, dal Program Management Office (PMO).

GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA TRASFORMAZIONE. L'attuazione delle strategie di sviluppo e crescita digitale presuppone l'attuazione di politiche e l'impiego di strumenti di social innovation atti a rendere **Roma Capitale effettivamente "aperta" ad accogliere tutti gli input** (esigenze, spunti di miglioramento, proposte, ecc.) provenienti dalla collettività, in una prospettiva di ampia ed effettiva partecipazione.

Si tratta di implementare un approccio **Open Government** basato sulla creazione di meccanismi e processi efficaci di collaborazione e condivisione, superando l'approccio riduttivo della disponibilità di *open data*.

L'approccio che Roma Capitale intende perseguire è fondato sull'utilizzo di strumenti di comunicazione e condivisione che facilitano un coinvolgimento attivo dei dipendenti dell'Amministrazione e del suo perimetro allargato (Enti e Società Partecipate), e dei suoi *city user*.

In tale ottica si colloca l'istituzione nel 2017 **del Laboratorio Smart City - Forum Innovazione**, quale **luogo istituzionale di confronto permanente con tutti gli stakeholders** (Cittadini, Associazioni, Imprese e Università).



CAPITOLO 3

IL PERCORSO DI ATTUAZIONE

IL PERCORSO DI ATTUAZIONE

Il ruolo fondamentale degli asset

LA COMPLESSITÀ DI ROMA. Roma presenta caratteristiche uniche nel panorama dei Comuni italiani. Dalla sua storia millenaria derivano la molteplicità e il valore - nonché la complessità gestionale - degli **asset urbani** di cui dispone. D'altro canto, estendendosi per una superficie di circa **1.300Km²**, è necessariamente organizzata per **Municipi**, ciascuno dei quali, per numero di abitanti, è assimilabile ai principali capoluoghi di provincia italiani. Per di più, oltre che per la forte vocazione turistica, Roma si contraddistingue per essere **uno dei più grandi comuni agricoli d'Europa** con circa **50.000 ettari di terreno coltivati**.

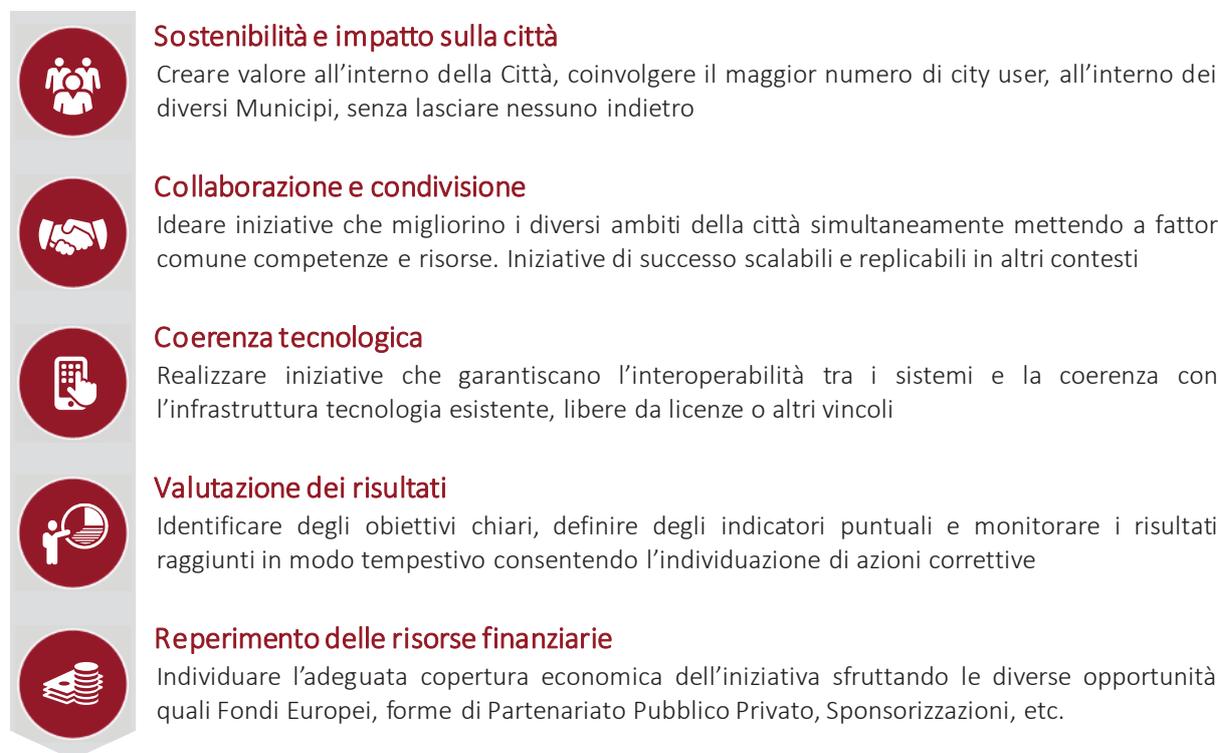
GLI ASSET DI ROMA. Gli **asset materiali** sono quelli che richiamano quotidianamente l'attenzione dei *city user*. Roma dispone di circa 415 milioni di metri quadri aree naturali protette e parchi agricoli, 20 parchi naturali, **80.000 ettari di aree verdi, oltre 300.000 alberi, circa 450 aree ludiche, oltre 12.000 tra esercizi alberghieri e complementari e 5.500 km di strada**. L'offerta culturale è molto eterogenea: Roma ospita **circa 200 istituti/aree museali**, di cui **2 con oltre 8 milioni di visitatori** (Colosseo e Castel Sant'Angelo) che si classificano tra i 5 musei più visitati d'Italia. Roma è anche mobilità alternativa, con un'offerta di oltre **1.000 autobus**, che servono oltre 350 linee di trasporto pubblico locale, **250 km circa di piste ciclabili** e numerosi **servizi di car sharing**. Roma presenta un'offerta unica in Italia con i **16 atenei** che contribuiscono attivamente alla valorizzazione e all'impiego della conoscenza e allo sviluppo sociale e culturale della Città.

Accanto a quelli materiali, Roma nel tempo ha sviluppato molteplici **asset immateriali**: il brand, le competenze, la cultura, l'innovazione, il network, le tecnologie. Proprio sfruttando le nuove tecnologie oggi è in grado di offrire circa **80 servizi digitali attraverso il Portale web**. Tutti gli *asset*, materiali e immateriali, sono gestiti grazie al contributo delle competenze e delle professionalità degli oltre **60.000 dipendenti** dell'intero perimetro organizzativo di Roma Capitale (inclusi gli Enti e le Società partecipate).

LA GESTIONE DEGLI ASSET. In una città come Roma, in continua espansione e con un progresso tecnologico incessante in tutti gli ambiti della società civile, la gestione degli asset necessita di focalizzarsi sullo **sviluppo di nuove e ulteriori competenze** e cimentarsi con l'**applicazione di nuovi strumenti e tecnologie** (es. IOT). L'ampliamento degli **asset tecnologici** e la loro applicazione trasversale, per la realizzazione di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti, sono quindi fattori abilitanti per rendere Roma sempre più *smart* e accessibile.

I principi fondanti del piano

Grazie alla collaborazione e ai contributi dei diversi referenti interni ed esterni a Roma Capitale, sono stati identificati **cinque principi fondanti** del piano Roma Smart City. Tali principi esprimono le caratteristiche essenziali per le quali Roma Capitale definisce smart un progetto o un'iniziativa.



IL MODELLO PER MISURARE LA SMARTNESS. Roma Capitale e le sue Società Partecipate realizzano annualmente un **numero considerevole di nuove iniziative**, molte delle quali afferenti ad ambiti specifici e relative alla gestione ordinaria della città. Per selezionare le iniziative e le progettualità più smart è stato realizzato un modello per la misurazione della smartness **ispirato ai cinque principi fondanti**.

Ogni progetto è stato analizzato e valutato dall'Ufficio di Supporto alla Transizione Digitale e le informazioni raccolte sono state riportate all'interno delle schede progettuali contenenti: nome del progetto, descrizione sintetica, stato del progetto (tempistiche), smartness, valore economico (€) e aderenza ai Global Goals.

Il punteggio attribuito dalla smartness rappresenta l'aderenza ai principi fondanti, prescindendo dall'utilità intrinseca del progetto. Sono state pertanto escluse le progettualità relative alla gestione dell'ordinario indispensabili per la gestione e amministrazione della città.

Per la valutazione della Smartness sono stati attribuiti un massimo di 20 punti per principio, nel rispetto delle tabelle di seguito riportate.



SOSTENIBILITÀ E IMPATTO SULLA CITTÀ

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|---|-----------------------------|---------------------|
| 6 | City Users Numero di City User stimati | Minore di 400 mila | 2 |
| | | Fino a 900mila | 4 |
| | | Maggiore di 900mila | 6 |
| 6 | Territorio Numero di Municipi coinvolti | 1 Municipio coinvolto | 2 |
| | | 2-3 Municipi coinvolti | 3 |
| | | 4-5 Municipi coinvolti | 4 |
| | | Più di 5 Municipi coinvolti | 6 |
| 6 | Valore del progetto Impegno economico del progetto e potenziale indotto generato | Minore di 1 milione | 2 |
| | | Da 1 a 3 milioni | 4 |
| | | Maggiore di 3 milioni | 6 |
| 2 | Categorie di City Users coinvolte 1. Cittadini e Studenti 2. Pendolari 3. Turisti 4. Aziende e Istituzioni | 1 categoria | - |
| | | 2 categorie | 1 |
| | | 3 - 4 categorie | 2 |

COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|---|-------------------|---------------------|
| 11 | Ambiti di intervento <i>Sicurezza</i> <i>Sviluppo Economico</i> <i>Partecipazione Culturale</i> <i>Trasformazione Urbana</i> <i>Turismo</i> <i>Educazione e Scuole</i> <i>Sociale</i> <i>Energia</i> <i>Ambiente</i> <i>Mobilità</i> <i>ICT</i> | 1 ambito | - |
| | | 2 ambiti | 1 |
| | | 3 ambiti | 3 |
| | | 4 ambiti | 5 |
| | | 5 ambiti | 7 |
| | | 6 ambiti | 9 |
| | | 7+ ambiti | 11 |
| 3 | Componente ICT Presenza componente ICT | Non presente | - |
| | | Presenza | 3 |
| 3 | Trasversalità Integrazione con altri progetti Smart | Nessun Progetto | - |
| | | almeno 1 Progetto | 3 |
| 3 | Standardizzabilità e Scalabilità Possibilità di estendere o replicare facilmente il progetto in altri contesti | No | - |
| | | Sì | 3 |

COERENZA TECNOLOGICA

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|--|------------------------------------|---------------------|
| 12 | Coerenza tecnologica rispetto ai sistemi attualmente in uso | Nessuna integrazione possibile | - |
| | | Integrazione non prevista | 5 |
| | | Integrazione prevista nel progetto | 12 |
| 5 | Open Source, senza vincoli o licenze | No | - |
| | | Sì | 5 |
| 3 | Standard di sicurezza Aderenza agli standard ISO | No | - |
| | | Sì | 3 |

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|---|---|---------------------|
| 8 | Definizione chiara degli obiettivi | Obiettivi in linea con i Global Goals | 3 |
| | | Obiettivi in linea con gli obiettivi della Città | 3 |
| | | Obiettivi chiaramente definiti | 2 |
| 12 | Sistema di Misurazione oggettivo Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi | Criteri Qualitativi | - |
| | | Criteri Quantitativi/ metodi scientifici (<i>es. metodo controfattuale</i>) | 12 |

REPERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|--|---|---------------------|
| 15 | Fonte di Finanziamento Fonte di finanziamento in linea con i principi della Smart City | Nessuna copertura | - |
| | | Roma Capitale | 5 |
| | | Fondi Europei, Sponsorizzazioni, PPP e similari | 15 |
| 10 | Disponibilità bene / servizio Punteggio attribuito nel caso il processo di acquisto non preveda la sola fornitura ma il successivo mantenimento in esercizio | Mera Fornitura | - |
| | | Mantenimento in Esercizio < 3 anni | 5 |
| | | Mantenimento in Esercizio > 3 anni | 10 |
| -5 | Lock-in Penalità prevista nel caso in cui il bene / servizio possa essere mantenuto o sviluppato da un numero molto ristretto di fornitori | Open | - |
| | | Lock - in | -5 |

Gli ambiti di intervento prioritari

Per garantire uno sviluppo in ottica “smart” della città, l’Amministrazione Capitolina ha individuato **10 ambiti di intervento prioritari**, identificati **partendo dai quattro pilastri della Strategia di Resilienza Roma Capitale**, affiancati da un **ulteriore ambito di coordinamento trasversale**, che garantisca un adeguato presidio degli aspetti tecnologici, economici e comunicativi comuni a tutti gli ambiti di intervento.

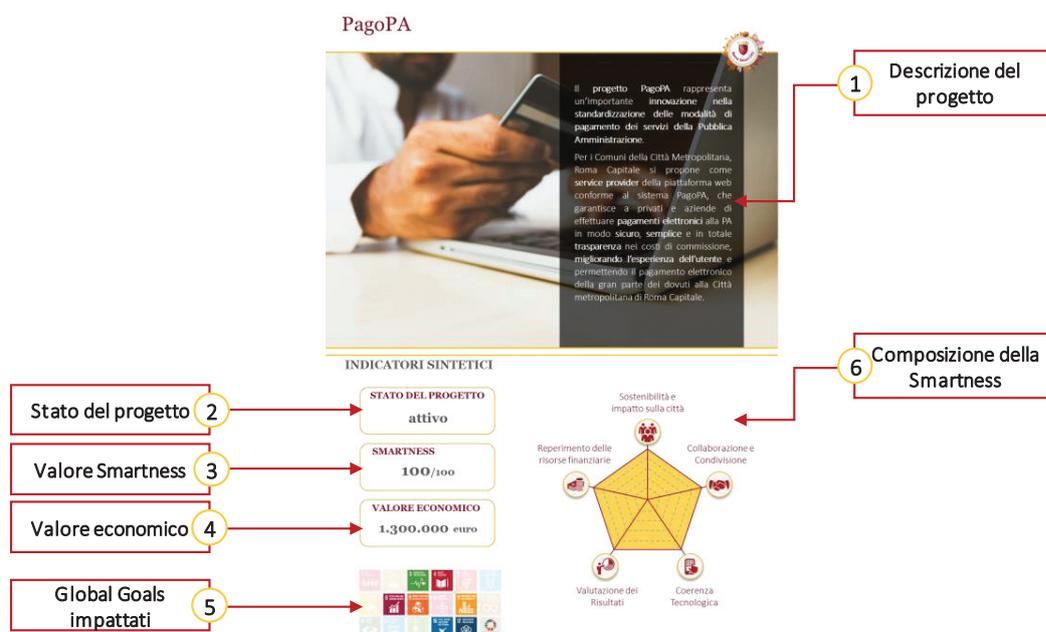


CONVERGENZA. I contenuti ampiamente descritti all’interno del capitolo *Ambiti di Intervento* sono frutto del lavoro coordinato di tutta l’Amministrazione Capitolina che ha **superato la suddivisione delle competenze interne** definendo obiettivi strategici, linee di intervento, progettualità e indicatori con la collaborazione di Assessorati, Dipartimenti e Società Partecipate.

INDICATORI E KPI. Coerentemente con i principi del piano Roma Smart City è indispensabile monitorare i risultati raggiunti per replicare i progetti di successo e intervenire nelle aree più critiche. In questa prima edizione del Piano pertanto è stato riportato un set minimo di indicatori suddiviso tra **Indicatori della Città** e in **KPI SMART**.

Gli **indicatori della Città** rappresentano l’**outcome**, ovvero misurano la vivibilità e la qualità della vita all’interno della città. I **KPI Smart** invece rappresentano il **livello di digitalizzazione** della città, ovvero l’utilizzo di tecnologie innovative per erogare servizi strumentali al miglioramento degli indicatori della città. Per comprendere meglio tale suddivisione si propone un caso esemplificativo: nell’ambito Ambiente gli indicatori che misurano la qualità dell’aria rientrano negli Indicatori della Città, mentre i sensori per il monitoraggio della qualità dell’aria o i depuratori sono considerati KPI SMART.

PROGETTI SMART. In allegato sono state riportate le schede sintetiche dei progetti smart censiti e valutati dall'Ufficio di Supporto alla Transizione Digitale con il supporto dei Referenti della Smart City (individuati all'interno dei Dipartimenti e delle Società Partecipate) e dai Project Manager di ambito. I progetti hanno un duplice obiettivo, dare evidenza al cittadino, e al city user in generale, delle principali progettualità presenti e future e al contempo un impegno dell'Amministrazione a realizzare progetti sempre più smart ed interconnessi.



Descrizione indicatori della scheda progettuale

| N. | Punti della scheda | Dettaglio | Descrizione |
|----|------------------------------|---|--|
| 1 | Descrizione del progetto | - | Viene illustrato l'obiettivo e le principali attività del progetto indicato. |
| 2 | Stato del progetto | Attivo | Il progetto è attivo e nelle disponibilità del city user. |
| | | In corso | Il progetto è in corso di realizzazione, verrà ultimato presumibilmente entro l'anno indicato. |
| 3 | Valore Smartness | XX/100 | Valore attribuito al progetto applicando il metodo di valutazione derivato dai principi fondanti. |
| 4 | Valore economico | € | Investimento effettuato per il progetto al netto delle risorse umane impiegate da Roma Capitale e dalle Società Partecipate. |
| | | Da definire | Valore economico da definire. |
| | | Gestito internamente | Il progetto è prevalentemente gestito dalle strutture di Roma Capitale e dalle Società Partecipate. |
| | | Gestito internamente e tramite volontariato | Il progetto è prevalentemente gestito dalle strutture di Roma Capitale, dalle Società Partecipate e con il contributo di associazioni di volontariato. |
| 5 | Global Goals impattati | - | Impatto del progetto sui Global Goals dell'Agenda 2030. |
| 6 | Composizione della Smartness | - | Valore attribuito al progetto suddiviso sulla base dei cinque principi fondanti. |

Schema riassuntivo delle progettualità

| <i>Codice</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> |
|---------------|---|-----------------------------------|------------------|
| TS I | Pago PA | Attivo | 100/100 |
| TR I | Smart Mature Resilience (SMR) | Attivo | 100/100 |
| TR II | Anello Verde | Attivo | 100/100 |
| TS II | Portale Istituzionale | Attivo | 95/100 |
| PC I | Soluzioni digitali per migliorare l'esperienza e la conoscenza del patrimonio culturale di RC | Attivo | 95/100 |
| TR III | Strategia di Resilienza | Attivo | 95/100 |
| SE I | Evoluzione sportello unico attività produttive – SUAP | Attivo | 94/100 |
| TS III | Roma Data Platform | Attivo | 93/100 |
| AM I | Case dell'acqua | Attivo | 91/100 |
| SE II | Roma Data Platform - Dashboard Sviluppo Economico | Attivo | 90/100 |
| AM II | Gestione contenitori in mobilità | Attivo | 90/100 |
| PC II | Carta di Roma 2020 | Attivo | 90/100 |
| EN I | GreenITNet | Attivo | 89/100 |
| PC III | MIC Card | Attivo | 89/100 |
| AM III | App Waidy | Attivo | 89/100 |
| PC IV | Festa di Roma | Attivo | 88/100 |
| TU I | Portale Turismo | Attivo | 88/100 |
| TU II | Roma Data Platform - Dashboard Turismo | Attivo | 88/100 |
| TR IV | SMARTICIPATE | Attivo | 88/100 |
| PC V | SIMART | Attivo | 87/100 |
| SI I | Sistema TeTra | Attivo | 86/100 |
| EN II | Progetto Life-Diademe | Attivo | 86/100 |
| PC VI | Osservatorio di (non) partecipazione culturale | Attivo | 86/100 |
| AM IV | Progetto Europeo Soil4Life | Attivo | 85/100 |
| SI II | Urban Sentinel | Attivo | 85/100 |
| TR V | SIDIG-MED | Attivo | 84/100 |
| TS IV | Sportello virtuale Aequa Roma | Attivo | 83/100 |
| TU III | Sezione Roma Capitale su WeChat | Attivo | 82/100 |

| <i>Codice</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> |
|---------------|--|-----------------------------------|------------------|
| SI III | Street Control | Attivo | 81/100 |
| TU IV | QR Code | Attivo | 80/100 |
| SO I | Progetto INSPIRE | Attivo | 79/100 |
| TS V | Progetto di digitalizzazione, dematerializzazione e inclusione sociale | Attivo | 79/100 |
| TS VI | Sviluppo delle competenze digitali | Attivo | 79/100 |
| TS VII | Portale Patrimonio | Attivo | 77/100 |
| PC VII | Postazioni di autoprestito nelle biblioteche | Attivo | 77/100 |
| SI IV | Progetto Europeo System | Attivo | 76/100 |
| SI V | Piattaforma Informazione e Formazione | Attivo | 76/100 |
| SO II | Servizio cittadino di supporto alla comunicazione per le persone sorde | Attivo | 73/100 |
| TR VI | Manutenzione delle strade | Attivo | 73/100 |
| SO III | Progetto SIGeSS | Attivo | 68/100 |
| SE III | Casa delle Tecnologie emergenti | in corso - 2021 | 100/100 |
| SE IV | Riciclo incentivante della plastica | in corso - 2021 | 89/100 |
| TR VII | Reinventing Cities | in corso - 2021 | 86/100 |
| EN III | Instant Easy Connect | in corso - 2021 | 84/100 |
| TR VIII | RU:RBAN - Resilient Urban Agriculture | in corso - 2021 | 83/100 |
| AM V | Web-Gis R3 Trees | in corso - 2021 | 83/100 |
| EN IV | Sportello Energia | in corso - 2021 | 81/100 |
| SI VI | Iniziativa di Economia Comportamentale sui verbali | in corso - 2021 | 79/100 |
| AM VI | Compostaggio Locale | in corso - 2021 | 78/100 |
| TS VIII | Sperimentazione Totem all'interno dei Municipi di Roma Capitale | in corso - 2021 | 74/100 |
| ES I | Servizio on-line di riconferma delle iscrizioni agli Asili Nido | in corso - 2021 | 74/100 |
| MO I | Piattaforma di gestione intelligente delle infrastrutture e degli impianti | in corso - 2022 | 100/100 |
| TS IX | Piazze Smart | in corso - 2022 | 100/100 |
| TS X | Citizen Relation Management & Casa Digitale del Cittadino | in corso - 2022 | 100/100 |
| MO II | Nuova Centrale della Mobilità | in corso - 2022 | 100/100 |
| MO III | Nuovo Sistema di Bigliettazione Elettronica concepito in ottica MaaS | in corso - 2022 | 100/100 |

| <i>Codice</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> |
|---------------|--|-----------------------------------|------------------|
| MO IV | Nuovi applicativi per il rilascio della permissistica | in corso - 2022 | 100/100 |
| TU V | Citizen Relation Management - Turismo | in corso - 2022 | 100/100 |
| TS XI | Ambiente Unico del contribuente | in corso - 2022 | 94/100 |
| EN V | PLATOON – Big Data for Energy | in corso - 2022 | 93/100 |
| TS XII | Processo partecipativo | in corso - 2022 | 91/100 |
| TS XIII | Smart Citizen Wallet | in corso - 2022 | 90/100 |
| SE V | Lean Innovation Procurement | in corso - 2022 | 90/100 |
| PC VIII | Forma Romae | in corso - 2022 | 88/100 |
| SE VI | Invest in Roma - One-Stop Shop | in corso - 2022 | 87/100 |
| TS XIV | Comunicazione digitale (social, massive, chatbot, testata) | in corso - 2022 | 86/100 |
| TU VI | Roma Pass | in corso - 2022 | 85/100 |
| TS XV | Formazione volta al contrasto del digital divide | in corso - 2022 | 85/100 |
| TS XVI | Progetto Pilota Smart Working | in corso - 2022 | 84/100 |
| AM VII | Contenitori stradali intelligenti | in corso - 2022 | 84/100 |
| TR IX | Roma Green Building | in corso - 2022 | 82/100 |
| ES II | Geo-localizzazione pedagogica delle strutture Educative e Scolastiche di Roma Capitale | in corso - 2022 | 69/100 |
| MO V | Nuove macchine self-service per la vendita di Titoli di Viaggio | in corso - 2023 | 96/100 |
| MO VI | Nuovi validatori smart per la convalida dei Titoli di Viaggio elettronici | in corso - 2023 | 94/100 |
| EN VI | Progetto PlatOne | in corso - 2023 | 93/100 |
| TR X | European Forum on Urban Agriculture (EFUA) | in corso - 2023 | 89/100 |
| MO VII | Controllo occupazione e gestione stalli di sosta (strisce blu) | in corso - 2024 | 96/100 |
| EN VII | Palo intelligente | in corso - 2024 | 93/100 |
| MO VIII | E-mobility | in corso - 2024 | 91/100 |
| SI VII | Piattaforma digitale per la gestione delle emergenze | in corso - 2024 | 89/100 |
| AM VIII | Smart Comp | in corso - 2024 | 84/100 |

Schema riassuntivo degli indicatori

| <i>Indicatore della città</i> | <i>Indicatore della città</i> |
|---|--|
| Numero di incidenti stradali mortali | Domande evase scuole dell'infanzia |
| Numero di incidenti stradali non mortali | Numero delle scuole statali fino alle secondarie di primo grado (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) |
| Numero violazioni penali per guida sotto l'influenza dell'alcool | Numero delle scuole statali secondarie di secondo grado |
| Numero di violazioni penali per guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti | Numero di Università pubbliche |
| Numero di violazioni penali per fuga in caso di incidente con danni alle persone | Numero di Centri di Ricerca |
| Numero di violazioni penali per omissione di soccorso alle persone ferite in incidente stradale | Capacità di attrattività delle Università |
| Numero di violazioni penali per omicidio stradale | Disponibilità alloggi gestiti da Roma Capitale |
| Numero violazioni penali per lesioni personali stradali gravi/gravissime | Numero di cittadini presi in carico dai Servizi Sociali |
| Numero altre violazioni penali nella circolazione stradale | Numero di Rom, sinti e camminanti stanziali all'interno dei Campi |
| Numero violazioni penali per introduzione nello Stato e commercio di prodotti falsi | Numero permessi portatori di handicap |
| Numero violazioni penali per fabbricazione e commercio di beni contraffatti | Identificazione nuclei ROM autosufficienti |
| Numero violazioni penali per frode nell'esercizio del commercio | Numero di alunni ROM che rimane nel sistema scolastico |
| Numero illeciti penali per violazione delle norme in materia ambientale | Numero accessi ROM a corsi formazione lavoro con conseguente assunzione |
| Numero illeciti penali per violazione delle norme in materia edilizia | Consumi energia elettrica per edifici pubblici (PA locale) |
| Numero violazioni penali per furto | Consumi energia elettrica per illuminazione cittadina |
| Numero violazioni penali per invasione di terreni o edifici | Consumi energia elettrica per illuminazione stradale |
| Numero violazioni penali per ricettazione | Consumi energia elettrica totale città |
| Numero violazioni al Regolamento di Polizia Urbana | Produzione di Energia Rinnovabile da edifici pubblici (PA locale) |

| <i>Indicatore della città</i> | <i>Indicatore della città</i> |
|---|--|
| Interventi preventivi medi per anno | Produzione di Energia Rinnovabile totale città |
| Interventi emergenziali medi per anno | Qualità dell'Aria - Presenza di NO2 - N.Sup/anno |
| Interventi medi per anno per emergenze meteo | Qualità dell'Aria - Presenza di NO2 (IQAa) |
| Interventi medi per anno per incendi boschivi e d'interfaccia | Qualità dell'Aria - Presenza di O3 -N.Sup/anno |
| Interventi medi per anno per emergenze generiche di altro tipo | Qualità dell'Aria - Presenza di PM10 - N.Sup /anno |
| Numero di imprese complessivo, suddivise per settore/industry | Qualità dell'Aria - Presenza di PM10 (IQAa) |
| Reddito della città (PIL stimato) | Qualità dell'Aria - Presenza di PM2.5 (IQAa) |
| Numero di imprese innovative | Consumi di gas da parte di edifici pubblici (PA locale) |
| Numero di imprese innovative/incubatori/start up gestiti da under 30 | Consumi di gas totale città |
| Numero di imprese a compagine straniera | Consumi di acqua potabile da parte di edifici pubblici (PA locale) |
| Numero di start up | Consumi di acqua per irrigazione aree pubbliche |
| Imprese allocate in distretti (propensione territoriale) | Consumi totali di acqua della città |
| Tempo medio per la gestione delle pratiche amministrative per l'apertura di un'attività commerciale | Numero annuo di ordinanze di non potabilità |
| Numero musei/spazi espositivi/luoghi cultura Roma Capitale accessibili a diverse abilità | Estensione aree non servite da rete fognaria |
| Presenza di strumenti / analisi di dati e informazioni / studi per migliorare e promuovere l'offerta culturale di Roma Capitale | Numero annuo di sversamenti di acque reflue |
| Grado di socialità media per singolo appuntamento di Roma Capitale | Rifiuti da Raccolta Differenziata (RD) |
| Densità dell'infrastruttura culturale esistente sul territorio | Cassonetti stradali per City User |
| Presenza media quotidiana nelle biblioteche di Roma Capitale | Rifiuti avviati a Riciclo |

| <i>Indicatore della città</i> | <i>Indicatore della città</i> |
|---|---|
| Fruitori residenti di musei ed esposizioni Roma Capitale | Valori limite di zona stabiliti dalla Del.C.C. n.12 del 29.1.2004, ai sensi del D.P.C.M. del 14.11.1997 e della L.R. n.18/01. |
| Contributo medio rilasciato ad organizzazioni terze da parte di Roma Capitale | Rifiuti Prodotti pro capite |
| Numero di edifici pubblici rigenerati | Raccolta Differenziata |
| Estensione degli spazi abbandonati | Popolazione servita dalla Raccolta Differenziata |
| Riduzione consumo del suolo | Popolazione servita dal Porta a Porta |
| Impatto Sostenibilità Sociale | Abitanti per Centri raccolta e isole ecologiche |
| Pilastrini di Parigi impattati | Abitanti per postazione stradale |
| Riqualificazione aree verdi | Copertura della rete tpl di superficie |
| Sviluppo PPP | km rete metro |
| Numero di turisti annui nazionali | Popolazione servita da stazioni metro nel raggio di 500m |
| Numero di turisti annui stranieri | Diffusione delle corsie preferenziali |
| Numero di presenze annue nazionali | Biglietti venduti per City User |
| Numero di presenze annue straniere | Abbonamenti venduti per City User |
| Giorni di permanenza media dei Turisti italiani | Numero medio di veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per City User |
| Giorni di permanenza media dei Turisti stranieri | Utilizzo medio di veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per City User |
| Tasso di saturazione delle strutture ricettive | Distanza media percorsa con veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per City User |
| Tasso di saturazione delle strutture alberghiere | Distanza media percorsa con veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per utilizzo |
| Tasso di saturazione delle strutture extra-alberghiere | Tempo medio di noleggio dei veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per utilizzo |

*Indicatore della città**Indicatore della città*

| | |
|--|---|
| Numero di bambini residenti per nido comunale | km di piste ciclabili |
| Numero di bambini residenti per nido autorizzato | Estensione aree pedonali |
| Numero di bambini residenti per scuola dell'infanzia comunale | % Veicoli circolanti a motore con impatto ambientale ridotto (EURO 6, GPL, Metano, Elettrici) |
| Iscritti delle scuole dell'infanzia comunali fruitori del servizio di ristorazione | # veicoli circolanti a motore per cittadino residente |
| Iscritti delle scuole dell'infanzia comunali fruitori del servizio di trasporto | Esenzione ZTL |
| Domande d'iscrizione agli asili nido gestiti da Roma Capitale evase | |

*KPI smart**KPI smart*

| | |
|--|--|
| Open Data | Presenza di una Piattaforma d'offerta integrata |
| Velocità media connettività nella città | Sistema integrato per la gestione delle iscrizioni e dei pagamenti ai nidi tramite Roma Capitale |
| Numero di punti wifi negli edifici pubblici | Sistema integrato per la gestione delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia tramite Roma Capitale |
| Collegamento e integrazione con SPID / CIE | Sistema integrato per la gestione delle iscrizioni e dei pagamenti ai servizi di ristorazione e trasporto normodotati (scuole infanzia comunali/statali, primarie, secondarie di primo grado). |
| Collegamento e integrazione con ANPR | Sistema integrato per la gestione delle iscrizioni e dei pagamenti al servizio trasporto disabili (scuole infanzia comunali/statali, primarie, secondarie di primo e secondo grado). |
| Presenza di un profilo integrato del cittadino | Sistema integrato per la gestione delle richieste per i buoni libro e borse di studio per studenti sulla base dell'ISEE. |
| Presenza di un piano Smart City aggiornato da meno di tre anni | Numero di addebiti automatici per i contributi alloggi pubblici |
| Numero di progettualità Smart avviate nella città | Numero di sistemi per la richiesta online degli alloggi pubblici |
| Importo progettualità Smart avviate nella città | Numero di lampioni intelligenti |
| Presenza di un portale dedicato alle progettualità Smart | Numero di luci interne a basso consumo energetico negli edifici pubblici |
| Numero di contribuenti morosi | Potenza gestita all'interno di una Smart Grid Elettrica |
| Incasso importi accertati in evasione | Energia prodotta da pannelli fotovoltaici |
| Comuni aderenti al nodo PAGO PA | Numero di pannelli solari |
| Cittadini relativi ai comuni aderenti al nodo PAGO PA | Energia prodotta da altre fonti rinnovabili |
| Possibilità di pagamento dei tributi on line | Numero di stazioni per il monitoraggio della qualità dell'aria |
| Numero di visitatori del Portale | Presenza di un Piano di Intervento Operativo per la riduzione delle criticità da inquinamento atmosferico |
| Accessi autenticati al Portale | Presenza PAESC aggiornato da meno di 3 anni |

*KPI smart**KPI smart*

| | |
|--|---|
| Pagine visitate del Portale | Presenza di sistemi di raccolta delle acque piovane |
| Servizi di supporto alle segnalazioni: SUS | Presenza di sistemi di misurazione della pressione e della portata delle acque potabili |
| Numero di servizi al cittadino offerti on-line | Sistemi di irrigazione intelligente per il verde pubblico |
| Numero di utenti in iniziative di partecipazione cittadina | Numero di sensori per monitoraggio delle perdite d'acqua |
| Numero di iniziative di partecipazione cittadina | Numero di sensori per il monitoraggio della qualità dell'acqua |
| Presenza piattaforma di presentazione e condivisione idee | Numero di impianti di depurazione dell'acqua |
| Numero di seguaci sui Canali Social | Estensione orti urbani |
| Incremento percentuale annuale dei seguaci sui Canali Social | Numero di impianti di compostaggio domestici |
| Numero di persone che hanno aperto almeno un post al giorno su Facebook | Numero di centri raccolta e isole ecologiche |
| Presenza di una Control Room per il monitoraggio della sicurezza cittadina | Capacità degli impianti per il trattamento del rifiuto organico |
| Presenza di un sistema per la gestione coordinata degli incidenti | Capacità degli impianti per il trattamento della plastica |
| Numero di videocamere di sorveglianza | Capacità degli impianti per il trattamento della carta |
| Presenza protocolli di sicurezza informatica | Capacità degli impianti per il trattamento del vetro |
| Presenza di sistemi di raccolta e gestione integrata delle segnalazioni dei cittadini | Numero centri di riuso creativo |
| Presenza di canali di comunicazione diretta ai cittadini in caso di emergenza | Metano / Biogas prodotti da rifiuti organici |
| Cyber security | Numero di sensori per il monitoraggio dell'inquinamento acustico |
| Luoghi adibiti a coworking | Presenza di un piano per la riduzione dell'inquinamento acustico |
| Numero di Procedimenti on-line (Semplificazione amministrativa) relativi all'apertura di un'impresa/attività commerciale | Numero di stazioni metro con pagamento tap |

*KPI smart**KPI smart*

| | |
|---|---|
| Numero di richieste presentate online | Numero di parcheggi intermodali |
| Presenza Piano Sviluppo Economico aggiornamento da meno di 3 anni | Stalli medi per parcheggi intermodali |
| Numero di eventi di Knowledge Sharing (convegni, meeting, etc.) | Presenza di sistemi di aggiornamento orari corse tpl |
| Numero di Incubatori | Presenza del PUMS aggiornato da meno di 3 anni |
| Presenza del marchio della città sulle piattaforme di e-commerce | Integrazione con i principali player della mobilità (google maps) |
| Numero dei soggetti aderenti al marchio della città | Presenza di un'app per la comunicazione con il cittadino |
| Valore delle vendite dei prodotti delle città | Integrazione dei sistemi per la prenotazione dei mezzi in sharing |
| Presenza di una Control Room per lo sviluppo economico (vocazione della città, distretti, etc.) | Sistema di monitoraggio dei mezzi in sharing |
| Numero di iniziative per la valorizzazione delle PMI | Numero di semafori gestiti da remoto |
| Numero Progetti che prevedono il partenariato pubblico-privato | % di stalli intelligenti (monitorati da remoto) |
| Presenza di un canale per la comunicazione diretta con il cittadino | % attraversamenti intelligenti (a chiamata o con countdown) |
| Presenza app per percorsi e presentazione opere in modo digitale (QR code, etc.) | Sensori intelligenti (telecamere stereoscopiche) per il monitoraggio dei flussi pedonali per km2 (ZTL, aree pedonali e zone 30) |
| Numero biglietti elettronici venduti per offerta culturale di Roma Capitale | Numero di colonnine per la ricarica per veicolo elettrico |
| Punti accessibilità per acquisto diretto online (di proprietà di RC e non) | Numero di transazioni di pagamento elettronico o digitale dei parcheggi |
| Mobile friendly experience nell'acquisto | Presenza di una Control Room per il monitoraggio della mobilità cittadina |
| Grado di attività culturale annua di RC per account social attivo (post) | % vetture TPL dotate di conta-passeggeri |
| Numero telecamere per garantire sicurezza ai luoghi cultura di RC | % servizi MaaS integrati |
| MIC vendute da remoto | % Titoli di Viaggio elettronici e digitali emessi |

*KPI smart**KPI smart*

| | |
|--|---|
| Numero di Musei e siti archeologici di Roma Capitale accessibili con la realtà virtuale | % Mezzi di Superficie dotati di pagamento tap |
| Possibilità di non stampare il biglietto comprato online e presentarlo sul device mobile | % biglietti elettronici venduti con modalità Self-service |
| Social engage (average) | Importo relativo al TPL % derivante da pagamenti elettronici |
| Presenza di una pagina ufficiale su Canali Social | Numero di richieste di info-mobilità gestite tramite chat istantanea (WhatsApp) |
| Presenza del Piano Turismo aggiornato da meno di 3 anni | Numero di interazioni social |
| Presenza di app per guida città (mezzi, ristoranti, monumenti, etc.) | |



CAPITOLO 4

FOCUS AMBITI DI INTERVENTO



TRASVERSALE



GLI OBIETTIVI

L'efficace sviluppo della "Smart City" di Roma Capitale si basa anche sull'adozione di un **approccio sistemico**, che riesce a

valorizzare le sinergie tra i diversi ambiti di intervento e a **mettere a fattor comune** gli *asset* tecnologici e infrastrutturali.

La governance dei dati ha un ruolo cruciale: un'attenta gestione dei dati consente di realizzare servizi in linea con le aspettative dei *city user* promuovendo la collaborazione tra le diverse anime dell'Amministrazione.

A tal fine, l'Amministrazione Capitolina ha previsto una specifica **linea di coordinamento trasversale** per gestire e sviluppare le iniziative che hanno impatti su tutti gli altri ambiti.

Nello specifico, questa linea è deputata a:

- **sviluppare le competenze trasversali dell'Amministrazione** e dei *city user*;
- **migliorare il rapporto con il city user** riducendo anche la digital divide;
- **sviluppare e potenziare l'infrastruttura tecnologica urbana** garantendo l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi ICT dell'Amministrazione.



La strategia di sviluppo “smart” è quindi basata su:

- **potenziare la rete infrastrutturale cittadina e sviluppare gli strumenti di connettività** di nuova generazione, in fibra ottica e wireless, per garantire un livello più elevato delle prestazioni e aumentare il livello di copertura sul territorio cittadino;
- costruire una piattaforma dei dati della città, integrando dati dell’amministrazione e dati da fonti diverse (es. IoT), pubblici e privati;
- **integrare i diversi sistemi ICT “di area” per garantire un’offerta unitaria di servizi al cittadino** attraverso l’implementazione di cooperazioni applicative tra piattaforme e potenziando i punti di accesso “unici” ai servizi digitali offerti da Roma Capitale, sviluppando al contempo architetture che integrino l’approccio di cloud computing e di edge computing. Nell’ottica dell’integrazione, l’Amministrazione Capitolina ha già intrapreso diverse iniziative progettuali quali ad esempio la creazione di canali unitari per la fruizione personalizzata dei servizi online (Casa digitale del cittadino), l’accesso unico al portale di Roma Capitale tramite SPID, il potenziamento dei servizi cartografici (NIC), la gestione digitale del patrimonio immobiliare di Roma Capitale e l’adeguamento dei sistemi di pagamento per l’adesione al nodo “*pagoPA*”;
- **promuovere la nascita di nuove forme di collaborazione tra le diverse strutture di Roma Capitale, le società partecipate e i city user**, attraverso l’istituzione di tavoli interdisciplinari per governare i processi di trasformazione digitale della città, il ricorso a forme partecipative di coinvolgimento dei cittadini nella definizione delle strategie digitali della città (es. consultazioni pubbliche), l’implementazione di soluzioni di CRM che consentirà a Roma Capitale di gestire in maniera centralizzata e strutturata le informazioni e le segnalazioni dei cittadini per i servizi offerti dall’Amministrazione e dalla sue Società Partecipate al fine di garantire il miglioramento continuo dei servizi offerti;
- **promuovere e sostenere iniziative** per lo sviluppo di competenze trasversali dell’amministrazione capitolina e dei *city user*.

LE LINEE D’INTERVENTO

TRASVERSALE

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|--|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| TS I | Pago PA Modalità di pagamento, sicura, semplice e trasparente per i servizi offerti da Roma Capitale e dai Comuni della Città Metropolitana. | Attivo | 100/100 | 1.300.000 euro |
| TS II | Portale Istituzionale Il Nuovo Portale di Roma Capitale, articolato in 18 Aree Tematiche, centralizza tutte le informazioni e i servizi dell'Amministrazione. | Attivo | 95/100 | 10.000.000 euro |
| TS III | Roma Data Platform Piattaforma in grado di gestire, analizzare ed esporre i dati interni ed esterni a Roma Capitale. | Attivo | 93/100 | 400.000 euro |
| TS IV | Sportello virtuale Aequa Roma Il Cittadino può interagire con un operatore on line, su appuntamento, in una vera e propria videoconferenza direttamente da casa. | Attivo | 83/100 | Gestito Internamente |
| TS V | Progetto di digitalizzazione, dematerializzazione e inclusione sociale Erogazione di nuovi servizi agli utenti on line e digitalizzazione dell'archivio cartaceo. | Attivo | 79/100 | Gestito Internamente |
| TS VI | Sviluppo delle competenze digitali Percorso formativo che coinvolge i dipendenti di Roma Capitale per lo sviluppo delle competenze digitali specifiche. | Attivo | 79/100 | Gestito Internamente |
| TS VII | Portale Patrimonio Portale di gestione online delle procedure per l'assegnazione delle unità abitative e di monitoraggio richieste inserite. | Attivo | 77/100 | 300.000 euro |
| TS VIII | Sperimentazione Totem all'interno dei Municipi di Roma Capitale Totem per l'interazione da remoto e in tempo reale con gli operatori di Aequa Roma all'interno dei Municipi. | in corso - 2021 | 74/100 | 700.000 euro |
| TS IX | Piazze Smart Nuovi strumenti di innovazione tecnologica e sociale in alcune piazze della Capitale per toccare con mano Roma Smart City. | in corso - 2022 | 100/100 | 10.000.000 euro |
| TS X | Citizen Relation Management & Casa Digitale del Cittadino Sistema di conoscenza unico che fornisca un aggiornato in tempo reale delle pratiche e dell'offerta di servizi di Roma Capitale. | in corso - 2022 | 100/100 | 6.800.000 euro |
| TS XI | Ambiente Unico del contribuente Sistema integrato per gestione on line di tutti i tributi di Roma Capitale. | in corso - 2022 | 94/100 | 1.200.000 euro |
| TS XII | Processo partecipativo Iniziative volte al pieno coinvolgimento dei cittadini alla gestione della cosa pubblica e all'esercizio consapevole dei propri diritti. | in corso - 2022 | 91/100 | 37.000.000 euro |
| TS XIII | Smart Citizen Wallet Sistema che incentiva e premia i comportamenti virtuosi dei city user di Roma Capitale. | in corso - 2022 | 90/100 | 300.000 euro |



| | | | | |
|--------|---|-----------------|---------------|---|
| TS XIV | Comunicazione digitale (social, massive, chatbot, testata) Gestione dei canali social e della testata Roma Informa al fine dare voce alle attività d'interesse pubblico. | in corso - 2022 | 86/100 | Gestito Internamente |
| TS XV | Formazione volta al contrasto del digital divide Formazione gratuita a tutta la cittadinanza nell'utilizzo delle nuove tecnologie e dei servizi online offerti da Roma Capitale e dalla Pubblica Amministrazione. | in corso - 2022 | 85/100 | Gestito Internamente o Tramite Volontariato |
| TS XVI | Progetto Pilota Smart Working Progetto pilota che fornirà ai dipendenti di Roma Capitale gli strumenti necessari per poter lavorare in smart working superando le logiche del telelavoro. | in corso - 2022 | 84/100 | da definire |

I PRINCIPALI INDICATORI

KPI smart

KPI smart

| | |
|--|---|
| Open Data | Cittadini relativi ai comuni aderenti al nodo PAGO PA |
| Velocità media connettività nella città | Possibilità di pagamento dei tributi on line |
| Numero di punti wifi negli edifici pubblici | Numero di visitatori del Portale |
| Collegamento e integrazione con SPID / CIE | Accessi autenticati al Portale |
| Collegamento e integrazione con ANPR | Pagine visitate del Portale |
| Presenza di un profilo integrato del cittadino | Servizi di supporto alle segnalazioni: SUS |
| Presenza di un piano Smart City aggiornato da meno di tre anni | Numero di servizi al cittadino offerti on-line |
| Numero di progettualità Smart avviate nella città | Numero di utenti in iniziative di partecipazione cittadina |
| Importo progettualità Smart avviate nella città | Numero di iniziative di partecipazione cittadina |
| Presenza di un portale dedicato alle progettualità Smart | Presenza piattaforma di presentazione e condivisione idee |
| Numero di contribuenti morosi | Numero di seguaci sui Canali Social |
| Incasso importi accertati in evasione | Incremento percentuale annuale dei seguaci sui Canali Social |
| Comuni aderenti al nodo PAGO PA | Numero di persone che hanno aperto almeno un post al giorno su Facebook |



SICUREZZA



GLI OBIETTIVI

Roma Capitale ha l'esigenza prioritaria di **creare e promuovere un contesto urbano sicuro** che garantisca l'incolumità dei singoli individui e della comunità, **gestendo con**

tempestività rischi ed eventi imprevisti, in sinergia con i vari attori coinvolti nell'ambito della Sicurezza (Forze dell'Ordine, Polizia Locale, Protezione Civile, ecc.) attraverso **soluzioni smart di vigilanza e prevenzione**.

Il raggiungimento di questo obiettivo è vincolato all'implementazione di un modello organico e strutturato incentrato sui tre cardini della sicurezza urbana - emergenziale – digitale, che miri a:

- **tutelare la sicurezza personale** del cittadino, allo scopo di salvaguardare e accrescere il "senso" di protezione e comfort relativamente alla sfera individuale e collettiva;
- **garantire la tempestività di azione e l'adozione di corrette misure di sicurezza** a fronte di eventi imprevisti e calamità naturali che possono colpire la città creando situazioni di allerta ed emergenza;
- **garantire un ambiente digitale sicuro**, con particolare riferimento allo scambio di dati informativi sensibili, minimizzando il rischio di *data breach* o altre tipologie di crimini informatici.



Con specifico riferimento al contesto della sicurezza urbana, nell'aprile 2019 è stato sottoscritto il **Patto per la Sicurezza Urbana di Roma Capitale**, con la Regione Lazio e la Prefettura di Roma, finalizzato a garantire azioni congiunte per elevare gli standard di sicurezza cittadini e dare corso ad azioni coordinate.

Per affrontare adeguatamente i diversi aspetti che il tema della sicurezza richiama, appare ineludibile l'esigenza di:

- **potenziare le infrastrutture e le reti funzionali all'assistenza ai cittadini** in caso di emergenze e/o richieste di intervento, quali le Sale Operative attive h24/7 della Polizia Locale, Protezione Civile, ecc.
- **istituire uno Sportello unico** deputato alla **gestione integrata di eventi imprevisti e calamità**;
- **implementare i piani di sicurezza e di emergenza**;
- sviluppare soluzioni *mobile* (ad es. per la Protezione Civile), al fine di una efficace ed efficiente comunicazione in caso di disastri naturali o ambientali o di altri eventi emergenziali non prevedibili che richiedono interventi tempestivi ed attività di coordinamento tra le diverse forze in campo;
- **promuovere misure di contrasto all'illegalità** utilizzando sistemi integrati di videosorveglianza georeferenziati, finalizzati alla mappatura delle telecamere presenti sull'intero territorio cittadino gestiti attraverso un unico nodo informativo.

LE LINEE D'INTERVENTO

SICUREZZA

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|--|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| SI I | Sistema TeTra Sistema di controllo del territorio per coordinare le pattuglie, veicolare le comunicazioni prioritarie e gestire le segnalazioni d'allarme tempestivamente. | Attivo | 86/100 | 18.000.000 euro |
| SI II | Urban Sentinel Sistema per la rilevazione e gestione dei diversi tipi di pericoli legati alla guida, anche mediante allarmi sonori e visivi. | Attivo | 85/100 | Gestito Internamente |
| SI III | Street Control Sistema integrato e automatizzato per la rilevazione delle violazioni del codice della strada. | Attivo | 81/100 | 40.000 euro |
| SI IV | Progetto Europeo System Sistema di individuazione di sostanze pericolose e stupefacenti alimentato grazie ad una rete capillare di sensori intelligenti. | Attivo | 76/100 | 70.000 euro |
| SI V | Piattaforma Informazione e Formazione Piattaforma, interna alla Polizia Locale di Roma Capitale, per reperire informazioni tecnico-giuridiche ed operative necessarie a garantire la tutela del city user. | Attivo | 76/100 | Gestito Internamente |
| SI VI | Iniziativa di Economia Comportamentale sui verbali Replica dell'intervento vincitore del Nudge Award 2017 a Roma al fine di ridurre la recidività delle violazioni del Codice della Strada. | in corso - 2021 | 79/100 | Gestito Internamente |
| SI VII | Piattaforma digitale per la gestione delle emergenze Aggiornamento della piattaforma, in uso alla Protezione Civile, per la gestione delle emergenze. | in corso - 2024 | 89/100 | da definire |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

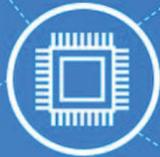
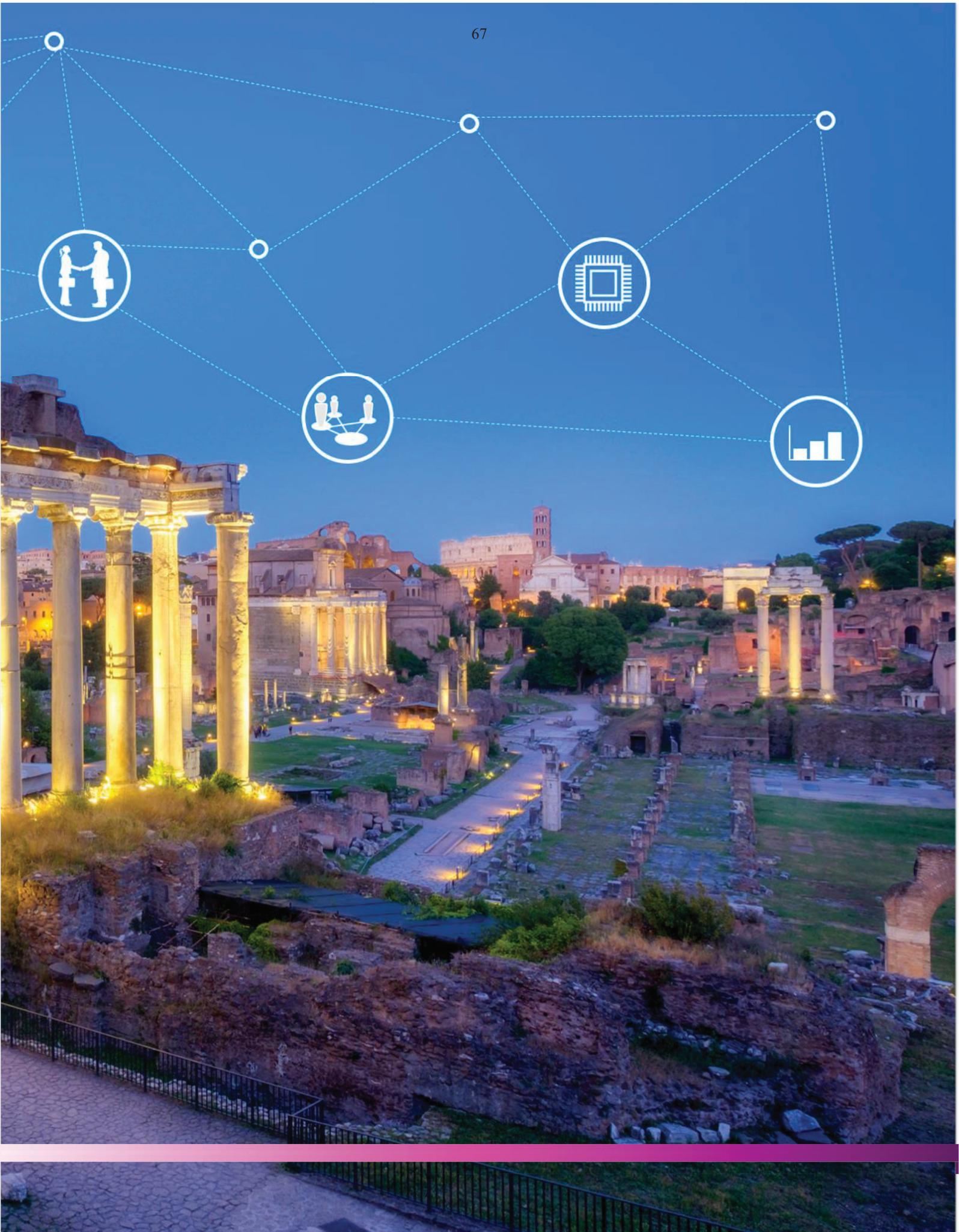
| | |
|---|---|
| Numero di incidenti stradali mortali | Numero illeciti penali per violazione delle norme in materia ambientale |
| Numero di incidenti stradali non mortali | Numero illeciti penali per violazione delle norme in materia edilizia |
| Numero violazioni penali per guida sotto l'influenza dell'alcool | Numero violazioni penali per furto |
| Numero di violazioni penali per guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti | Numero violazioni penali per invasione di terreni o edifici |
| Numero di violazioni penali per fuga in caso di incidente con danni alle persone | Numero violazioni penali per ricettazione |
| Numero di violazioni penali per omissione di soccorso alle persone ferite in incidente stradale | Numero violazioni al Regolamento di Polizia Urbana |
| Numero di violazioni penali per omicidio stradale | Interventi preventivi medi per anno |
| Numero violazioni penali per lesioni personali stradali gravi/gravissime | Interventi emergenziali medi per anno |
| Numero altre violazioni penali nella circolazione stradale | Interventi medi per anno per emergenze meteo |
| Numero violazioni penali per introduzione nello Stato e commercio di prodotti falsi | Interventi medi per anno per incendi boschivi e d'interfaccia |
| Numero violazioni penali per fabbricazione e commercio di beni contraffatti | Interventi medi per anno per emergenze generiche di altro tipo |
| Numero violazioni penali per frode nell'esercizio del commercio | Numero illeciti penali per violazione delle norme in materia ambientale |

KPI smart

| | |
|--|---|
| Presenza di una Control Room per il monitoraggio della sicurezza cittadina | Numero Punti di Accesso al cittadino per supporto informatico |
| Presenza di un sistema per la gestione coordinata degli incidenti | Presenza di sistemi di raccolta e gestione integrata delle segnalazioni dei cittadini |
| Numero di videocamere di sorveglianza | Presenza di canali di comunicazione diretta ai cittadini in caso di emergenza |
| Presenza protocolli di sicurezza informatica | Numero Punti di Accesso al cittadino per supporto informatico |
| Cyber Security | |



SVILUPPO ECONOMICO



GLI OBIETTIVI

Grazie alle 300.000 imprese operanti sul proprio territorio, Roma è una delle aree urbane con la maggiore presenza di realtà imprenditoriali del Paese.

Per valorizzare questo contesto così particolare e distintivo, l'Amministrazione Capitolina intende investire su strumenti che incentivino la rivitalizzazione, la crescita e lo sviluppo del tessuto economico-imprenditoriale della città, valorizzando gli asset a disposizione e promuovendo le best practice del territorio, proponendo un proprio modello di sviluppo economico, finalizzato a:

- **semplificare e facilitare** i rapporti tra Pubblica Amministrazione e imprese, al fine di instaurare un dialogo continuo, reciprocamente vantaggioso, a beneficio di tutta la collettività;
- **favorire la competitività** delle imprese al fine di migliorare i livelli occupazionali, lo sviluppo costante del capitale umano, l'efficienza e la produttività;
- **promuovere la nascita e lo sviluppo di sinergie**, nonché la condivisione ed il trasferimento di *know-how*, allo scopo di facilitare l'individuazione e l'adozione di misure virtuose per lo sviluppo imprenditoriale, con *spillover* positivi sull'intero tessuto economico-sociale del territorio.



La strategia “smart” atta a rimettere al centro le imprese e il tessuto produttivo della città, si basa sul conseguimento di obiettivi prioritari:

- **piattaforma di supporto alle decisioni per l’investimento e per fare impresa**, come sistema di dati, informazioni e funzioni fruibile e malleabile alle diverse tipologie di interrogazioni che l’utente investitore necessita per analizzare dati socioeconomici territoriali di Roma e per validare le proprie strategie d’investimento (Invest in Roma – Business Setup).
- **procedure web facilitate e relativi Back-Office Online Services (B.O.O.S.) amministrativi**, a disposizione dei desk professionali interni, dedicati a supportare progetti d’investimento di utenti investitori e imprenditori entro e non oltre le tempistiche standard dichiarate (Invest in Roma – Investor Journey). Nelle procedure digitali si contemplano anche quelle di escalation che saranno previste per i progetti d’investimento e imprenditoriali che concorrono alla Roma brand reputation.
- **realizzare soluzioni tecnologiche**, tra cui lo **sviluppo di nuove app web e mobile**, che garantiscano integrazione dell’offerta di servizi pubblici e la semplificazione dei procedimenti amministrativi, agevolando, quindi, la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. A riguardo, Roma Capitale ha già avviato diverse iniziative: evoluzione della Piattaforma telematica dello Sportello Unico Attività Produttive, per migliorare i servizi offerti alle imprese; implementazione di nuovi strumenti digitali per la gestione dei procedimenti (es. sviluppo app mobile per azioni di vigilanza e controllo sul territorio dei titoli rilasciati – cd. VAV on-site);
- **promuovere l’innovazione e la cooperazione tra pubblico e privato**, mappando e sviluppando modelli di innovazione economica territoriale, sociale e solidale e incentivando la nascita di reti di Open Innovation e Technology Transfer tra operatori economici, imprese, startup, incubatori, acceleratori, università, centri di ricerca ed istituzioni per favorire la virtuosa condivisione di competenze e di know-how.

LE LINEE D’INTERVENTO

SVILUPPO ECONOMICO

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|---|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| SE I | Evoluzione sportello unico attività produttive – SUAP Evoluzione dello sportello telematico in ambito attività produttive e turismo per la gestione dei procedimenti amministrativi legati al commercio, attività recettive, occupazione suolo pubblico, affissioni e pubblicità. | Attivo | 94/100 | 2.650.000 euro |
| SE II | Roma Data Platform - Dashboard Sviluppo Economico Cruscotto che tramite varie dashboard progettate ad hoc permette di analizzare i dati che rappresentano il tessuto produttivo e il fenomeno del Turismo di Roma su base geolocalizzata. | Attivo | 90/100 | 500.000 euro |
| SE III | Casa delle Tecnologie emergenti Living Lab permanente volto a fornire ai talenti e alle startup un banco di prova per sviluppare e sperimentare insieme prodotti, tecnologie e servizi innovativi. | in corso - 2021 | 100/100 | 6.000.000 euro |
| SE IV | Riciclo incentivante della plastica Installazione di macchine mangia-plastica per incentivare il riciclo della plastica in cambio di premialità. | in corso - 2021 | 89/100 | Gestito Internamente |
| SE V | Lean Innovation Procurement Realizzazione di una piattaforma web finalizzata all'integrazione e gestione dei requisiti e delle procedure definite per accogliere proficuamente l'offerta altamente tecnologica di Startup e PMI innovative. | in corso - 2022 | 90/100 | Gestito Internamente |
| SE VI | Invest in Roma - One-Stop Shop Realizzazione di una piattaforma web che permetta agli investitori di accedere, tramite un unico portale, alle diverse informazioni e procedure utili per avviare le proprie attività economiche sul suolo romano. | in corso - 2022 | 87/100 | Gestito Internamente |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

| |
|--|
| Numero di imprese complessivo, suddivise per settore/industry |
| Reddito della città (PIL stimato) |
| Numero di imprese innovative |
| Numero di imprese innovative/incubatori/start up gestiti da under 30 |
| Numero di imprese complessivo, suddivise per settore/industry |

Indicatore della città

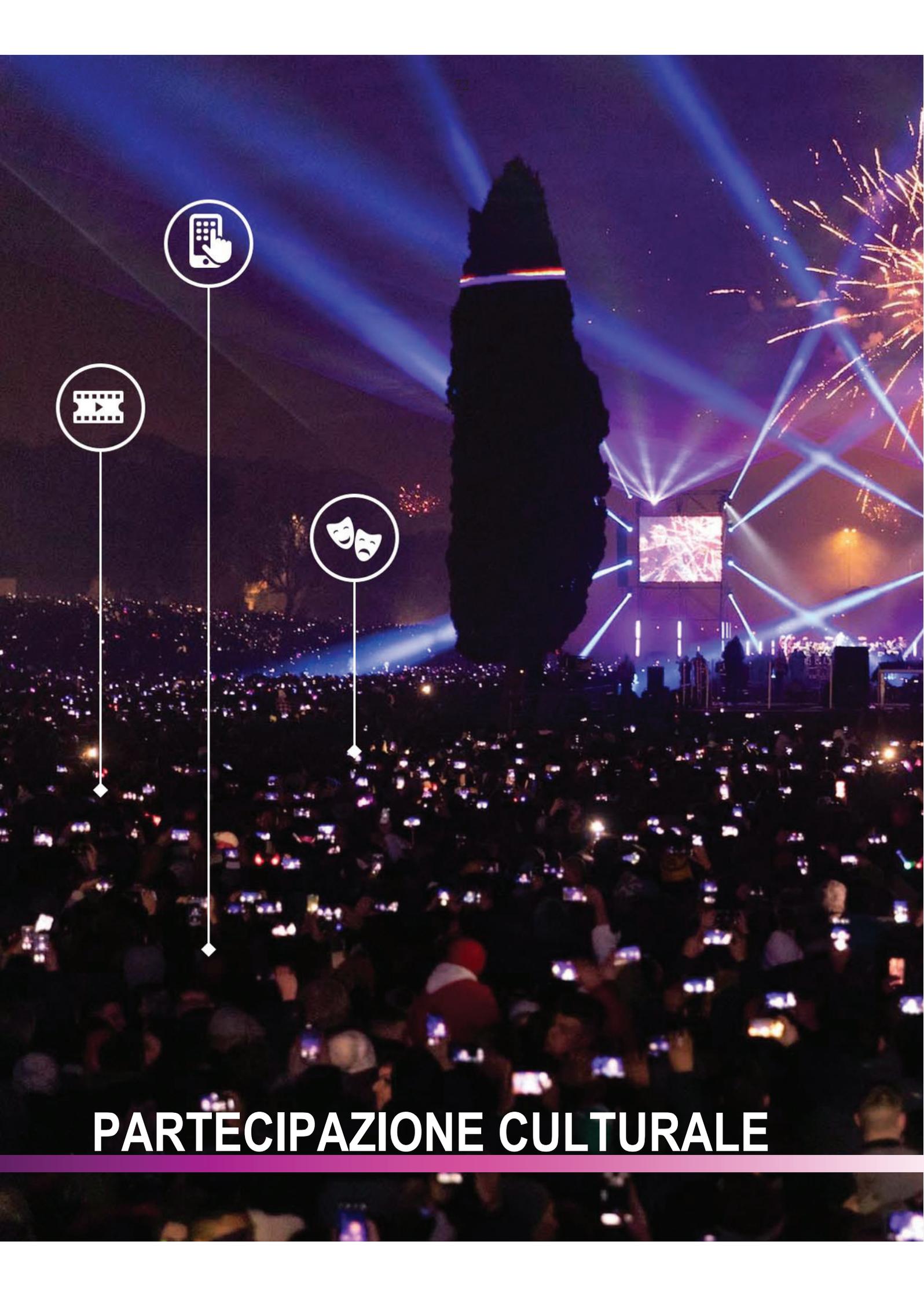
| |
|---|
| Numero di imprese a compagine straniera |
| Numero di start up |
| Imprese allocate in distretti (propensione territoriale) |
| Tempo medio per la gestione delle pratiche amministrative per l'apertura di un'attività commerciale |
| Numero di imprese a compagine straniera |

KPI smart

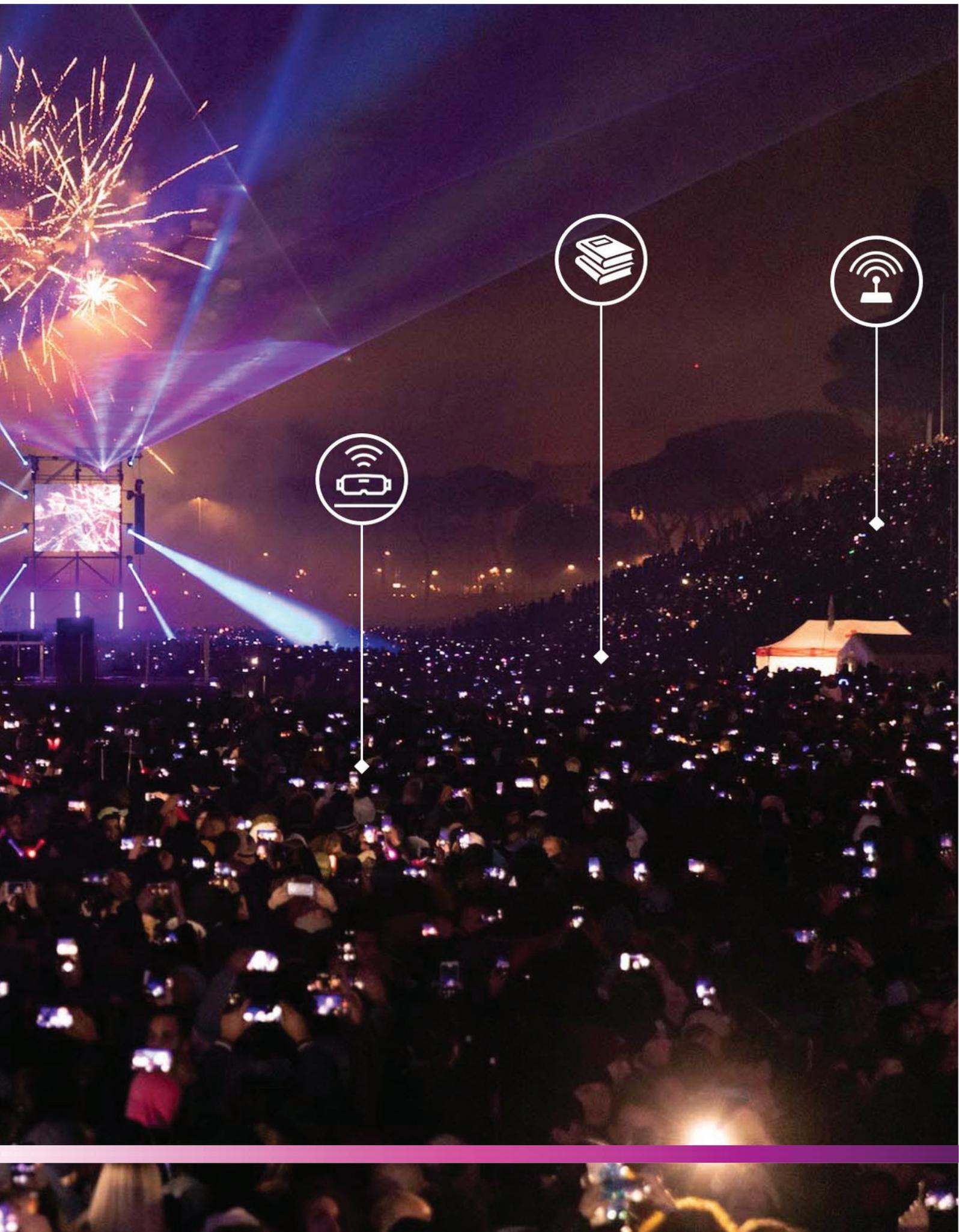
| |
|--|
| Luoghi adibiti a coworking |
| Numero di Procedimenti on-line (Semplificazione amministrativa) relativi all'apertura di un'impresa/attività commerciale |
| Numero di richieste presentate online |
| Presenza Piano Sviluppo Economico aggiornamento da meno di 3 anni |
| Numero di eventi di Knowledge Sharing (convegni, meeting, etc.) |

KPI smart

| |
|---|
| Presenza del marchio della città sulle piattaforme di e-commerce |
| Numero dei soggetti aderenti al marchio della città |
| Valore delle vendite dei prodotti delle città |
| Presenza di una Control Room per lo sviluppo economico (vocazione della città, distretti, etc.) |
| Numero di iniziative per la valorizzazione delle PMI |



PARTECIPAZIONE CULTURALE



PARTECIPAZIONE CULTURALE

GLI OBIETTIVI

Universalmente riconosciuta come un'unicità in ragione dell'immenso patrimonio culturale sviluppato senza sostanziali interruzioni lungo l'arco di oltre

2700 anni, e custode di un patrimonio di beni archeologici, storico-artistici e monumentali in larga parte tutelato dall'Unesco, Roma esprime anche parte sostanziale della creazione nazionale che genera nuovo patrimonio culturale (dall'audiovisivo al mondo delle performance), oltre ad ospitare una delle più estese e articolate comunità scientifiche d'Europa e una rete complessa di istituti di cultura internazionali, centri per la ricerca, l'alta formazione e lo studio, l'elaborazione e trasmissione della conoscenza in ogni sfera del sapere umano. Le sfide del futuro puntano a:

- **incentivare l'integrazione della cultura scientifico-tecnologica** all'interno delle più tradizionali forme di creazione culturale per valorizzare lo sviluppo di nuove forme di produzione di sapere e conoscenza che proiettino nel mondo intero e verso il futuro la propria visione del tempo contemporaneo, della società, dell'essere umano, contribuendo al progresso;
- **facilitare il pieno e libero godimento dei diritti culturali da parte delle diverse tipologie di city user**, includendo chiunque abiti a Roma, la visiti o trascorra brevi periodi, attraverso l'accessibilità e la partecipazione alla vita culturale e scientifica della città, del suo patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, delle nuove opportunità che la tecnologia rende possibili per la creazione, l'apprendimento e l'innovazione sociale;
- **supportare e rimuovere ostacoli all'attività di produzione, creazione ed espressione** della comunità di artisti, scienziati, creativi, operatori e imprese culturali in senso ampio che riconosce in Roma un punto di attrazione e sviluppo di iniziative culturali, scientifiche e creative.



La strategia di sviluppo “*smart*” dell’ambito cultura dovrà essere indirizzata a:

- **realizzare soluzioni coordinate, integrate e personalizzate per tipologia di city user volte a garantire una più ampia accessibilità alla vita culturale cittadina nel suo complesso.** Roma Capitale si è già dotata di diverse soluzioni, quali ad esempio la MIC Card per l’accesso illimitato di residenti permanenti o temporanei per 12 mesi nei musei e nei siti storico-archeologici a un costo simbolico; ha avviato la sperimentazione di piattaforme di raccolta e coordinamento di informazioni della vita culturale cittadina, tra cui il progetto Forma Romae, un sistema informativo sul patrimonio storico, archeologico e architettonico di Roma per la sua gestione integrata e la condivisione delle conoscenze acquisite sulla storia e l’arte della città;
- **promuovere la realizzazione dei diritti culturali di ciascun abitante del territorio cittadino** attraverso il coordinamento strategico e operativo degli attori culturali di Roma Capitale; la lettura integrata delle loro azioni e del loro impatto; lo sviluppo di reti internazionali che permettano alla città di essere punto di riferimento sempre attivo per la realizzazione di tali diritti; progetti che permettano una diffusione delle iniziative sull’intero territorio cittadino;
- **facilitare l’organizzazione di attività di carattere artistico-culturale sull’intero territorio cittadino** attraverso la reinterpretazione degli spazi e dei luoghi della città in chiave innovativa – come ad esempio avviene con la Festa di Roma, una festa lunga 24 ore per celebrare l’arrivo del nuovo anno -; la semplificazione della gestione degli atti amministrativi connessi allo svolgimento delle manifestazioni, nonché alla loro comunicazione, oltre che attraverso la realizzazione di forme di sostegno e semplificazione volte all’imprenditoria culturale e la raccolta e messa in rete di dati e informazioni relative ai processi culturali messi in piedi dalle strutture di Roma Capitale.

LE LINEE D’INTERVENTO

PARTECIPAZIONE CULTURALE

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|--|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| PC I | Soluzioni digitali per migliorare l'esperienza e la conoscenza del patrimonio culturale di RC Iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale grazie all'utilizzo di tecnologie in realtà aumentata e virtuale della storia e dei Monumenti di Roma. | Attivo | 95/100 | 2.700.000 euro |
| PC II | Carta di Roma 2020 Percorso che coinvolge più di 45 città al fine di creare una città più inclusiva, democratica e sostenibile, nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. | Attivo | 90/100 | 70.000 euro |
| PC III | MIC Card Card dedicata ai cittadini dell'area metropolitana che dà l'accesso ai 19 musei civici e ai 25 siti archeologici della Città. | Attivo | 89/100 | 245.000 euro |
| PC IV | Festa di Roma Iniziativa annuale finalizzata all'organizzazione, promozione e diffusione degli eventi organizzati sul territorio di Roma Capitale in occasione del Capodanno. | Attivo | 88/100 | 1.770.000 euro |
| PC V | SIMART Sistema informativo per la catalogazione e gestione dei beni culturali, monumentali e territoriali. | Attivo | 87/100 | 120.000 euro |
| PC VI | Osservatorio di (non) partecipazione culturale Monitoraggio e analisi dei dati relativi alla partecipazione e (non) partecipazione dei cittadini all'offerta culturale proposta da enti, organismi e istituzioni culturali di Roma. | Attivo | 86/100 | 176.000 euro |
| PC VII | Postazioni di autoprestito nelle biblioteche Postazioni allestite in 25 biblioteche basate sulla tecnologia RFID integrata nelle etichette adesive dei libri. | Attivo | 77/100 | 190.000 euro |
| PC VIII | Forma Romae Nuovo sistema informativo integrato su base geografica per gestire e divulgare le conoscenze acquisite sulla storia, l'archeologia, l'architettura e l'arte della città eterna. | in corso - 2022 | 88/100 | 1.400.000 euro |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

| | |
|---|---|
| Numero musei/spazi espositivi/luoghi cultura Roma Capitale accessibili a diverse abilità | Presenza media quotidiana nelle biblioteche di Roma Capitale |
| Presenza di strumenti / analisi di dati e informazioni / studi per migliorare e promuovere l'offerta culturale di Roma Capitale | Fruitori residenti di musei ed esposizioni Roma Capitale |
| Grado di socialità media per singolo appuntamento di Roma Capitale | Contributo medio rilasciato ad organizzazioni terze da parte di Roma Capitale |
| Densità dell'infrastruttura culturale esistente sul territorio | |

Indicatore della città

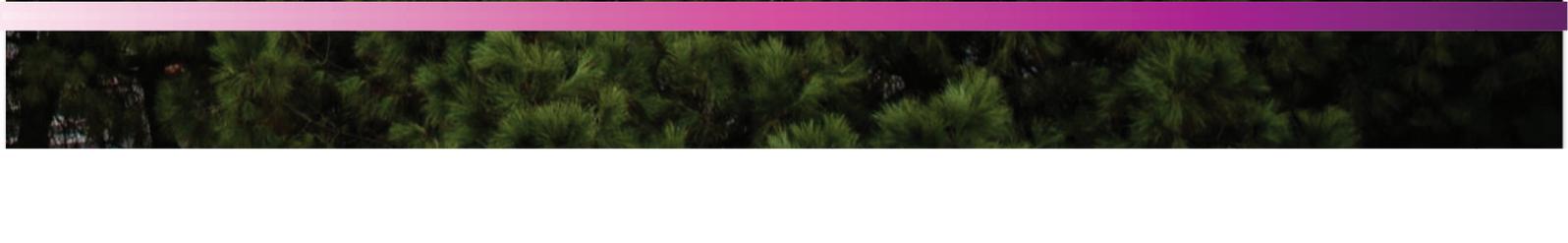
KPI smart

| | |
|--|--|
| Presenza di un canale per la comunicazione diretta con il cittadino | Numero telecamere per garantire sicurezza ai luoghi cultura di RC |
| Presenza app per percorsi e presentazione opere in modo digitale (QR code, etc.) | MIC vendute da remoto |
| Numero biglietti elettronici venduti per offerta culturale di Roma Capitale | Numero di Musei e siti archeologici di Roma Capitale accessibili con la realtà virtuale |
| Punti accessibilità per acquisto diretto online (di proprietà di RC e non) | Possibilità di non stampare il biglietto comprato online e presentarlo sul device mobile |
| Mobile friendly experience nell'acquisto | Social engage (average) |
| Grado di attività culturale annua di RC per account social attivo (post) | |

KPI smart



TRASFORMAZIONE URBANA



TRASFORMAZIONE URBANA

GLI OBIETTIVI

La città è, storicamente, il luogo resiliente delle grandi capacità di riadattamento: reagisce alle trasformazioni, ripensando gli

spazi nelle modalità in cui vengono utilizzati. Però il sistema di pianificazione/attuazione tradizionale si dimostra inadeguato alle nuove esigenze e alle mutevoli condizioni socio-economiche. È necessario rompere il meccanismo per cui le previsioni non attuate / non attuabili “congelano” per decenni importanti aree inibendone la fruizione collettiva, abbandonandole al degrado e mantenendole, invece, a disposizione di iniziative private ormai aliene al contesto.

Roma ha la necessità di definire un nuovo modello “smart” di urbanizzazione che migliori la fruibilità e l’attrattività del territorio nonché la qualità dell’ambiente urbano.

Gli obiettivi sono:

- **riprogettare e modernizzare funzionalità e servizi;**
- **creare un mercato del lavoro** rafforzando la capacità di attrarre filiere produttive pregiate e competitive;
- **rigenerare l’habitat insediativo** adeguandolo ai moderni standard di qualità della vita, garantendo anche relazioni sociali e inclusione;
- **rendere sicura la vivibilità degli spazi pubblici** e attivare una mobilità interna e di raccordo ispirata alla sostenibilità.

La metodologia ha valore sperimentale data la notevole dimensione dell'area, l'eterogeneità degli ambiti urbani e degli strumenti attuativi, e la complessità degli obiettivi.

Una strategia complessa, che deve coniugare le esigenze di scala urbana con le istanze locali dei quartieri nell'ambito di un articolato percorso procedurale, con una particolare attenzione alla qualificazione del sistema infrastrutturale degli spazi pubblici e del sistema ambientale. Mediante una rete di spazi pubblici e di corridoi dedicati alla mobilità dolce, in aggancio ai grandi sistemi ambientali e agli spazi pubblici locali e urbani, si innesca un ambizioso processo di "rigenerazione" urbana, che segue principi di "sostenibilità", "qualità" ed "equità".

Azioni concrete:

- Rigenerazione contesti già edificati;
- Qualificare la trama verde;
- Integrare lo spazio urbano e la mobilità;
- Progettare qualità e continuità delle aree pedonali e degli spazi aperti;
- Ridefinire le regole dei tessuti consolidati;
- Valorizzare il patrimonio storico, culturale e ambientale;
- Privilegiare il mix funzionale;
- Connettere verde-funzioni-servizi-quartieri;
- Integrare gli spazi residui;
- Promuovere la qualità urbana attraverso procedure concorsuali e/o mediante confronto concorrenziale tra proposte di rigenerazione, favorendo l'introduzione di forme innovative di partenariato tra i vari attori interessati al processo trasformativo;
- Garantire efficacia degli obiettivi mediante un percorso di informazione, ascolto, confronto e partecipazione con la cittadinanza e gli stakeholder, per la condivisione e radicazione della *vision* nel territorio e per la definizione di strategie comuni.

LE LINEE D'INTERVENTO

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|--|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| TR I | Smart Mature Resilience (SMR) Sviluppo di un modello di gestione della resilienza urbana mediante un approfondito programma di ricerca realizzato a livello europeo. | Attivo | 100/100 | 90.000 euro |
| TR II | Anello Verde Sviluppo dell'intermodalità interconnessa con la rete urbana e regionale, attraverso un sistema di interscambi e una rete per la mobilità dolce. | Attivo | 100/100 | Gestito Internamente |
| TR III | Strategia di Resilienza Definizione e implementazione della Strategia di Resilienza al fine di affrontare le sfide sociali, economiche e fisiche, caratteristiche del 21esimo secolo. | Attivo | 95/100 | da definire |
| TR IV | SMARTICIPATE Piattaforma volta a favorire la partecipazione cittadina nei processi di sviluppo urbano e rinnovare la relazione con tra Roma Capitale e i Cittadini. | Attivo | 88/100 | 60.000 euro |
| TR V | SIDIG-MED Miglioramento dei modelli di gestione delle aree verdi/agricole urbane anche attraverso la riqualificazione di aree abbandonate e degradate. | Attivo | 84/100 | 400.000 euro |
| TR VI | Manutenzione delle strade Monitoraggio e gestione dei lavori di sorveglianza e pronto intervento sulle strade della Grande Viabilità (circa 800 km) di Roma Capitale. | Attivo | 73/100 | Gestito Internamente |
| TR VII | Reinventing Cities Concorso internazionale per promuovere sviluppi urbanistici a impatto zero, presentando le migliori proposte di trasformazione dei siti sottoutilizzati come esempi di sostenibilità. | in corso - 2021 | 86/100 | da definire |
| TR VIII | RU:RBAN - Resilient Urban Agriculture Progetto per il trasferimento di buone pratiche, modelli di rigenerazione urbana e inclusione sociale per uno sviluppo urbano sostenibile e integrato. | in corso - 2021 | 83/100 | 125.000 euro |
| TR IX | Roma Green Building Identificare gli edifici che hanno adottato protocolli di certificazione energetica ed ambientale, promuovendo la progettazione integrata dell'intero edificio e valutandone l'impatto ambientale. | in corso - 2022 | 82/100 | da definire |
| TR X | European Forum on Urban Agriculture (EFUA) Costruzione di nuove politiche europee (Programmazione 2021-2027) in risposta allo sviluppo urbano sostenibile. | in corso - 2023 | 89/100 | 160.000 euro |

I PRINCIPALI INDICATORI

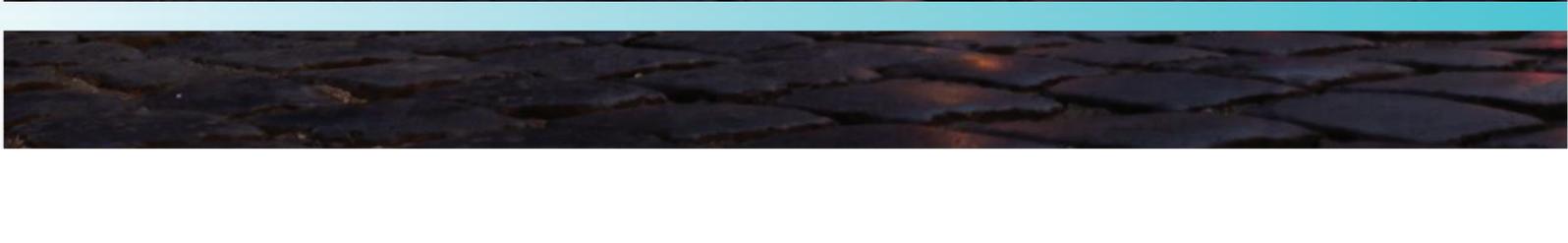
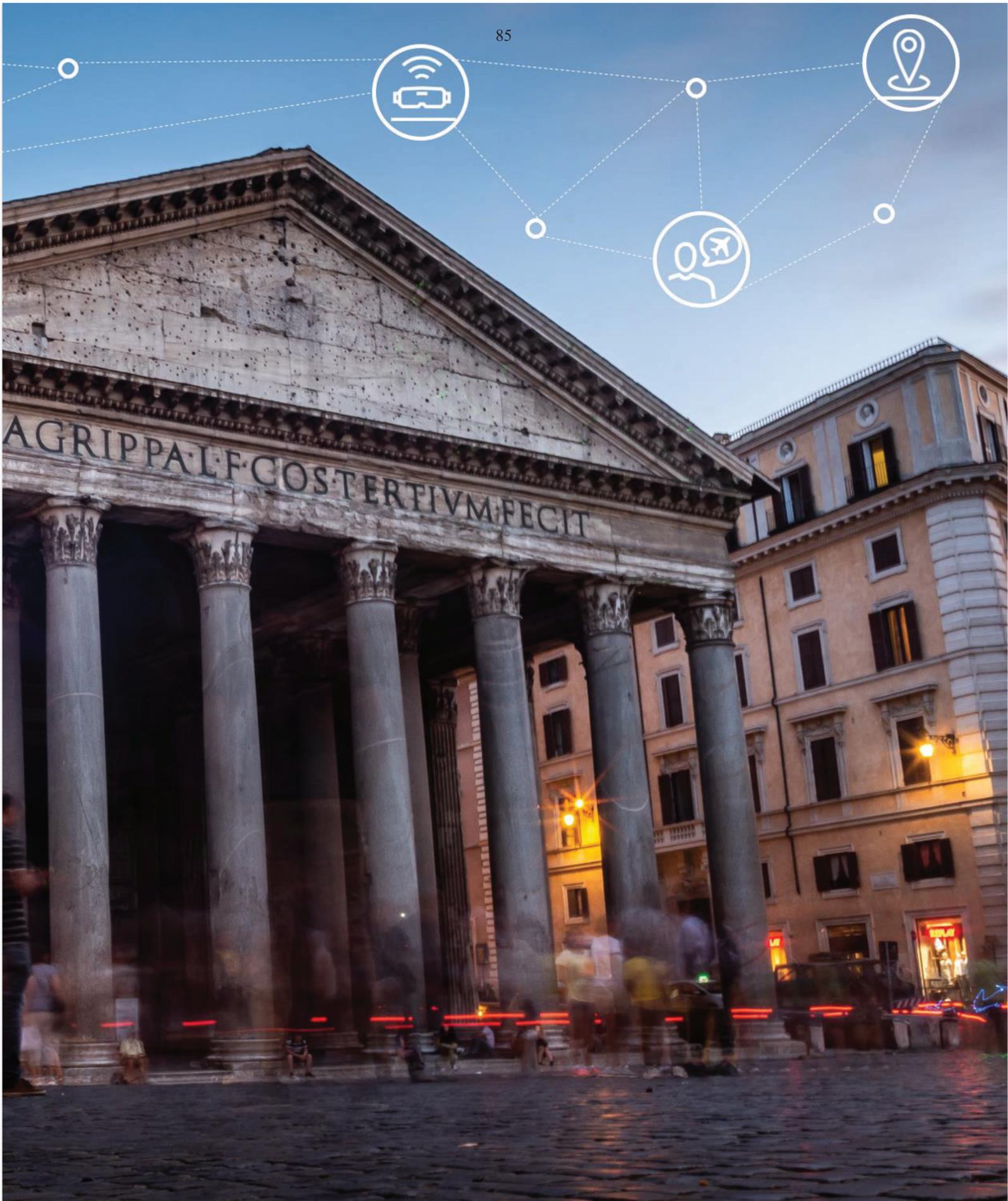
Indicatore della città

Indicatore della città

| | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| Numero di edifici pubblici rigenerati | Pilastrini di Parigi impattati |
| Estensione degli spazi abbandonati | Riqualificazione aree verdi |
| Riduzione consumo del suolo | Sviluppo PPP |
| Impatto Sostenibilità Sociale | |



TURISMO



GLI OBIETTIVI

Nell'attuale contesto turistico mondiale, Roma desidera continuare a essere una destinazione leader nel mercato internazionale. Per farlo, è necessario

evolvere dall'accoglienza passiva dei turisti all'organizzazione di un sistema-destinazione in grado di scegliere i propri visitatori, così come stanno facendo i suoi principali competitor.

Le "Linee di indirizzo strategico per il turismo- FUTOUROMA", presentate in occasione dell'evento "FUTOUROMA 2019-2025", sono state concepite con l'obiettivo di trasformare la visita a Roma in un vantaggio per i turisti e per i cittadini, all'insegna della sostenibilità e dell'attrattività.

Roma, da sempre turistica perché Città Eterna, deve diventare destinazione eternamente turistica: senza perdere la sua personalità e i tratti che la identificano nell'immaginario collettivo, deve saper introdurre elementi di novità, conciliando il rapporto fra turisti e residenti.

Obiettivo, consolidare la posizione della Capitale tra le prime tre destinazioni europee e tra le prime quindici a livello mondiale, applicando una strategia di crescita responsabile e che rechi benefici a 360°.

Le "Linee di indirizzo strategico per il turismo- FUTOUROMA", approvate con Deliberazione di G.C. n. 148/2020, delineano un nuovo modello di città e destinazione aperta e accogliente, internazionale, creativa e inclusiva; uno strumento nato dalla partecipazione di Istituzioni, operatori, stakeholder e mondo accademico, a guida di tutto il sistema turistico, che definisce in modo chiaro le responsabilità e i compiti di ciascun soggetto.

Gli obiettivi:

- migliorare la **gestione del turismo** (attrattive, mobilità, decoro urbano, accessibilità, ecc.) e passare dalla semplice promozione al coordinamento turistico integrale;
- promuovere una **crescita inclusiva e sostenibile** del settore, avendo riguardo del rispetto della Città e del suo patrimonio artistico, culturale e naturale;
- perfezionare la propria **strategia di marketing** a breve e lungo termine;
- diversificare i **prodotti turistici**, sviluppando quelli attuali con potenziale di crescita, per decongestionare i siti maggiormente inflazionati, anche con il coinvolgimento attivo dei cittadini;
- valorizzare gli elementi di **identità romana** per costruire esperienze turistiche memorabili;
- garantire un'**accoglienza multiculturale** e con **standard internazionali**, attraverso un sistema riconosciuto di qualità nei servizi e nello shopping;
- incrementare la **permanenza media** e i **repeater**, tramite un'offerta ad alto valore aggiunto che consenta di personalizzare la propria esperienza a Roma.



LE LINEE D'INTERVENTO

Considerata la crescente importanza delle soluzioni digitali per lo sviluppo di una città, la strategia di una “*smart city*” può essere intesa, anche dal punto di vista tecnologico, come punto di convergenza delle strategie, in quanto visione olistica e sinergica su come tecnologie e dati diventino piattaforma trasversale per supportarne il funzionamento e l’operatività quotidiani e talvolta anche abilitare al raggiungimento degli obiettivi più ampi e a lungo termine della città. La disponibilità di dati e informazioni ricopre un ruolo chiave non soltanto per i decisori e per gli amministratori, ma anche e soprattutto per i *City User* che possono utilizzarli per valutare l’operato dell’Amministrazione.

Nello specifico, così come emerge dalle “**Linee di indirizzo strategico per il turismo-FUTOUROMA**”, la strategia “*smart city*”, orientata ad una visione di città sostenibile, deve assicurare la presenza di una **piattaforma** che raccolga e armonizzi le infrastrutture tecnologiche immateriali e materiali abilitanti e il loro raccordo con tutti gli ecosistemi, concentrandosi in particolare su come:

- fornire al *City User* **servizi integrati fruibili e facilmente accessibili** da più canali fisici e virtuali, costruiti attorno alle esigenze degli utenti piuttosto che alle capacità e alle risorse di un singolo settore;
- **garantire l’interoperabilità dei dati**, dei sistemi e degli *asset* digitali della città, per ottimizzare il loro valore complessivo per gli *stakeholder*, in una logica di piano regolatore, e quindi di sviluppo coordinato e coerente pubblico privato;
- **utilizzare in modo consapevole i dati raccolti** dalla Città garantendo nuovi servizi sempre più vicini ai bisogni dei *City User*, in forma accessibile per lo sviluppo economico e sociale della comunità (“*open data*”) e come usare gli stessi per rendere il governo della città più partecipativo (“*open government*”), migliorando al contempo la legalità e la trasparenza nei processi amministrativi.
- promuovere iniziative che consentono di **migliorare la user experience**, offrendo una modalità di viaggio in cui il turista si trasforma da spettatore passivo a parte attiva con l’obiettivo di lasciarsi coinvolgere dall’autenticità di luoghi e culture arrivando a scoprirne il senso più profondo. In questa prospettiva l’Amministrazione ha avviato progetti specifici che incrementano l’offerta turistica attraverso l’ausilio della realtà aumentata e virtuale, quali ad esempio il “*Circo Maximo Experience*”.

In questa direzione è fondamentale il ruolo della **D.M.O. (Destination Management Organization)** con in carico la responsabilità delle decisioni strategiche, organizzative ed operative attraverso le quali gestire il processo di *definizione, promozione e commercializzazione* dei prodotti turistici espressi dal territorio, al fine di generare flussi turistici incoming equilibrati, sostenibili e con particolare attenzione all’aspetto di accessibilità, le cui ricadute culturali, sociali ed economiche saranno il frutto di un approccio strutturato, in linea con la filosofia *smart city*.

TURISMO

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|--|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| TU I | Portale Turismo Sito web ufficiale turistico di Roma Capitale che, in 5 lingue, offre informazioni su eventi, spettacoli, strutture ricettive, strutture di ristorazione, trasporti e curiosità. | Attivo | 88/100 | 840.000 euro |
| TU II | Roma Data Platform - Dashboard Turismo Cruscotto per la gestione e il monitoraggio dell'attività turistica su tutto il territorio capitolino. | Attivo | 88/100 | 300.000 euro |
| TU III | Sezione Roma Capitale su WeChat <i>Canale dedicato all'accoglienza e alla promozione turistica di Roma Capitale in lingua cinese.</i> | Attivo | 82/100 | 36.600 euro |
| TU IV | QR Code <i>Sistema a supporto dei Turisti e dei Cittadini di Roma Capitale per una migliore fruizione delle attrazioni turistiche.</i> | Attivo | 80/100 | 122.000 euro |
| TU V | Citizen Relation Management - Turismo <i>Sistema di conoscenza integrato a supporto dei Turisti e dei cittadini di Roma Capitale.</i> | in corso - 2022 | 100/100 | 62.000 euro |
| TU VI | Roma Pass <i>Integrazione della Roma Pass con nuove funzionalità e servizi integrati.</i> | in corso - 2022 | 85/100 | da definire |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

| | |
|---|--|
| Numero di turisti annui nazionali | Giorni di permanenza media dei Turisti stranieri |
| Numero di turisti annui stranieri | Tasso di saturazione delle strutture ricettive |
| Numero di presenze annue nazionali | Tasso di saturazione delle strutture alberghiere |
| Numero di presenze annue straniere | Tasso di saturazione delle strutture extra-alberghiere |
| Giorni di permanenza media dei Turisti italiani | |

Indicatore della città

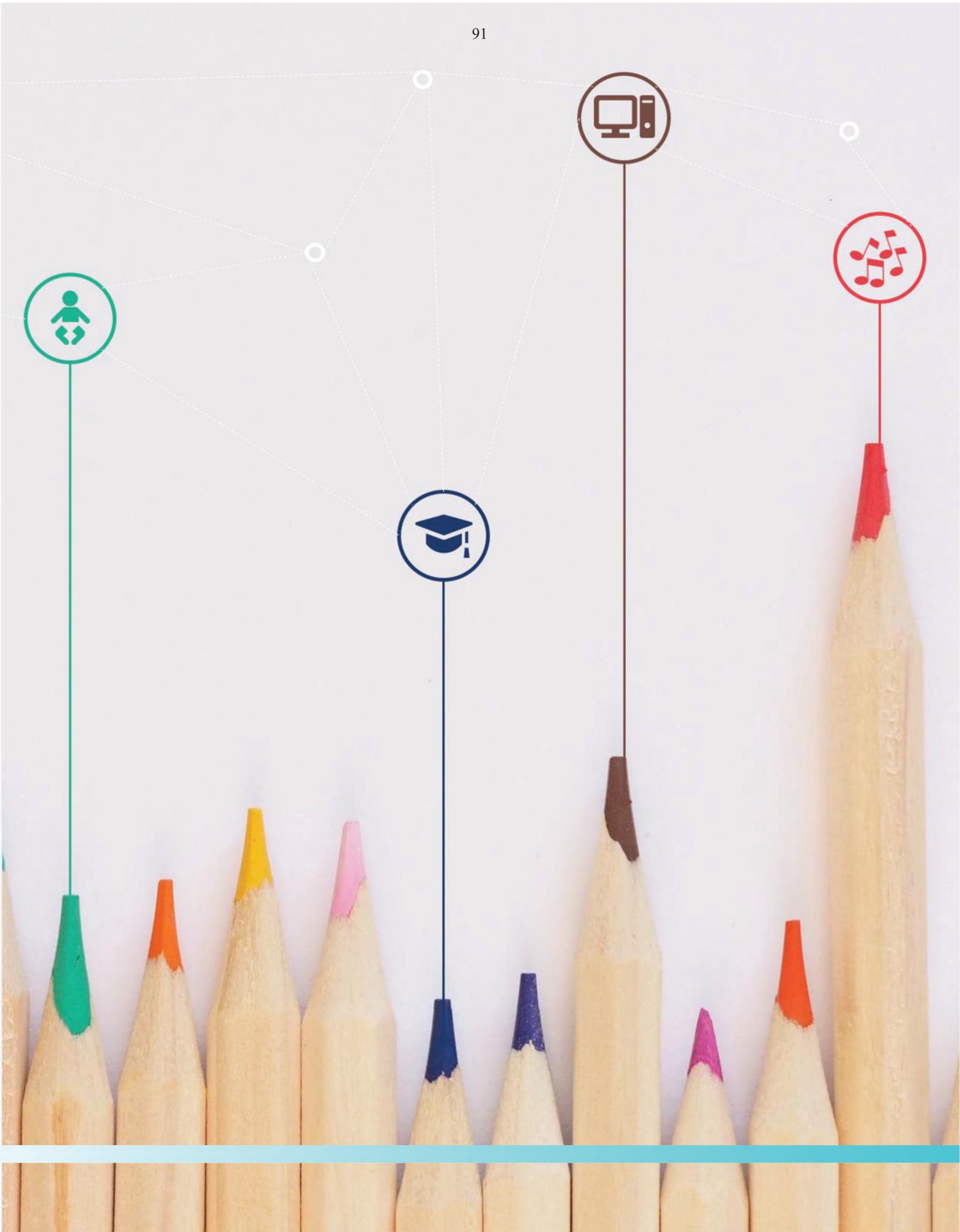
KPI smart

| | |
|---|--|
| Presenza di una pagina ufficiale su Canali Social | Presenza di app per guida città (mezzi, ristoranti, monumenti, etc.) |
| Presenza del Piano Turismo aggiornato da meno di 3 anni | Presenza di una Piattaforma d'offerta integrata |

KPI smart



EDUCAZIONE E SCUOLE



GLI OBIETTIVI

L'implementazione di un modello di "smart education" per Roma Capitale rappresenta un'importante leva per lo sviluppo culturale

complessivo della città. Tale modello prevede l'impiego della tecnologia non solo per i servizi destinati all'istruzione dei giovani (attività e programmi) e alle modalità di erogazione degli stessi, ma anche alle strutture e agli spazi destinati allo svolgimento delle attività didattiche. Per il successo del progetto sarà necessario prevedere una collaborazione continua tra territorio e mondo accademico che consentirà di migliorare i servizi alla cittadinanza e perfezionare l'offerta formativa.

Le priorità per Roma sono quindi:

- **garantire il rispetto delle norme di sicurezza all'interno degli edifici scolastici**, per salvaguardare le condizioni e le modalità attraverso cui viene esercitata l'attività educativa, nonché **innovare gli spazi scolastici** per rendere più attrattiva e coinvolgente l'esperienza educativa;
- **educare alla responsabilità sociale e all'inclusione**, facendo leva su una didattica più sensibile a tematiche di carattere sociale e civile, con l'obiettivo di creare una società più attenta, consapevole, aperta e attiva, dotata di una "coscienza sociale" e capace quindi di contribuire positivamente, anche attraverso un utilizzo responsabile delle nuove tecnologie, al benessere della comunità.



La strategia di sviluppo “smart” in questo ambito dovrà essere focalizzata su:

- **riqualificare gli edifici scolastici** rendendoli più sicuri e conformi ai principi ambientali ed energetici anche attraverso l’introduzione di nuovi strumenti di sensoristica per il monitoraggio dello stato delle strutture;
- **incentivare l’utilizzo di strategie didattiche basate su game-based learning e gamification** per rendere più coinvolgenti i processi di apprendimento, con particolare riferimento alla fascia d’età 0-6 anni;
- **istituire sportelli di ascolto telematici e promuovere campagne di sensibilizzazione** per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

LE LINEE D’INTERVENTO

EDUCAZIONE E SCUOLE

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|---|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| ES I | <p>Servizio on-line di riconferma delle iscrizioni agli Asili Nido</p> <p>Nuova funzionalità on-line dedicata alla gestione informatizzata delle riconferme delle iscrizioni agli Asili Nido di Roma Capitale.</p> | In corso - 2021 | 74/100 | 60.000 euro |
| ES II | <p>Geo-localizzazione pedagogica delle strutture Educative e Scolastiche di Roma Capitale</p> <p>Nuova funzionalità on-line di supporto alle famiglie nella scelta tra i numerosi istituti scolastici a gestione diretta di Roma Capitale.</p> | In corso - 2022 | 69/100 | da definire |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

| | |
|--|--|
| Numero di bambini residenti per nido comunale | Domande evase scuole dell'infanzia |
| Numero di bambini residenti per nido autorizzato | Numero delle scuole statali fino alle secondarie di primo grado (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) |
| Numero di bambini residenti per scuola dell'infanzia comunale | Numero delle scuole statali secondarie di secondo grado |
| Iscritti delle scuole dell'infanzia comunali fruitori del servizio di ristorazione | Numero di Università pubbliche |
| Iscritti delle scuole dell'infanzia comunali fruitori del servizio di trasporto | Numero di Centri di Ricerca |
| Domande d'iscrizione agli asili nido gestiti da Roma Capitale evase | Capacità di attrattività delle Università |

Indicatore della città

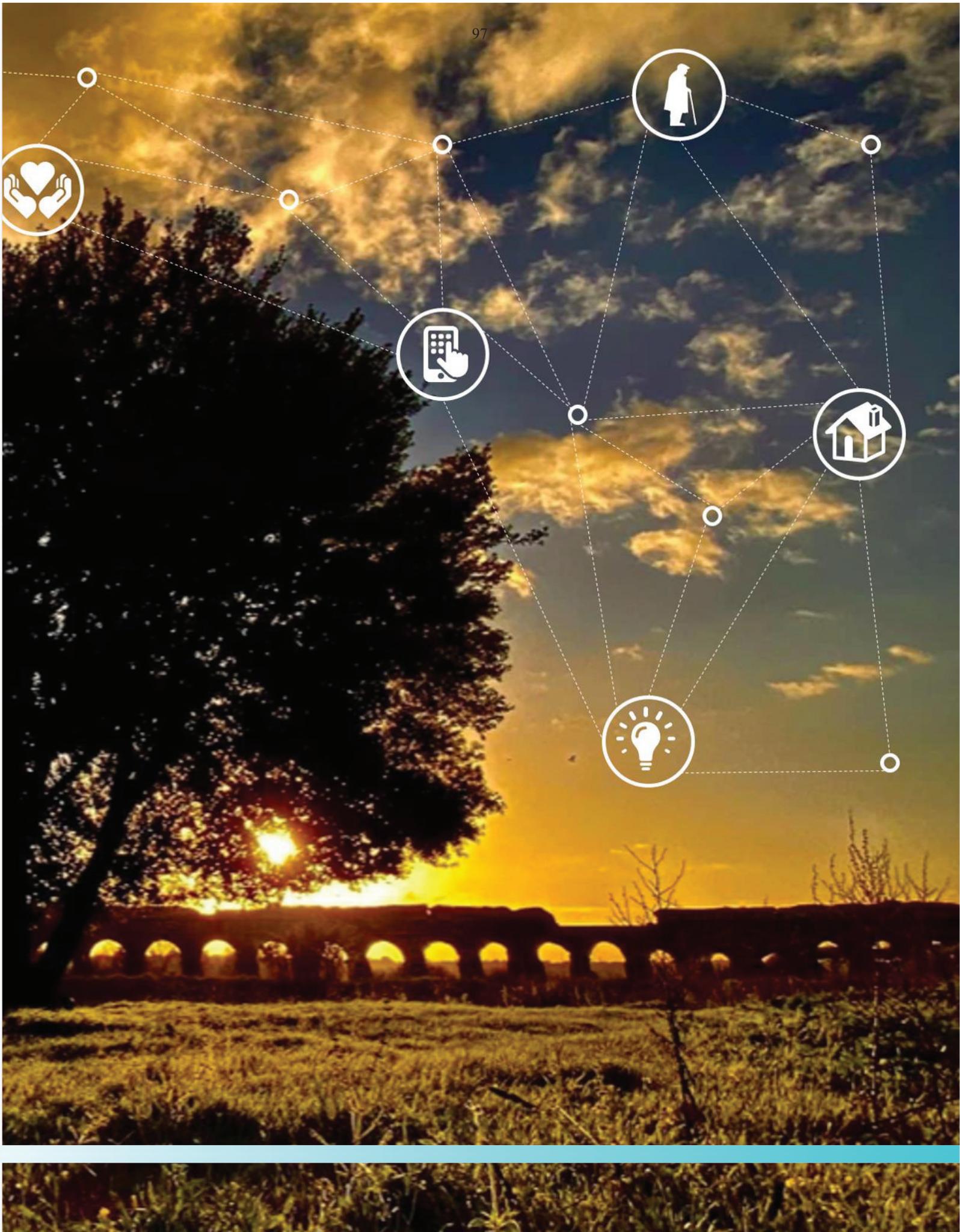
KPI smart

| | |
|--|--|
| Sistema integrato per la gestione delle iscrizioni e dei pagamenti ai nidi tramite Roma Capitale | Sistema integrato per la gestione delle iscrizioni e dei pagamenti al servizio trasporto disabili (scuole infanzia comunali/statali, primarie, secondarie di primo e secondo grado). |
| Sistema integrato per la gestione delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia tramite Roma Capitale | Sistema integrato per la gestione delle richieste per i buoni libro e borse di studio per studenti sulla base dell'ISEE. |
| Sistema integrato per la gestione delle iscrizioni e dei pagamenti ai servizi di ristorazione e trasporto normodotati (scuole infanzia comunali/statali, primarie, secondarie di primo grado). | |

KPI smart



SOCIALE



GLI OBIETTIVI

Lo scenario sociodemografico di Roma Capitale è caratterizzato da un tasso di invecchiamento elevato e da una riduzione

della natalità. Occorre quindi da un lato realizzare iniziative volte all'integrazione e all'inclusione; dall'altro, prestare attenzione ai "soggetti deboli" (bambini, anziani, disabili, soggetti in difficoltà economica ecc.) per garantire una maggiore omogeneità nell'accesso ai servizi e alle opportunità offerte dal territorio.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- **promuovere l'inclusione** dei soggetti più deboli;
- **favorire l'affermazione e sviluppo di network relazionali**, supportati dalle tecnologie, per stimolare e velocizzare i processi di integrazione e appartenenza;
- **potenziare le azioni che permettano alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, la piena abilità fisica, mentale, sociale e professionale**, e di giungere alla piena inclusione e partecipazione in tutti gli ambiti della vita (art.26 - Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con Legge 3 maggio 2009, n. 18).



In questo ambito è necessario agire su:

- **promozione dell'integrazione e dello sviluppo culturale, sociale ed etnico** attraverso iniziative di interscambio culturale e la promozione di azioni di cittadinanza attiva con la partecipazione di associazioni e gruppi sociali;
- **realizzazione di un canale unico**, con funzioni di primo contatto, ascolto, orientamento e prima analisi per problemi e segnalazioni, nonché gestione delle politiche abitative. Su tale fronte Roma Capitale sta portando avanti iniziative quali lo *"Sportello Unico per l'accoglienza migranti"* che integra funzioni di accoglienza, ascolto e orientamento all'erogazione di servizi specialistici di consulenza, finalizzati all'inclusione e l'evoluzione degli attuali sistemi di gestione dell'assegnazione degli alloggi pubblici "SIGEPA" e dei servizi sociali "SIGESS";
- **creazione di reti di solidarietà e welfare**, che sostengano gli interventi di contrasto all'emarginazione, all'esclusione sociale e alla povertà;
- **creazione di nuovi centri di accoglienza**, che supportino le donne che hanno subito violenza, dal percorso di uscita dalla violenza fino all'inserimento o il reinserimento delle stesse nel mondo del lavoro. Nel Piano Sociale Cittadino sono state previste azioni per rafforzare l'accesso a tutti i servizi sociosanitari e al Reddito di cittadinanza, prestando particolare attenzione alle persone in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

LE LINEE D'INTERVENTO

SOCIALE

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|---|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| SO I | Progetto INSPIRE Sistema integrato di servizi in risposta ai nuovi bisogni sociali che consenta di “attivare” velocemente tutti i soggetti coinvolti a partire dal bisogno manifestato. | Attivo | 79/100 | 2.000.000 euro |
| SO II | Servizio cittadino di supporto alla comunicazione per le persone sorde Servizio di comunicazione multimediale a supporto delle persone sorde, che potranno utilizzare da remoto e real time la mediazione di interpreti della lingua dei segni. | Attivo | 73/100 | 250.000 euro |
| SO III | Progetto SIGeSS Sistema fruibile online dagli Enti al fine di rafforzare la capacità amministrativa delle strutture capitoline, del Dipartimento Politiche Sociali e dei Municipi. | Attivo | 68/100 | 700.000 euro |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

| | |
|---|---|
| Disponibilità alloggi gestiti da Roma Capitale | Identificazione nuclei ROM autosufficienti |
| Numero di cittadini presi in carico dai Servizi Sociali | Numero di alunni ROM che rimane nel sistema scolastico |
| Numero di Rom, sinti e camminanti stanziali all'interno dei Campi | Numero accessi ROM a corsi formazione lavoro con conseguente assunzione |
| Numero permessi portatori di handicap | |

Indicatore della città

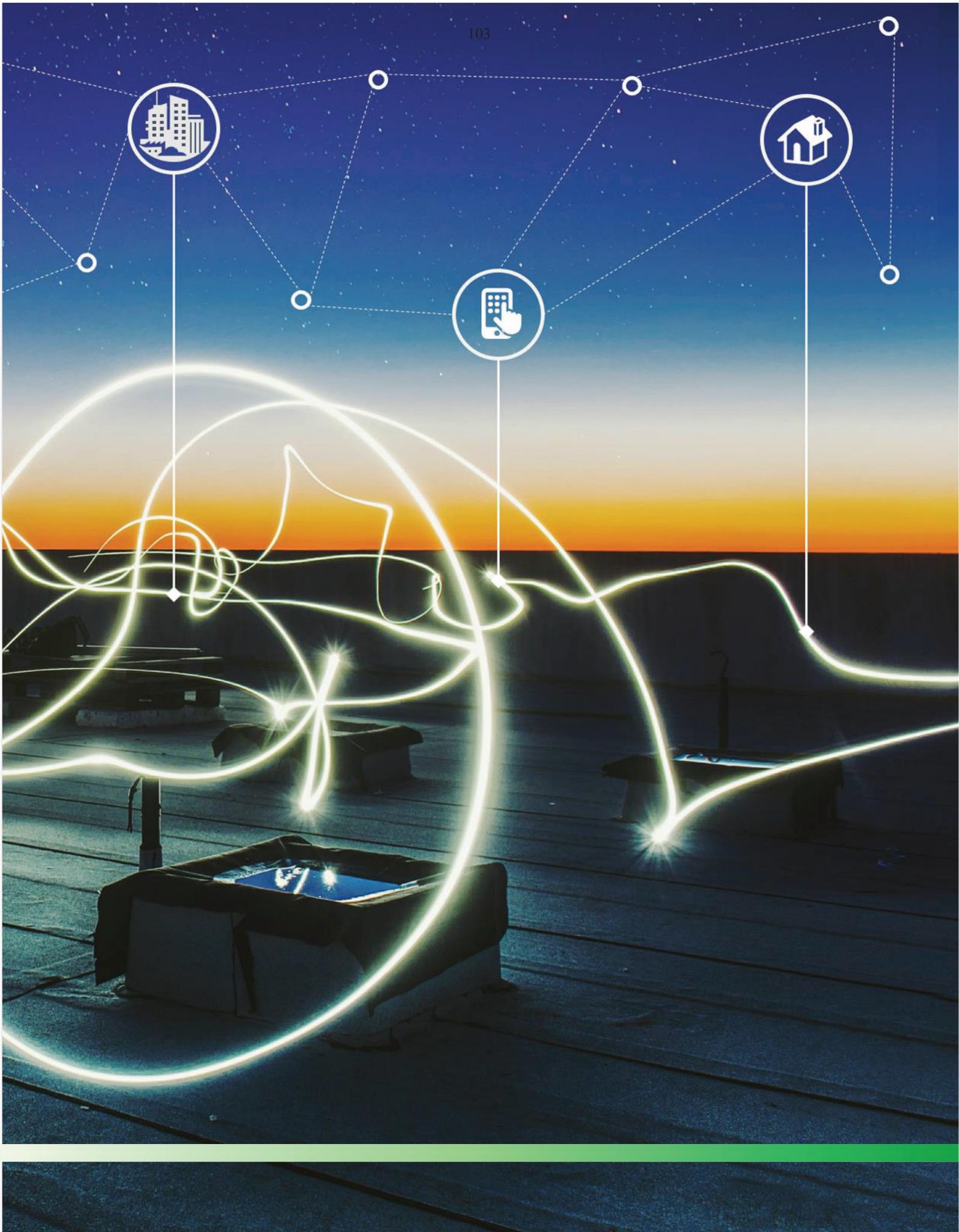
KPI smart

| | |
|---|--|
| Numero di addebiti automatici per i contributi alloggi pubblici | Numero di sistemi per la richiesta online degli alloggi pubblici |
|---|--|

KPI smart



ENERGIA



GLI OBIETTIVI

Nel 2017, nell'ambito del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, Roma Capitale ha preso l'impegno di ridurre le emissioni

climalteranti del proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030. Il consumo di energia nelle città rappresenta la principale causa delle emissioni, motivo per cui l'Amministrazione Capitolina ha deciso di mettere in campo una serie di iniziative che permetteranno un utilizzo più virtuoso dei vettori energetici e una riqualificazione energetica complessiva della città.

In particolare, i principali obiettivi da raggiungere sono di:

- **riqualificare l'infrastruttura di rete**, al fine di aumentare la disponibilità e l'accessibilità ai vettori energetici, adeguando tecnologicamente tutte le infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e misurazione dell'energia per poter garantire la continuità delle attività tradizionali e abilitare nuovi servizi "smart";
- **ridurre il consumo energetico**, stimolando i cittadini, nonché la città nel suo complesso, a contribuire attivamente alla diminuzione dell'inquinamento cittadino e delle emissioni in atmosfera.



La strategia di sviluppo “*smart*” in campo energetico dovrà essere attuata attraverso le seguenti linee di intervento:

- **implementare una nuova infrastruttura di rete** che consenta l’utilizzo dell’energia prodotta in maniera distribuita dagli utenti finali nonché la gestione dell’aleatorietà delle fonti tramite stoccaggi condivisi. Su tale fronte nella città di Roma è stata avviata un’iniziativa per la smart grid elettrica e termica per l’ottimizzazione della distribuzione energetica nella città;
- **riqualificare edifici e impianti di proprietà comunale**, ottimizzando l’impiantistica di generazione caldo/freddo, minimizzando le dispersioni termiche e implementando soluzioni avanzate per il risparmio energetico. Roma Capitale ha già messo in atto iniziative quali l’installazione di nuovi sistemi di illuminazione “*smart*” e di sensoristica per l’acquisizione di dati sul rumore, traffico e inquinamento atmosferico, nonché è in corso di realizzazione un sistema per il governo della manutenzione dell’impiantistica comunale;
- **sensibilizzare i cittadini** ad un uso più virtuoso delle risorse attraverso specifiche campagne di comunicazione e azioni di partecipazione attività della collettività.

LE LINEE D’INTERVENTO

ENERGIA

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|---|-----------------------------------|------------------|---|
| EN I | GreenITNet Promozione dell'uso delle tecnologie dell'informazione per ridurre il consumo energetico e per la lotta al cambio climatico. | Attivo | 89/100 | 1.800.000 euro |
| EN II | Progetto Life-Diademe Sistema di controllo dell'illuminazione stradale mirato a ridurre il consumo energetico, l'inquinamento luminoso e gestirà i dati su rumore, traffico e inquinamento atmosferico. | Attivo | 86/100 | 1.400.000 euro |
| EN III | Instant Easy Connect Miglioramento della customer experience dei clienti Acea attraverso un'App che monitora in tempo reale lo stato dell'intervento, informandolo di quando e chi verrà a effettuarlo. | In corso - 2021 | 84/100 | Gestito internamente |
| EN IV | Sportello Energia Supporto ai cittadini volto a fornire gratuitamente informazioni aggiornate su normative ed agevolazioni in tema di interventi di riqualificazione energetica e energie rinnovabili. | In corso - 2021 | 81/100 | Gestito internamente e tramite volontariato |
| EN V | PLATOON – Big Data for Energy Progetto per la promozione e la gestione efficiente dei sistemi di distribuzione di energia, utilizzando Smart Grid Management e Energy Storage. | In corso -2022 | 93/100 | 170.000 euro |
| EN VI | Progetto PlatOne Nuovo approccio di gestione delle reti di distribuzione ottimizzando l'uso di energia da fonti rinnovabili per la mobilità elettrica. | In corso - 2023 | 93/100 | Gestito internamente |
| EN VII | Palo intelligente Pali di illuminazione pubblica intelligente che forniscono servizi e informazioni utili (modem integrati, sensori ambientali, video-analisi, etc.). | In corso - 2024 | 93/100 | Gestito internamente |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

| | |
|--|---|
| Consumi energia elettrica per edifici pubblici (PA locale) | Consumi energia elettrica totale città |
| Consumi energia elettrica per illuminazione cittadina | Produzione di Energia Rinnovabile da edifici pubblici (PA locale) |
| Consumi energia elettrica per illuminazione stradale | Produzione di Energia Rinnovabile totale città |

Indicatore della città

KPI smart

| | |
|--|---|
| Numero di lampioni intelligenti | Numero di pannelli solari |
| Numero di luci interne a basso consumo energetico negli edifici pubblici | Energia prodotta da altre fonti rinnovabili |
| Potenza gestita all'interno di una Smart Grid Elettrica | Energia prodotta da pannelli fotovoltaici |

KPI smart



AMBIENTE





GLI OBIETTIVI

In un'epoca in cui l'attenzione verso l'ambiente e le risorse naturali ha assunto un'importanza sempre maggiore, la tutela del territorio e la salvaguardia del paesaggio

costituiscono per Roma Capitale obiettivi prioritari, il cui raggiungimento passa attraverso l'incentivazione dell'economia circolare, la valorizzazione dello spazio pubblico, la minimizzazione delle quantità di rifiuti da smaltire in discarica, l'incremento del riciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, una maggiore attenzione e sensibilità al decoro e all'igiene urbana e ad un utilizzo consapevole delle risorse scarse.

Nel 2017 l'Amministrazione Capitolina ha varato il *"Piano per la riduzione e la gestione dei materiali post-consumo di Roma Capitale 2017-2021"*, che rafforza l'impegno della città a livello ambientale, prevedendo azioni e progetti che, coinvolgendo direttamente cittadini e imprese, permetteranno di trasformare Roma in una metropoli virtuosa, in grado di abbattere la produzione pro capite di materiali post-consumo.

In particolare, l'Amministrazione Capitolina intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- **ridurre le emissioni** in atmosfera (CO₂, ossido di azoto, polveri sottili, ecc.), contribuendo positivamente al contrasto dell'effetto serra e assicurando una migliore qualità della vita e dell'ambiente nel suo complesso;
- **gestire le risorse scarse** e favorire il riutilizzo di prodotti, alla luce dei sostanziali cambiamenti climatici ed ambientali in corso e del necessario adeguamento "intelligente" degli stili di vita, in ottica di sostenibilità e risparmio.



La strategia in questo ambito sarà attuata attraverso le seguenti linee di intervento:

- **sensibilizzare i cittadini** a una maggiore attenzione al decoro urbano, mettendo in atto campagne di sensibilizzazione ed informazione, anche attraverso la promozione di iniziative sul riuso degli spazi urbani. In tal senso Roma Capitale ha istituito l'Osservatorio "Verso Rifiuti Zero". Parallelamente Roma ha intenzione di avviare un sistema per incentivare un comportamento virtuoso da parte dei cittadini tramite l'implementazione dell'Eco Citizen Wallet, vincitore del premio ForumPA;
- implementare e potenziare dei sistemi per la **raccolta di acque piovane** tesi all'approvvigionamento della risorsa per il supporto all'irrigazione delle aree oggetto delle diversificate attività svolte nell'ambito del verde urbano;
- implementare e potenziare azioni legate alla **permeabilizzazione del suolo**;
- implementare e potenziare azioni legate ad **interventi di afforestazione** tesi al recupero della biodiversità vegetale e animale e di porzioni di territorio per implementare i corridoi verdi all'interno della "Rete Ecologica" nell'ambito del sistema periurbano; infine, a livello di sistema urbano, oltre agli interventi in parola nelle aree con vegetazione residuale, realizzare azioni di afforestazione privilegiando specie di cui sia comprovata la capacità di cattura degli inquinanti;
- ottimizzare e ampliare il grado di adozione di soluzioni per la **raccolta e la trasformazione dei rifiuti**, supportate da strumenti tecnologici avanzati (es. "cassonetti intelligenti"). In tal senso, Roma Capitale con il supporto di AMA ha intrapreso specifiche iniziative per estendere il nuovo modello di raccolta differenziata "porta a porta" a tutti i Municipi, con l'utilizzo di contenitori dotati di *tag*, il cui *microchip* permette di tracciare il rifiuto e identificare l'utente;
- **restituire il Fiume Tevere alla Città** attraverso la gestione e il monitoraggio della sicurezza e dell'agibilità, tramite sistemi tecnologici avanzati grazie alla cooperazione tra Roma Capitale e la Regione Lazio;
- **implementare e potenziare le soluzioni di monitoraggio del consumo delle risorse (acqua)**, attraverso l'impiego di strumenti tecnologici avanzati, quali ad esempio i contatori "Smart Meter";
- Promuovere iniziative volte alla **riduzione delle emissioni** degli inquinanti atmosferici anche attraverso l'attuazione dei Piani Strategici della mobilità e dell'energia sostenibili (PUMS e PAESC).

LE LINEE D'INTERVENTO

AMBIENTE

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|--|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| AM I | Case dell'acqua Fontanelle hi-tech dove è possibile bere gratuitamente acqua liscia e frizzante, ricaricare tablet e smartphone, consultare informazioni attraverso display digitali | Attivo | 91/100 | Gestito internamente |
| AM II | Gestione contenitori in mobilità App per la gestione in tempo reale del parco contenitori di AMA S.p.A. tramite l'utilizzo di tecnologia RFID connessi ai sistemi centrali di gestione delle frequenze di servizio connesse. | Attivo | 90/100 | 170.000 euro |
| AM III | App Waidy App per geolocalizzare i 6.000 erogatori di acqua potabile e conoscerne la storia e la qualità dell'acqua erogata. | Attivo | 89/100 | Gestito internamente |
| AM IV | Progetto Europeo Soil4Life Progetto per promuovere l'uso sostenibile del suolo ed il miglioramento della governance dei processi decisionali in materia di suolo a livello nazionale, regionale e locale. | Attivo | 85/100 | 270.000 euro |
| AM V | Web-Gis R3 Trees Applicativo per la gestione di tutte le informazioni collegate alle piante, localizzazione, stato, analisi e lavorazioni connesse. | In corso - 2021 | 83/100 | da definire |
| AM VI | Compostaggio Locale Installazione di 15 compostiere elettromeccaniche per il compostaggio collettivo in ottica di economia circolare. | In corso - 2021 | 78/100 | 2.100.000 euro |
| AM VII | Contenitori stradali intelligenti Contenitori stradali con sensore di riempimento, di ribaltamento, di temperatura, segnale GPS, accesso controllato per il riconoscimento dell'utente. | In corso - 2022 | 84/100 | da definire |
| AM VIII | Smart Comp Installazione di mini-impianti di compostaggio dotati di una tecnologia innovativa che trasforma direttamente in loco i rifiuti organici in compost. | In corso - 2024 | 84/100 | Gestito internamente |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

| |
|--|
| Qualità dell'Aria - Presenza di NO2 - N.Sup/anno |
| Qualità dell'Aria - Presenza di NO2 (IQAa) |
| Qualità dell'Aria - Presenza di O3 -N.Sup/anno |
| Qualità dell'Aria - Presenza di PM10 - N.Sup /anno |
| Qualità dell'Aria - Presenza di PM10 (IQAa) |
| Qualità dell'Aria - Presenza di PM2.5 (IQAa) |
| Consumi di gas da parte di edifici pubblici (PA locale) |
| Consumi di gas totale città |
| Consumi di acqua potabile da parte di edifici pubblici (PA locale) |
| Consumi di acqua per irrigazione aree pubbliche |
| Consumi totali di acqua della città |
| Numero annuo di ordinanze di non potabilità |

Indicatore della città

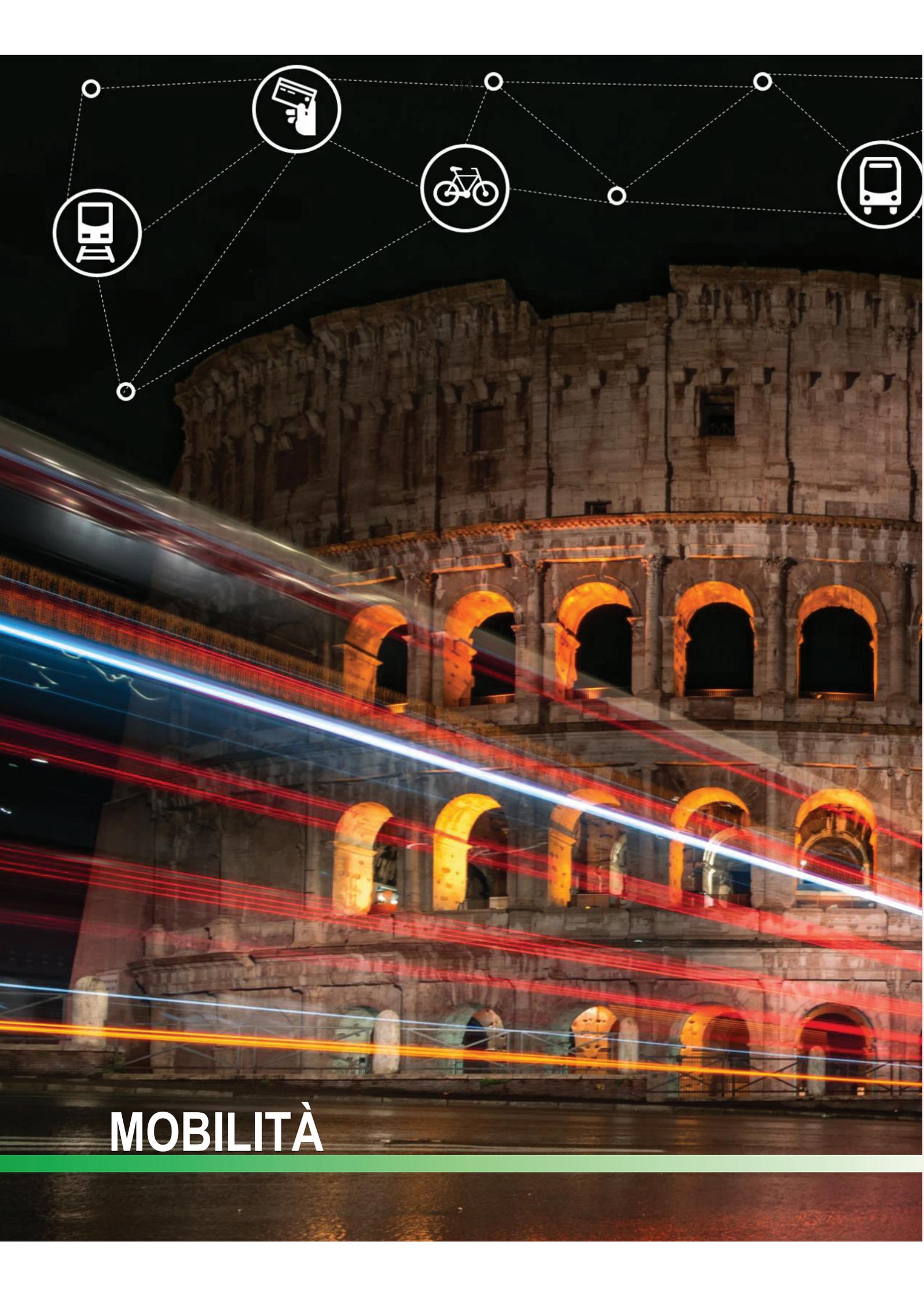
| |
|---|
| Estensione aree non servite da rete fognaria |
| Numero annuo di sversamenti di acque reflue |
| Rifiuti da Raccolta Differenziata (RD) |
| Cassonetti stradali per City User |
| Rifiuti avviati a Riciclo |
| Valori limite di zona stabiliti dalla Del.C.C. n.12 del 29.1.2004, ai sensi del D.P.C.M. del 14.11.1997 e della L.R. n.18/01. |
| Rifiuti Prodotti pro capite |
| Raccolta Differenziata |
| Popolazione servita dalla Raccolta Differenziata |
| Popolazione servita dal Porta a Porta |
| Abitanti per Centri raccolta e isole ecologiche |
| Abitanti per postazione stradale |

KPI smart

| |
|---|
| Numero di stazioni per il monitoraggio della qualità dell'aria |
| Presenza di un Piano di Intervento Operativo per la riduzione delle criticità da inquinamento atmosferico |
| Presenza PAESC aggiornato da meno di 3 anni |
| Presenza di sistemi di raccolta delle acque piovane |
| Presenza di sistemi di misurazione della pressione e della portata delle acque potabili |
| Sistemi di irrigazione intelligente per il verde pubblico |
| Numero di sensori per monitoraggio delle perdite d'acqua |

KPI smart

| |
|---|
| Numero di impianti di compostaggio domestici |
| Numero di centri raccolta e isole ecologiche |
| Capacità degli impianti per il trattamento del rifiuto organico |
| Capacità degli impianti per il trattamento della plastica |
| Capacità degli impianti per il trattamento della carta |
| Capacità degli impianti per il trattamento del vetro |
| Numero centri di riuso creativo |



MOBILITÀ



GLI OBIETTIVI

Roma Capitale, con oltre 1,7 milioni di autovetture circolanti sulla propria rete viaria (2016) e circa 1.300 km² di superficie

territoriale, ha la necessità di definire un nuovo modello “smart” di mobilità, che migliori la fruibilità e l’attrattività del territorio nonché la qualità del proprio ambiente urbano.

Gli obiettivi prioritari sono:

- **connettere le diverse soluzioni di mobilità**, per garantire a tutti i cittadini opzioni integrate e semplici tra le diverse modalità di trasporto, per accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave della città;
- **rendere più sicure le strade**, in termini di potenziamento degli strumenti di controllo del traffico e di prevenzione degli incidenti;
- **incentivare la mobilità “pulita”**, capace di contribuire efficacemente alla riduzione dell’inquinamento atmosferico e acustico, delle emissioni di gas serra e dei consumi energetici.

La definizione di una visione di “sistema” della mobilità, che vada nella direzione degli obiettivi indicati, trova piena concretizzazione nella programmazione strategica definita nel **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile** adottato da Roma Capitale (PUMS).



La strategia di sviluppo “smart” deve far leva quindi su interventi tra loro complementari:

- **potenziare la rete ciclabile ed incentivare soluzioni di mobilità condivisa** (*car-sharing*, rete dei trasporti pubblici quali bus, metro, tram, ecc.) al fine di realizzare una rete di trasporto dotata di “servizi connessi” in grado di dare risposta alle esigenze di spostamento degli utenti come reale alternativa al mezzo privato. L’Amministrazione Capitolina ha già intrapreso alcune iniziative su questo fronte quali, ad esempio, la realizzazione di corsie preferenziali e l’implementazione di impianti semaforici intelligenti in grado di dare priorità al transito dei mezzi pubblici rispetto a quelli privati, fornire i viaggiatori di un sistema unico per fruire dei servizi offerti da ATAC e infine dotare i mezzi di tecnologie IOT e 5G in grado di validare automaticamente la corsa, identificare situazioni a rischio, effettuare tele-diagnostica dei mezzi di trasporto e ottimizzare la priorità semaforica.
- **creare e sviluppare una centrale di controllo del traffico “intelligente”** in grado di monitorare tutto il sistema di viabilità della città (strade, accessi e uscite della tangenziale, corsie preferenziali, rilevazione flussi e volumi di traffico privato e pedonale, ecc..) e fornire analisi accurate del contesto. Grazie a queste nuove modalità di gestione del servizio si potranno, ad esempio, implementare logiche di simulazione/analisi di scenari e studi predittivi per agevolare i processi di definizione delle politiche di regolazione, controllo e pianificazione di itinerari principali per la programmazione di interventi di progettazione basati sulla specifica domanda di mobilità (pedonale, private e di mezzi pubblici);
- **razionalizzare la logistica urbana** per ottimizzare e migliorare l’accessibilità del traffico nell’area cittadina, contenendo l’impatto dei veicoli commerciali circolanti e garantendo l’efficienza del sistema distributivo. Le iniziative intraprese rispetto a questa linea di intervento riguardano, ad esempio, l’implementazione di sistemi tecnologici per la gestione e il controllo degli stalli, al fine di ottimizzare i tempi di consegna, garantire la disponibilità delle piazzole per le operazioni di carico e scarico merci. I sistemi di controllo possono inoltre costituire un valido strumento di contrasto dei fenomeni di: occupazione abusiva degli stalli di sosta dedicati al carico e scarico merci e di ingresso abusivo dei bus turistici all’interno del centro storico e del parcheggio incontrollato degli stessi. Nel processo di razionalizzazione della logistica urbana, si intende privilegiare il ricorso a veicoli a basso impatto ambientale da parte dei city user anche grazie a politiche di *congestion charge* (pagare per entrare) finalizzate alla riduzione dell’inquinamento.

LE LINEE D’INTERVENTO

MOBILITÀ

LE PROGETTUALITÀ

| <i>Cod.</i> | <i>Progettualità</i> | <i>Ipotesi termine lavori</i> | <i>Smartness</i> | <i>Valore Economico</i> |
|-------------|--|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| MO I | Piattaforma di gestione intelligente delle infrastrutture e degli impianti Nuovo sistema smart per la gestione centralizzata da remoto delle infrastrutture e degli impianti propedeutici al TPL. | in corso - 2022 | 100/100 | 12.000.000 euro |
| MO II | Roma Data Platform - Nuova Centrale della Mobilità Soluzione unica di centrale operativa di controllo per un'analisi puntuale ed in tempo reale del traffico pubblico e privato sul territorio urbano. | in corso - 2022 | 100/100 | 6.300.000 euro |
| MO III | Nuovo Sistema di Bigliettazione Elettronica concepito in ottica MaaS Nuova piattaforma di Bigliettazione Elettronica moderna ed evoluta, in ottica MaaS (Mobility-as-a-Service) per un'offerta integrata di servizi e soluzioni. | in corso - 2022 | 100/100 | 6.000.000 euro |
| MO IV | Nuovi applicativi per il rilascio della permissistica Nuovi strumenti e sistemi a supporto delle attività di gestione e pianificazione della mobilità urbana ed extra urbana. | in corso - 2022 | 100/100 | 2.000.000 euro |
| MO V | Nuove macchine self-service per la vendita di Titoli di Viaggio Rinnovo delle Macchine Emittitrici di Titoli (MET) alle quali sarà possibile acquistare i titoli di viaggio e ticket per gli eventi della Città. | in corso - 2023 | 96/100 | 17.700.000 euro |
| MO VI | Nuovi validatori smart per la convalida dei Titoli di Viaggio elettronici Rinnovo tecnologico degli apparati in ambito vendita e validazione dei Titoli di Viaggio sui mezzi di superficie. | in corso - 2023 | 94/100 | 14.500.000 euro |
| MO VII | Controllo occupazione e gestione stalli di sosta (strisce blu) Nuovo sistema di sensoristica IOT di controllo e gestione delle aree di sosta in linea per il monitoraggio real time dello stato delle aree di sosta. | in corso - 2024 | 96/100 | 30.000.000 euro |
| MO VIII | E-mobility Progetto per garantire l'accesso alla mobilità elettrica e ai servizi di car-sharing a tutta la popolazione ed ai turisti di Roma Capitale. | in corso - 2024 | 91/100 | Gestito Internamente |



I PRINCIPALI INDICATORI

Indicatore della città

| |
|--|
| Copertura della rete tpl di superficie |
| km rete metro |
| Popolazione servita da stazioni metro nel raggio di 500m |
| Diffusione delle corsie preferenziali |
| Biglietti venduti per City User |
| Abbonamenti venduti per City User |
| Numero medio di veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per City User |
| Utilizzo medio di veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per City User |

Indicatore della città

| |
|--|
| Distanza media percorsa con veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per City User |
| Distanza media percorsa con veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per utilizzo |
| Tempo medio di noleggio dei veicoli in sharing (Macchine, Motorini, Bici, Monopattini, etc.) per utilizzo |
| km di piste ciclabili |
| Estensione aree pedonali |
| % Veicoli circolanti a motore con impatto ambientale ridotto (EURO 6, GPL, Metano, Elettrici) |
| # veicoli circolanti a motore per cittadino residente |
| Esenzione ZTL |

KPI smart

| |
|---|
| Numero di stazioni metro con pagamento tap |
| Numero di parcheggi intermodali |
| Stalli medi per parcheggi intermodali |
| Presenza di sistemi di aggiornamento orari corse tpl |
| Presenza del PUMS aggiornato da meno di 3 anni |
| Integrazione con i principali player della mobilità (google maps) |
| Presenza di un'app per la comunicazione con il cittadino |
| Integrazione dei sistemi per la prenotazione dei mezzi in sharing |
| Sistema di monitoraggio dei mezzi in sharing |
| Numero di semafori gestiti da remoto |
| % di stalli intelligenti (monitorati da remoto) |

KPI smart

| |
|---|
| Sensori intelligenti (telecamere stereoscopiche) per il monitoraggio dei flussi pedonali per km2 (ZTL, aree pedonali e zone 30) |
| Numero di colonnine per la ricarica per veicolo elettrico |
| Numero di transazioni di pagamento elettronico o digitale dei parcheggi |
| Presenza di una Control Room per il monitoraggio della mobilità cittadina |
| % vetture TPL dotate di conta-passeggeri |
| % servizi MaaS integrati |
| % Titoli di Viaggio elettronici e digitali emessi |
| % Mezzi di Superficie dotati di pagamento tap |
| % biglietti elettronici venduti con modalità Self-service |
| Importo relativo al TPL % derivante da pagamenti elettronici |
| Numero di richieste di info-mobilità gestite tramite chat istantanea (WhatsApp) |



CAPITOLO 5

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

Percorso di convergenza con altri stakeholder

Con l'obiettivo sfidante di rendere Roma Smart City il piano strategico della Città, è stata avviata una collaborazione con le strutture di Roma Capitale responsabili della redazione del Piano Strategico per lo Smart Business.

Il Piano Strategico per lo Smart Business ha l'obiettivo di attrarre investimenti per lo sviluppo dell'ecosistema hi-tech sia da parte delle istituzioni (es. Unione Europea, Governo, Regione, etc.), sia da parte delle imprese caratterizzate da un alto tasso di innovazione. Le fasi per la redazione del Piano, che hanno previsto il coinvolgimento di un gran numero di stakeholder della città, si sono articolate come di seguito riportato:

I FASE - TAVOLI DI LAVORO: Sono stati coinvolti inizialmente gli esperti di ambito facenti parte del Comitato Tecnico-Scientifico (Università e Centri di Ricerca) con l'obiettivo di individuare i primi contributi (proposte di policy, suggerimenti, dati, etc.). I tavoli sono stati successivamente allargati coinvolgendo le Istituzioni, le principali aziende e le associazioni di categoria;

II FASE - TOWN MEETING: Hanno partecipato all'evento più di 80 protagonisti del panorama di riferimento tra atenei, associazioni di categoria, imprese, operatori e istituzioni, collegati tramite una piattaforma online. L'evento ha catalizzato spunti e riflessioni per la definizione delle linee operative dello sviluppo cittadino, in chiave di innovazione economica, digitale, urbanistica e infrastrutturale.

III FASE - PIANO: stesura del Piano che si prefigge 3 principali obiettivi: 1) individuare le strategie urbane finalizzate allo sviluppo di infrastrutture e servizi a supporto delle attività imprenditoriali 2) migliorare la capacità attrattiva del territorio per polarizzare investimenti; 3) incentivare la nascita di nuove realtà economiche, potenziando la rete di Open Innovation fra imprese, startup, incubatori e acceleratori d'impresa, università, centri di ricerca, istituzioni e altri operatori della filiera dell'economia innovativa. Il Piano verrà successivamente rivisto e discusso con gli stakeholder e sottoposto all'approvazione da parte di Roma Capitale.

AREE DI INTERVENTO. Il Piano si articola in sei aree di intervento prioritarie



INFRASTRUTTURE DIGITALI E CONNETTIVITÀ: raccoglie i contributi relativi ai principali strumenti per lo sviluppo di connettività e servizi digitali avanzati a Roma (Reti BUL e 5G, Cloud, Internet of Things, AI, Blockchain);

START-UP E IMPRESE INNOVATIVE: focus sul contributo per lo sviluppo del territorio, alle caratteristiche e ai margini di crescita di startup e PMI innovative romane (definizione perimetro, settori, trend, clusterizzazione delle imprese, ruolo degli attori dell'ecosistema dello smart business e identificazione delle possibili sinergie, analisi del ruolo del trasferimento tecnologico e dell'Open Innovation, stima del contributo di startup e PMI innovative all'export e all'attrazione degli investimenti).

E-COMMERCE: indaga il ricorso ai canali digitali di vendita da parte delle imprese e l'adozione di tecnologie ICT, evidenziando i principali trend settoriali ed i gap rispetto ai valori medi europei. Valuta, inoltre, la quota di business generata dal canale on-line e il contributo dell'e-commerce all'export, nonché l'utilizzo del canale on-line da parte dei consumatori, sottolineandone le tendenze nella fase straordinaria in corso. Si sofferma sulle politiche di promozione del business romano con il coinvolgimento dei marketplace e degli attori istituzionali dell'internazionalizzazione, con riferimento anche alle possibilità di crescita per gli esercizi di vicinato.

SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE: analizza i trend delle imprese green in termini di incidenza, investimenti, addetti ed export e favorisce una comparazione tra le province italiane. Si sofferma sulle imprese green innovative, in particolare sulle PMI e le start-up, identificandone i settori di attività e le tendenze, e dà uno spaccato sullo stato della mobilità alternativa nel territorio di Roma Capitale. Fornisce, poi, un approfondimento sulle migliori pratiche internazionali in materia di promozione della sostenibilità ambientale, dell'investimento in eco-innovazione e riqualificazione urbana. Sviluppa numerose raccomandazioni di policy sulla promozione dell'efficienza energetica e dell'energia pulita, sull'implementazione di forme di mobilità sostenibile e il miglioramento della qualità della vita, facendo leva sul ricorso all'innovazione tecnologica quale strumento abilitante.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E POLITICHE DI ATTRATTIVITÀ: focalizzato sullo snellimento e dematerializzazione della burocrazia per favorire le attività di business e l'attrattività del sistema urbano rispetto agli investitori internazionali e agli operatori economici, include il rafforzamento dell'offerta di servizi digitali alle imprese da parte della PA e fa riferimento alle imprese a partecipazione estera, dettagliando lo scenario per settori di attività, provenienza, tipologia di partecipazione. Analizza altresì la dinamica degli Investimenti Diretti Esteri nel territorio e fornisce spunti di policy utili alla definizione di politiche integrate di attrazione di investimenti internazionali. Fornisce anche un focus sui casi studio principali relativi all'adozione di strumenti di incentivazione degli investimenti da parte delle capitali europee.

COMPETENZE E NUOVI LAVORI: analizza le digital skills necessarie per addetti aziendali e dipendenti della PA presenti e future, la definizione di un assetto di governance territoriale funzionale al rafforzamento dell'efficacia delle politiche attive per il lavoro e le best practice relative alla promozione di programmi di formazione e certificazione delle competenze ICT e alla loro valorizzazione nei programmi di reclutamento di personale per la PA.

Le ricadute sull'Area Metropolitana

L'Area Metropolitana romana è la più grande d'Italia per numero di abitanti e la seconda per estensione territoriale, una vera metropoli di dimensioni europee, infatti è la sesta tra le 31 "grandi" aree metropolitane europee secondo la classificazione OCSE.

Oltre alla complessità dettata dalle dimensioni, l'Area Metropolitana vede coesistere al suo interno delle realtà molto differenti tra loro, **Roma Capitale, dove vive oltre il 65% della popolazione**, e altri **120 comuni** che si contraddistinguono per peculiarità diverse, **un quinto dei quali fa registrare meno di 1.000 abitanti**.

Roma Capitale, considerata l'importanza all'interno dell'area, ha avviato un percorso per coinvolgere i Comuni limitrofi all'interno delle iniziative e delle progettualità realizzate.

MIC CARD. La card Musei in Comune è un chiaro esempio di questo percorso di coinvolgimento della popolazione dell'intera area metropolitana. La card, con un contributo di 5 euro all'anno, permette di entrare illimitatamente nei 19 Musei Civici e nei 25 siti archeologici anche attraverso visite guidate. La MIC è acquistabile da qualsiasi **cittadino residente nella città metropolitana di Roma**, dagli **studenti** degli atenei pubblici e privati della città metropolitana e anche da chi è **domiciliato temporaneamente** nella città metropolitana.



PAGOPA. PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni e al mercato di poter integrare lo strumento, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendo il sistema più aperto e flessibile. Roma Capitale ha deciso proporsi come **service provider** per i **Comuni della Città Metropolitana** consentendo di contenere i costi e migliorando al contempo l'esperienza dell'utente. Attualmente la soluzione tecnologica di Roma Capitale è a servizio di 70 Comuni della cintura Metropolitana e consente il pagamento di tutti i tributi e i servizi degli Enti.

WAIDY. Waidy è una piattaforma che, grazie alla digitalizzazione di circa 6.000 punti di erogazione di acqua potabile ed alla loro geolocalizzazione, rende possibile individuare quelli più vicini, conoscerne la storia e la qualità dell'acqua erogata in **tutto in territorio Nazionale**. L'app consente di rilevare eventuali malfunzionamenti delle singole fontane, segnalare eventuali guasti e richiedere, in tempo reale, i parametri quali-quantitativi dell'acqua erogata.

Questi sono alcuni degli esempi di come Roma Capitale con il piano Roma Smart City sta realizzando progettualità scalabili, riutilizzabili e al servizio del maggior numero di city user.

Gestione e aggiornamento del piano Roma Smart City

Il piano Roma Smart City è uno **strumento dinamico di programmazione** e pertanto richiede un **aggiornamento annuale** con particolare riferimento agli indicatori, ai KPI e alle progettualità.

L'aggiornamento e il monitoraggio del piano è una delle competenze degli organi di Governance che dovranno altresì **dare organicità e sistematicità a tutte le iniziative smart**, attuando le linee di indirizzo e coordinando la gestione del Piano.

Dovranno essere **costituiti** i suddetti organi (**Consiglio della Smart City** e **Comitato Guida della Smart City**) e avviate le attività per l'individuazione dei membri del **Comitato Tecnico-Scientifico**.

Inoltre, al fine di diffondere più efficacemente i contenuti del Piano, è necessario prevedere una o più **sezioni online che rendano i contenuti più fruibili** e consultabili dai cittadini. Per le iniziative ritenute più rilevanti si potrà realizzare una pagina dedicata che aumenti la disponibilità delle informazioni e la condivisione dei dati a vantaggio della comunità.

Infine, con l'obiettivo di incrementare il proliferarsi di progetti sempre più smart ed interconnessi, si potranno stanziare dei fondi dedicati alla realizzazione di progetti smart, mediante fondi interni all'Amministrazione o ricorrendo a fondi nazionali o europei.



CAPITOLO 6

RINGRAZIAMENTI

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano i diversi Dipartimenti e Strutture di Roma Capitale per la preziosa collaborazione ed i fattivi contributi che hanno reso possibile la realizzazione del piano Roma Smart City:

GIUNTA CAPITOLINA

Sindaca

Vice Sindaco

Assessorato alla Crescita Culturale

Assessorato allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro

Assessorato alla Città in movimento

Assessorato al Personale, Anagrafe e stato civile, Servizi Demografici ed Elettorali

Assessorato alle Politiche del verde, benessere degli animali e rapporti con la cittadinanza attiva nell'ambito del decoro urbano

Assessorato Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi Cittadini

Assessorato Bilancio e al coordinamento strategico delle Partecipate

Assessorato alla Persona, alla Scuola e Comunità solidale

Assessorato alle Infrastrutture

Assessorato all'Urbanistica

Assessorato al Patrimonio e alle Politiche abitative

Assessorato ai Rifiuti e al Risanamento Ambientale

STRUTTURE DI STAFF

Dipartimento Trasformazione Digitale

Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane

Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità

Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile

SERVIZI AL TERRITORIO

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

Dipartimento Mobilità e Trasporti

Dipartimento Tutela Ambientale

Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative

SERVIZI ALLA PERSONA

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici

Dipartimento Politiche Sociali

Dipartimento Servizi Delegati

CULTURA E VALORIZZAZIONE

Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro

Dipartimento Attività Culturali

Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Dipartimento Sport e Politiche Giovanili

ECONOMIA E FINANZA

Dipartimento Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei

Dipartimento Risorse Economiche

Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale

STRUTTURE DI SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE

Ufficio Speciale Tevere e Litorale

Direzione Politiche energetiche e PAESC

Ufficio coordinamento Decoro Urbano

Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti

Ufficio di scopo Progettazione e Innovazione Economica Urbana

Ufficio di Scopo Innovazione per le Politiche Comportamentali

Corpo di Polizia Locale Roma Capitale

SOCIETÀ PARTECIPATE

ATAC S.p.A.

AMA S.p.A.

Zetema Progetto Cultura S.r.l.

Aequa Roma S.p.A.

ACEA S.p.A.

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Risorse per Roma S.p.A.



CAPITOLO 7

ALLEGATI

- **Allegato 1 - Schede progettuali sintetiche**



Allegato 1

Schede progettuali sintetiche

Grazie alla collaborazione e ai contributi dei diversi referenti interni ed esterni a Roma Capitale, sono stati identificati **cinque principi fondanti** del piano Roma Smart City. Tali principi esprimono le caratteristiche essenziali per le quali Roma Capitale definisce smart un progetto o un'iniziativa.

Per la valutazione della Smartness sono stati attribuiti un massimo di 20 punti per principio, nel rispetto delle tabelle di seguito riportate.

Sostenibilità e impatto sulla città

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|---|-----------------------------|---------------------|
| 6 | City Users Numero di City User stimati | Minore di 400 mila | 2 |
| | | Fino a 900mila | 4 |
| | | Maggiore di 900mila | 6 |
| 6 | Territorio Numero di Municipi coinvolti | 1 Municipio coinvolto | 2 |
| | | 2-3 Municipi coinvolti | 3 |
| | | 4-5 Municipi coinvolti | 4 |
| | | Più di 5 Municipi coinvolti | 6 |
| 6 | Valore del progetto Impegno economico del progetto e potenziale indotto generato | Minore di 1 milione | 2 |
| | | Da 1 a 3 milioni | 4 |
| | | Maggiore di 3 milioni | 6 |
| 2 | Categorie di City Users coinvolte 1. Cittadini e Studenti 2. Pendolari 3. Turisti 4. Aziende e Istituzioni | 1 categoria | - |
| | | 2 categorie | 1 |
| | | 3 - 4 categorie | 2 |

Collaborazione e Condivisione

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|---|-------------------|---------------------|
| 11 | Ambiti di intervento <i>Sicurezza</i> <i>Sviluppo Economico</i> <i>Partecipazione Culturale</i> <i>Trasformazione Urbana</i> <i>Turismo</i> <i>Educazione e Scuole</i> <i>Sociale</i> <i>Energia</i> <i>Ambiente</i> <i>Mobilità</i> <i>ICT</i> | 1 ambito | - |
| | | 2 ambiti | 1 |
| | | 3 ambiti | 3 |
| | | 4 ambiti | 5 |
| | | 5 ambiti | 7 |
| | | 6 ambiti | 9 |
| | | 7+ ambiti | 11 |
| 3 | Componente ICT Presenza componente ICT | Non presente | - |
| | | Presenza | 3 |
| 3 | Trasversalità Integrazione con altri progetti Smart | Nessun Progetto | - |
| | | almeno 1 Progetto | 3 |
| 3 | Standardizzabilità e Scalabilità Possibilità di estendere o replicare facilmente il progetto in altri contesti | No | - |
| | | Sì | 3 |

Coerenza Tecnologica

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|---|------------------------------------|---------------------|
| 12 | Coerenza tecnologica rispetto ai sistemi attualmente in uso | Nessuna integrazione possibile | - |
| | | Integrazione non prevista | 5 |
| | | Integrazione prevista nel progetto | 12 |
| 5 | Open Source, senza vincoli o licenze | No | - |
| | | Sì | 5 |
| 3 | Standard di sicurezza Aderenza agli standard ISO | No | - |
| | | Sì | 3 |

Valutazione dei Risultati

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|--|--|---------------------|
| 8 | Definizione chiara degli obiettivi | Obiettivi in linea con i Global Goals | 3 |
| | | Obiettivi in linea con gli obiettivi della Città | 3 |
| | | Obiettivi chiaramente definiti | 2 |
| 12 | Sistema di Misurazione oggettivo Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi | Criteri Qualitativi | - |
| | | Criteri Quantitativi / metodi scientifici (es. <i>metodo controfattuale</i>) | 12 |

Reperimento delle Risorse Finanziarie

| Punteggio | Criterio | Sub-criterio | Punteggio assegnato |
|-----------|---|---|---------------------|
| 15 | Fonte di Finanziamento Fonte di finanziamento in linea con i principi della Smart City | Nessuna copertura | - |
| | | Roma Capitale | 5 |
| | | Fondi Europei, Sponsorizzazioni, PPP e similari | 15 |
| 10 | Disponibilità bene / servizio Punteggio attribuito nel caso il processo di acquisto non preveda la sola fornitura ma il successivo mantenimento in esercizio | Mera Fornitura | - |
| | | Mantenimento in Esercizio < 3 anni | 5 |
| | | Mantenimento in Esercizio > 3 anni | 10 |
| -5 | Lock-in Penalità prevista nel caso in cui il bene / servizio possa essere mantenuto o sviluppato da un numero molto ristretto di fornitori | Open | - |
| | | Lock - in | -5 |

Descrizione indicatori della scheda progettuale

| N. | Punti della scheda | Dettaglio | Descrizione |
|----|------------------------------|---|--|
| 1 | Descrizione del progetto | - | Viene illustrato l'obiettivo e le principali attività del progetto indicato. |
| 2 | Stato del progetto | Attivo | Il progetto è attivo e nelle disponibilità del city user. |
| | | In corso | Il progetto è in corso di realizzazione, verrà ultimato presumibilmente entro l'anno indicato. |
| 3 | Valore Smartness | XX/100 | Valore attribuito al progetto applicando il metodo di valutazione derivato dai principi fondanti. |
| 4 | Valore economico | € | Investimento effettuato per il progetto al netto delle risorse umane impiegate da Roma Capitale e dalle Società Partecipate. |
| | | Da definire | Valore economico da definire. |
| | | Gestito internamente | Il progetto è prevalentemente gestito dalle strutture di Roma Capitale e dalle Società Partecipate. |
| | | Gestito internamente e tramite volontariato | Il progetto è prevalentemente gestito dalle strutture di Roma Capitale, dalle Società Partecipate e con il contributo di associazioni di volontariato. |
| 5 | Global Goals impattati | - | Impatto del progetto sui Global Goals dell'Agenda 2030. |
| 6 | Composizione della Smartness | - | Valore attribuito al progetto suddiviso sulla base dei cinque principi fondanti. |

PagoPA

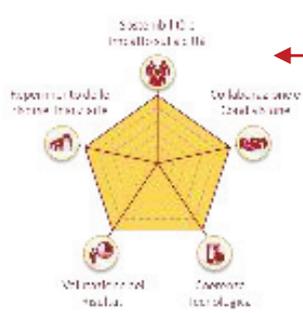


1 Descrizione del progetto

INDICATORI SINTETICI



6 Composizione della Smartness





TRASVERSALE



TRASVERSALE

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|--|---------|-------------|-----------|---|
| Pago PA | TS I | 2020 | 100/100 | 1.300.000 euro |
| Portale Istituzionale | TS II | 2020 | 95/100 | 10.000.000 euro |
| Roma Data Platform | TS III | 2020 | 93/100 | 400.000 euro |
| Sportello virtuale Aequa Roma | TS IV | 2020 | 83/100 | Gestito Internamente |
| Progetto di digitalizzazione, dematerializzazione e inclusione sociale | TS V | 2020 | 79/100 | Gestito Internamente |
| Sviluppo delle competenze digitali | TS VI | 2020 | 79/100 | Gestito Internamente |
| Portale Patrimonio | TS VII | 2020 | 77/100 | 300.000 euro |
| Sperimentazione Totem all'interno dei Municipi di Roma Capitale | TS VIII | 2021 | 74/100 | 700.000 euro |
| Piazze Smart | TS IX | 2022 | 100/100 | 10.000.000 euro |
| Citizen Relation Management & Casa Digitale del Cittadino | TS X | 2022 | 100/100 | 6.800.000 euro |
| Ambiente Unico del contribuente | TS XI | 2022 | 94/100 | 1.200.000 euro |
| Processo partecipativo | TS XII | 2022 | 91/100 | 37.000.000 euro |
| Smart Citizen Wallet | TS XIII | 2022 | 90/100 | 300.000 euro |
| Comunicazione digitale (social, massive, chatbot, testata) | TS XIV | 2022 | 86/100 | Gestito Internamente |
| Formazione volta al contrasto del digital divide | TS XV | 2022 | 85/100 | Gestito Internamente o Tramite Volontariato |
| Progetto Pilota Smart Working | TS XVI | 2022 | 84/100 | da definire |



Il progetto PagoPA rappresenta un'importante innovazione nella standardizzazione delle modalità di pagamento dei servizi della Pubblica Amministrazione.

Per i Comuni della Città Metropolitana, Roma Capitale si propone come service provider della piattaforma web conforme al sistema PagoPA, che garantisce a privati e aziende di effettuare pagamenti elettronici alla PA in modo sicuro, semplice e in totale trasparenza nei costi di commissione, migliorando l'esperienza dell'utente e permettendo il pagamento elettronico della gran parte dei dovuti alla Città metropolitana di Roma Capitale.

TS I

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

100/100

VALORE ECONOMICO

1.300.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Il nuovo Portale di Roma Capitale è frutto della volontà precisa di mettere al centro la cittadinanza ed è basato su un percorso partecipato che ha coinvolto trasversalmente l'Amministrazione e i cittadini, attraverso due consultazioni online con oltre 4.500 contributi.

Il nuovo Portale centralizza e razionalizza tutte le informazioni e i servizi dell'Amministrazione all'interno di uno spazio unico, articolato in 6 Macro Aree omogenee e 18 Aree Tematiche. La welcome page accoglie l'utente e lo indirizza, in modo semplice ed efficace, verso il nutrito portafoglio d'offerta del dominio Roma Capitale, il tutto secondo un paradigma «one click» che riduce il numero di passaggi per raggiungere le sezioni di interesse.

TS II

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

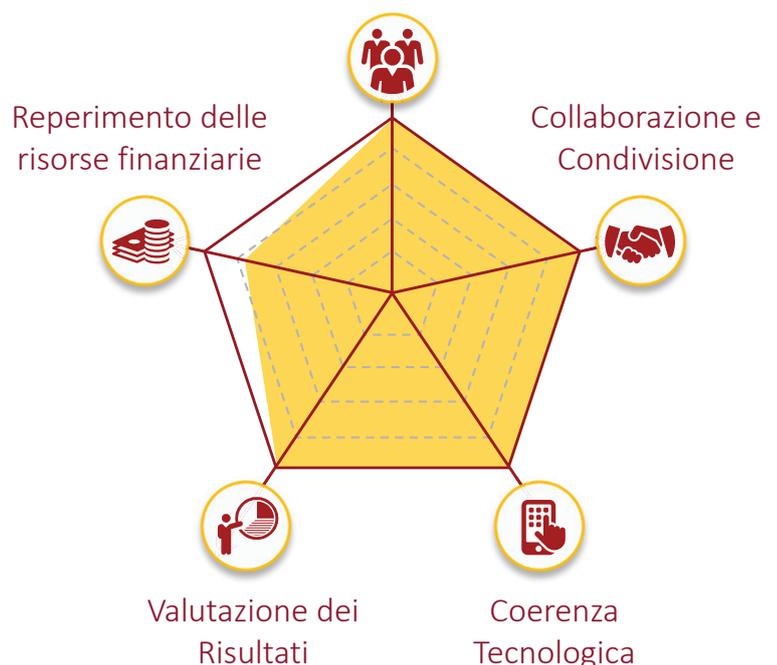
SMARTNESS

95/100

VALORE ECONOMICO

10.000.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





La Smart Data Platform è una piattaforma in grado di raccogliere, analizzare ed esporre i dati interni ed esterni a Roma Capitale.

I dati saranno a disposizione di tutti (open data) e sono previste sperimentazioni di servizi e modelli di cooperazione con istituzioni e privati in alcuni ambiti applicativi (es: sviluppo economico, turismo, mobilità, etc.).

Il progetto ha come fine ultimo la promozione del turismo e dello sviluppo economico, ma coinvolge anche altri ambiti di intervento (ambiente, mobilità, sociale, sicurezza), perseguendo al contempo molteplici obiettivi come l'incremento della sicurezza, l'introduzione di nuovi servizi alla collettività e il miglioramento della qualità della vita.

TS III

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

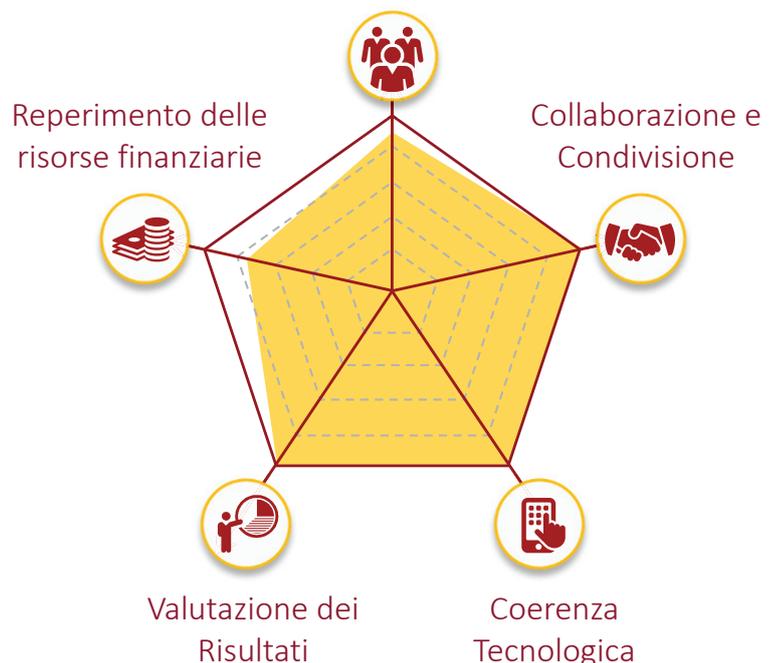
SMARTNESS

93/100

VALORE ECONOMICO

400.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Il servizio Sportello Virtuale permette al cittadino di interagire con un operatore on line, dopo aver prenotato un appuntamento, in una vera e propria videoconferenza direttamente da casa e da un qualsiasi tipo di dispositivo (PC, Smartphone, Tablet, purché dotati di telecamera).

Inoltre, accedendo al Portale Patrimonio tramite un'identificazione tramite SPID, sarà possibile scaricare i propri bollettini e fatture, presentare istanze o autodichiarazioni, in un'ottica di semplificazione e miglioramento continuo dei servizi offerti al cittadino.

TS IV

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO
attivo

SMARTNESS
83/100

VALORE ECONOMICO
gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città



Progetto di digitalizzazione, dematerializzazione e inclusione sociale

Aequa Roma ha da anni avviato un processo di reingegnerizzazione del sistema informativo relativo al Patrimonio di Roma Capitale, digitalizzando l'archivio cartaceo e fornendo servizi sempre più smart ai suoi utenti.

Quest'operazione consente di avere un censimento completo degli immobili ed un miglioramento dei rapporti con l'utenza, che grazie al Portale Patrimonio e agli altri canali di contatto dell'Ente (quali ad esempio mail, call center, modalità *home-to-home*, etc.) possono gestire le proprie pratiche e richiedere informazioni o chiarimenti, evitando di doversi recare allo sportello fisico.

TS V

INDICATORI SINTETICI

ROMA

AEUQA ROMA

STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

79/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e
impatto sulla città



Sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti di Roma Capitale

In coerenza con gli obiettivi del progetto "Competenze Digitali per la PA" e degli indirizzi enunciati dall'Agenda Digitale di Roma Capitale, la Scuola di Formazione Capitolina ha elaborato il piano formativo per lo sviluppo delle competenze digitali di base e trasversali di tutti i dipendenti di Roma Capitale.

Il piano permetterà di consolidare una base conoscitiva che uniformi il linguaggio e la comunicazione, diffondendo una cultura digitale comune all'interno della Amministrazione.

L'intervento formativo è basato sulla modalità di e-learning, articolata in percorsi di autoapprendimento guidati, da fruire in modalità asincrona.

TS VI

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

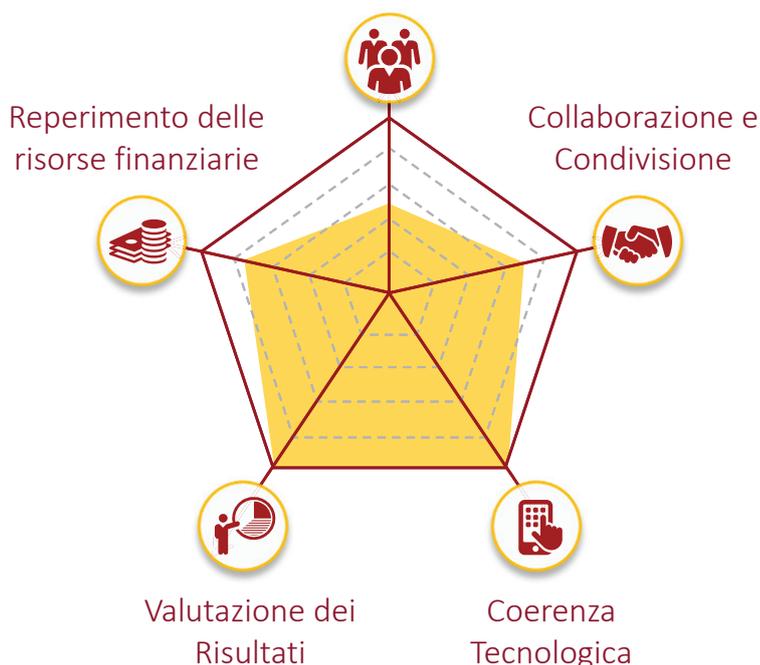
SMARTNESS

79/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città





TS VII

Il Portale permetterà agli operatori pubblici e privati di gestire le procedure per l'assegnazione delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e sociali e consentirà, inoltre, ai cittadini di monitorare le proprie richieste, dalla domanda sino all'assegnazione. La piattaforma costituisce un'evoluzione istituzionale nel percorso di digitalizzazione e qualificazione dei servizi dell'Amministrazione a sostegno dei cittadini, in quanto consente di presentare la domanda di assegnazione dei servizi abitativi online, azzerando la produzione di documentazione cartacea. In tal modo, lo strumento garantisce uniformità e semplificazione nelle procedure di gestione degli alloggi da parte dei diversi enti coinvolti.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

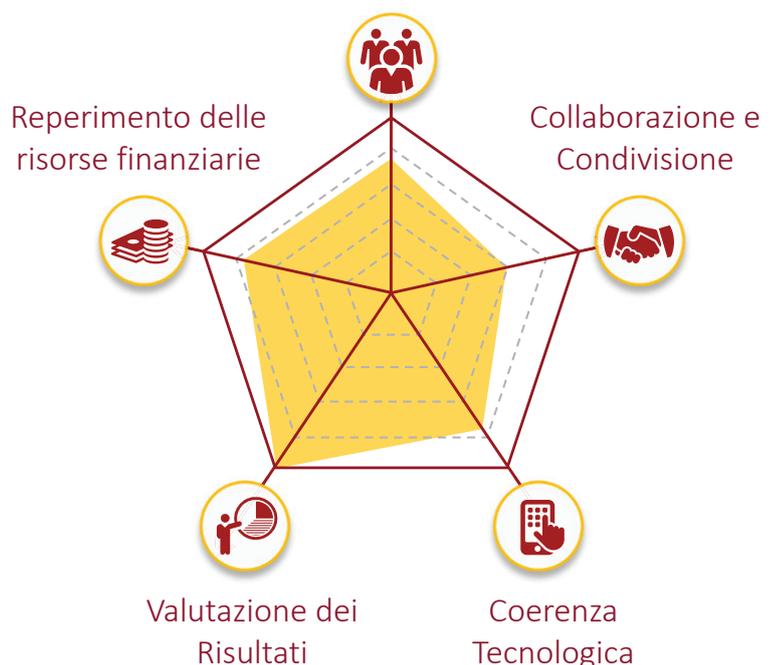
SMARTNESS

77/100

VALORE ECONOMICO

300.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città



Sperimentazione Totem all'interno dei Municipi di Roma Capitale



Aequa Roma ha avviato un progetto per la sperimentazione dei totem in alcune delle sedi dei Municipi di Roma Capitale.

Attraverso questo nuovo strumento, gli utenti recandosi in Municipio possono contattare direttamente un operatore di Aequa Roma, interagendo con lui in tempo reale in modalità audio e video.

Questa nuova modalità semplifica il rapporto tra cittadino e Amministrazione, garantendo gli stessi livelli di servizio in modalità smart, nel pieno rispetto del distanziamento sociale imposto dalle norme per il contrasto della pandemia.

TS VIII

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

SMARTNESS

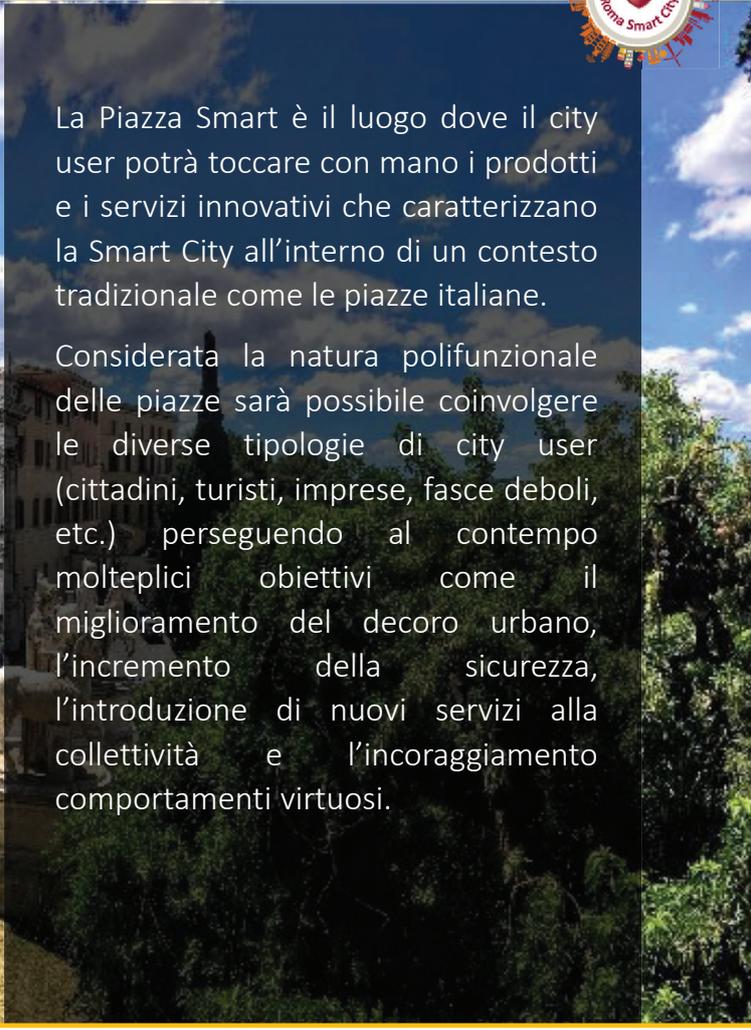
74/100

VALORE ECONOMICO

700.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





La Piazza Smart è il luogo dove il city user potrà toccare con mano i prodotti e i servizi innovativi che caratterizzano la Smart City all'interno di un contesto tradizionale come le piazze italiane.

Considerata la natura polifunzionale delle piazze sarà possibile coinvolgere le diverse tipologie di city user (cittadini, turisti, imprese, fasce deboli, etc.) perseguendo al contempo molteplici obiettivi come il miglioramento del decoro urbano, l'incremento della sicurezza, l'introduzione di nuovi servizi alla collettività e l'incoraggiamento comportamenti virtuosi.

TS IX'

INDICATORI SINTETICI ROMA

STATO DEL PROGETTO
In corso
Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS
100/100

VALORE ECONOMICO
10.000.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





TS X

Il Programma CRM rappresenta un punto di partenza per reiventare la relazione col cittadino e rafforzare il senso di fiducia e di appartenenza.

La vision è abilitata dai seguenti pillars :

- abbattimento dei silos a favore di una crescente interoperabilità di sistemi eterogenei attraverso l'adozione di standard di riferimento;
- modello organizzativo "citizen centric" caratterizzato da una visione trasversale del procedimento, abilitata dal tracciamento costante dello stato di lavorazione durante tutto il ciclo di vita;
- gestione centralizzata del ciclo di vita dei servizi interni ed esterni al fine di definire delle modalità standard di interlocuzione con la cittadinanza a prescindere dallo specifico ufficio di riferimento (enti centrali, enti periferici, aziende partecipate);
- monitoraggio costante e puntuale della qualità dei servizi offerti ed ascolto della cittadinanza come opportunità di miglioramento.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

100/100

VALORE ECONOMICO

6.800.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Il progetto Ambiente Unico del Contribuente (AUC) mira a realizzare un'applicazione web accessibile dal Portale Istituzionale attraverso la quale sarà possibile effettuare on line i pagamenti dei tributi.

L'AUC rappresenterà un unico luogo digitale, dove il cittadino contribuente, autenticato sul Portale Istituzionale, potrà trovare un set di informazioni di carattere tributario, anagrafico, e informativo opportunamente organizzate, integrate e centralizzate con la finalità di semplificare l'individuazione e la fruizione delle stesse.

TS XI

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

94/100

VALORE ECONOMICO

1.200.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





L'Area Partecipa del Portale Istituzionale, a cui sarà possibile accedere anche da Web App, rappresenta la vetrina della partecipazione e degli strumenti di consultazione volti a favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini alla gestione della cosa pubblica e all'esercizio consapevole dei propri diritti, sfruttando al meglio le potenzialità offerte dal digitale.

Tra gli strumenti di coinvolgimento della cittadinanza rientra il Bilancio Partecipativo, attraverso il quale i residenti a Roma o coloro che in città studiano o lavorano, hanno la possibilità di proporre e votare i progetti più interessanti.

TS-XII

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

91/100

VALORE ECONOMICO

37.000.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Lo Smart Citizen Wallet è un sistema incentivante che consente di premiare i comportamenti virtuosi dei city user che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile della Agenda 2030.

Il progetto, basato su tecnologia blockchain e finanziato attraverso forme di partenariato pubblico privato, avrà come obiettivi principali l'incentivazione dei comportamenti virtuosi dei city user e l'incremento delle transazioni cashless.

Il modello potrà essere replicato anche dalle altre città italiane interessate e integrato con il futuro sistema che verrà realizzato a livello nazionale.

TS XIII

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

90/100

VALORE ECONOMICO

300.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città



Comunicazione Digitale⁴⁷ social, massive, chatbot, testata



L'Amministrazione ha attivato diversi account social media (Twitter, Facebook, Instagram, TikTok), a cui si aggiungono quelli gestiti direttamente dai municipi romani e da alcune strutture centrali. A questi si affianca Roma Informa, testata giornalistica on line accessibile anche tramite app, orientata a valorizzare e facilitare l'accesso all'informazione istituzionale afferente a tutti soggetti del Gruppo Roma che producono informazione di servizio (ATAC, AMA, ACEA, etc.).

L'obiettivo è quello di informare sulle iniziative dell'Amministrazione e dare voce alle attività d'interesse pubblico presenti sul territorio, nella convinzione che i social media possano consentire una relazione più diretta e una maggiore partecipazione alle attività di Roma Capitale.

TS XIV

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO
In corso
Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS
86/100

VALORE ECONOMICO
gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città



Formazione volta al contrasto del digital divide

La Scuola Diffusa per la Partecipazione e la Cittadinanza Digitale si concretizza in momenti formativi gratuiti ed aperti a tutta la cittadinanza (corsi, seminari, etc.) sui temi del digitale tenuti presso scuole, altri spazi pubblici o contesti associativi, erogati anche in modalità diverse dalla formazione d'aula (es. scambio intergenerazionale, peer education, integrazione aula-online).

In quest'ottica sono stati attivati i Punti Roma Facile (PRoF), spazi assistiti ed aperti ai cittadini, dove i "facilitatori digitali" (volontari appositamente formati e dipendenti dell'amministrazione), forniscono supporto ai cittadini e ai city user per l'utilizzo delle nuove tecnologie e/o per usufruire dei servizi online offerti da Roma Capitale e dalle altre PA.

TS XV

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

85/100

VALORE ECONOMICO

**gestito internamente
e tramite volontariato**

Sostenibilità e
impatto sulla città





Progetto pilota che fornirà ai dipendenti di Roma Capitale gli strumenti necessari per poter lavorare in smart working superando le logiche del telelavoro.

Roma Capitale si propone come un modello positivo che influenza le attività di lavoro intelligente nel settore pubblico, soprattutto in un momento in cui l'emergenza sanitaria impone un generale ripensamento delle modalità di lavoro.

L'obiettivo sarà fornire a tutti i dipendenti di Roma Capitale personal computer portatili con la possibilità di visualizzare i desktop virtuali, le applicazioni e i servizi online attraverso un singolo spazio di lavoro digitale.

TS XVI

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

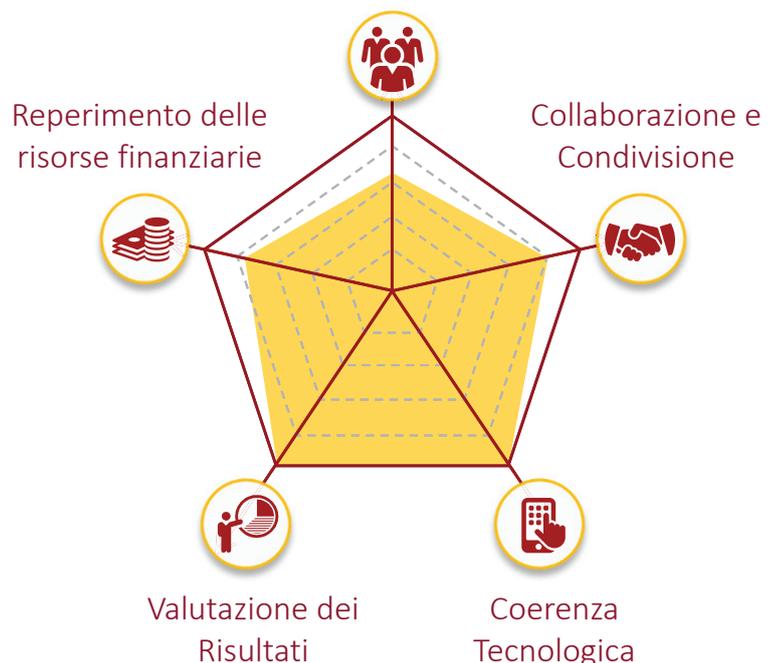
SMARTNESS

84/100

VALORE ECONOMICO

da definire

Sostenibilità e
impatto sulla città





SICUREZZA



SICUREZZA

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|---|--------|-------------|-----------|----------------------|
| <i>Sistema TeTra</i> | SI I | 2020 | 86/100 | 18.000.000 euro |
| <i>Urban Sentinel</i> | SI II | 2020 | 85/100 | Gestito Internamente |
| <i>Street Control</i> | SI III | 2020 | 81/100 | 40.000 euro |
| <i>Progetto Europeo System</i> | SI IV | 2020 | 76/100 | 70.000 euro |
| <i>Piattaforma Informazione e Formazione</i> | SI V | 2020 | 76/100 | Gestito Internamente |
| <i>Iniziativa di Economia Comportamentale sui verbali</i> | SI VI | 2021 | 79/100 | Gestito Internamente |
| <i>Piattaforma digitale per la gestione delle emergenze</i> | SI VII | 2024 | 89/100 | da definire |



La Polizia Locale di Roma Capitale dispone di una Centrale operativa unica con sede presso il Comando del Corpo, attiva h24, nonché di Centrali Operative decentrate, ubicate nelle sedi delle Unità Organizzative territorialmente competenti e nei cosiddetti Gruppi Speciali.

Nelle Centrali Operative, nelle auto di servizio e in ogni apparato-radio portatile assegnato al singolo agente, è installato un sistema rete radio multi accesso digitale in standard TeTra. La rete Tetra è costituita da 2 centrali operative (quella principale e quella di back-up), 43 siti di Stazioni Radio Base per la copertura radio del territorio e 25 Postazioni Operatore Remote dislocate presso le varie sedi della Polizia Locale di Roma Capitale, per una copertura del territorio comunale pari a 1.284 km². Il sistema, dotato di un server di brogliaccio, consente di coordinare le pattuglie operative sul territorio, gestire in maniera prioritaria le segnalazioni d'allarme, con possibilità di amministrare in modo dinamico i differenti livelli di priorità delle comunicazioni in funzione delle situazioni contingenti presenti sul territorio.

SII

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

86/100

VALORE ECONOMICO

18.000.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





L'installazione della tecnologia MobilEye permette alle automobili utilizzate dai tecnici per gli interventi di rilevare diversi tipi di pericoli legati alla guida, allertando il conducente con allarmi sonori e visivi. I veicoli, attraverso l'utilizzo dell'AI applicata al riconoscimento vettoriale, sono anche in grado di riconoscere la presenza di pali elettrici senza effettuare riprese video.

L'utilizzo di questa tecnologia potrebbe abilitare diversi scenari in ottica Smart City, in quanto potrebbe essere utilizzata per la raccolta dei dati sullo stato degli asset della città, come lo stato dei segnali stradali, il riconoscimento dei tombini, la presenza di buche, il riconoscimento dei semafori, etc..

SI II

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

Sperimentazione in corso

SMARTNESS

85/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città





Lo Street Control è una soluzione software che consente al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, durante il pattugliamento del territorio, di monitorare la sicurezza delle strade attraverso la lettura automatica delle targhe dei veicoli in movimento o in sosta, di interrogare le principali banche dati in uso alle forze di polizia in merito a copertura assicurativa, revisione e provenienza furtiva dei veicoli e rilevare infrazioni al Codice della Strada.

L'App è installata su devices in uso alla Polizia Locale, nello specifico su smartphone assegnati a singole unità, ovvero su tablet generalmente abbinato ad una telecamera collocata sull'auto di servizio per il sanzionamento delle auto a strascico o per l'effettuazione di posti di controllo.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

81/100

VALORE ECONOMICO

40.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Progetto per l'innovazione finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma "Società sicure - proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini" di Horizon 2020 (ID 787128).

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare e testare un sistema in grado di individuare sostanze pericolose, come ordigni esplosivi fatti in casa e sostanze stupefacenti, all'interno di reti di servizi complementari e luoghi pubblici a partire da una rete capillare di sensori intelligenti, con la massima attenzione agli aspetti etici e legali legati alla gestione di informazioni riservate. Tale sistema sarà testato ed eventualmente adattato al contesto di sei aree urbane, tra cui la città di Roma.



SI IV



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 787128.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

76/100

VALORE ECONOMICO

70.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





La piattaforma Informazione e Formazione (PIF) si propone l'obiettivo di soddisfare l'esigenza degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, di reperire su un supporto informatico facilmente accessibile informazioni tecnico-giuridiche ed operative necessarie a garantire una sempre maggiore efficienza ed efficacia di intervento a tutela del cittadino. Si compone di quattro aree tematiche di interesse: Informazione, Formazione, Prontuari e Modelli. L'area Formazione rappresenta la sintesi delle conoscenze di base che l'operatore deve necessariamente avere in ogni materia affidata alla propria competenza, in vista di approfondimenti specifici che ciascuno potrà ottenere in altre aree tematiche della piattaforma o in altre sedi. Nell'area Informazione sono raccolti gli aggiornamenti tecnico-giuridici per ogni materia. La piattaforma si completa poi delle due restanti aree tematiche, Prontuari e Modelli, create con l'obiettivo di fornire un supporto strettamente operativo con la specificazione di quasi tutte le violazioni e la relativa modulistica da utilizzare.

SIV

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

76/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città



Iniziativa di Economia Comportamentale sui verbali



L'obiettivo è quello di ridurre la recidività delle violazioni del Codice della Strada e, di conseguenza, incentivare gli automobilisti a comportamenti corretti mentre si è alla guida. La volontà è quella di replicare l'intervento vincitore del Nudge Award 2017 a Roma, che ha consentito di ridurre la recidività del 20% ed un incremento del 14% dei pagamenti. L'intervento si configura nell'inserimento di un volantino all'interno dei verbali di accertamento violazione notificati ai cittadini che hanno violato le norme previste nel Codice della Strada.

Nella fase pilota, l'iniziativa riguarderà 4 diverse tipologie di violazioni (cinture di sicurezza, eccesso di velocità, uso del cellulare e sosta vietata), per un totale di 4.000 atti.

SI VI

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

SMARTNESS

79/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città



Piattaforma digitale per la gestione delle emergenze

Il progetto prevede l'aggiornamento della piattaforma digitale della Protezione Civile attualmente utilizzata da Roma Capitale per la gestione delle emergenze.

L'obiettivo è dare un significativo impulso allo sviluppo di dinamiche gestionali più smart con ricadute evidenti in termini di riduzione dei disagi per la cittadinanza e dei tempi d'intervento in caso di emergenza, nel rispetto delle attuali policy di sicurezza e di gestione dei dati di Roma Capitale.

SI VII

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2024

SMARTNESS

89/100

VALORE ECONOMICO

da definire

Sostenibilità e
impatto sulla città





SVILUPPO ECONOMICO



SVILUPPO
ECONOMICO

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|--|--------|-------------|-----------|----------------------|
| <i>Evoluzione sportello unico attività produttive – SUAP</i> | SE I | 2020 | 94/100 | 2.650.000 euro |
| <i>Roma Data Platform - Dashboard Sviluppo Economico</i> | SE II | 2020 | 90/100 | 500.000 euro |
| <i>Casa delle Tecnologie emergenti</i> | SE III | 2021 | 100/100 | 6.000.000 euro |
| <i>Riciclo incentivante della plastica</i> | SE IV | 2021 | 89/100 | Gestito Internamente |
| <i>Lean Innovation Procurement</i> | SE V | 2022 | 90/100 | Gestito Internamente |
| <i>Invest in Roma - One-Stop Shop</i> | SE VI | 2022 | 87/100 | Gestito Internamente |

Evoluzione sportello unico attività produttive – SUAP



L’iniziativa è finalizzata all’evoluzione dello sportello telematico in ambito attività produttive e turismo.

Lo sportello rappresenta un canale unico per cittadini e imprese digitale, semplice e sicuro per la gestione dei procedimenti amministrativi legati al commercio in sede fissa, commercio su area pubblica, attività ricettive, occupazione suolo pubblico, affissioni e pubblicità.

Prevede lo sviluppo di integrazioni con sistemi interni ed esterni al perimetro di Roma Capitale, in sinergia con la Roma Data Platform, al fine di arricchire il data-set gestito dalla piattaforma e semplificare la gestione delle pratiche agli utenti e migliorare l’azione amministrativa.

SE I

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO
attivo

SMARTNESS
94/100

VALORE ECONOMICO
2.650.000 euro

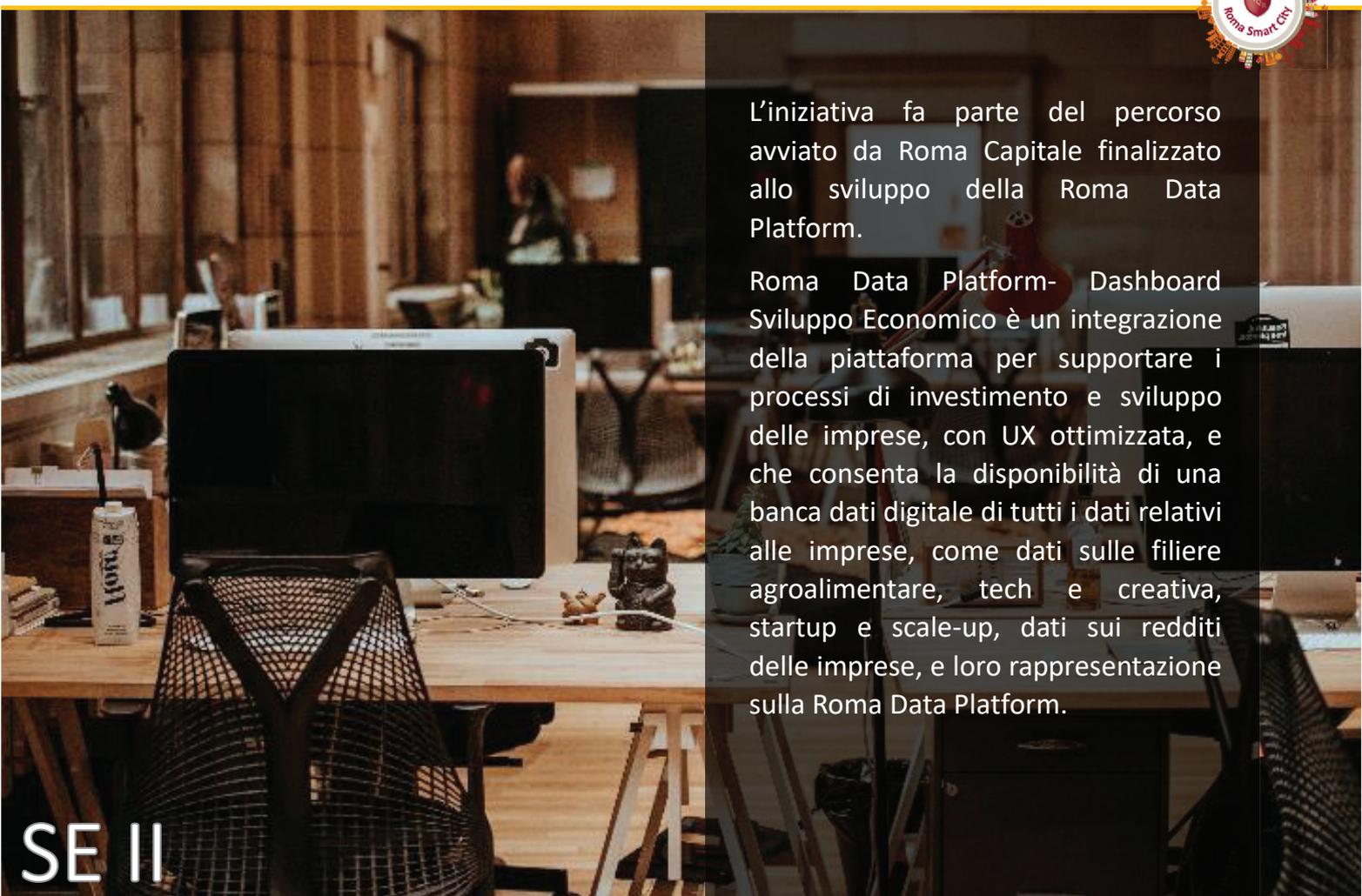
Sostenibilità e impatto sulla città





L'iniziativa fa parte del percorso avviato da Roma Capitale finalizzato allo sviluppo della Roma Data Platform.

Roma Data Platform- Dashboard Sviluppo Economico è un'integrazione della piattaforma per supportare i processi di investimento e sviluppo delle imprese, con UX ottimizzata, e che consenta la disponibilità di una banca dati digitale di tutti i dati relativi alle imprese, come dati sulle filiere agroalimentare, tech e creativa, startup e scale-up, dati sui redditi delle imprese, e loro rappresentazione sulla Roma Data Platform.



SE II

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

90/100

VALORE ECONOMICO

500.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





L'iniziativa fa parte del percorso avviato da Roma Capitale per l'incremento della competitività del tessuto produttivo, finalizzato al potenziamento dei servizi per lo sviluppo di startup e imprese innovative, di ricerca e trasferimento tecnologico verso le PMI.

La Casa delle Tecnologie emergenti sarà un living lab permanente, nell'hub di Roma Tiburtina, volto a fornire ai talenti e alle startup un banco di prova per sviluppare e sperimentare insieme a Roma Capitale, Università e Partner Industriali, prodotti, tecnologie e servizi innovativi in un contesto reale e prepararli al mercato del business venture.

SE III

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

SMARTNESS

100/100

VALORE ECONOMICO

6.000.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città



Riciclo incentivante della plastica



Il Progetto prevede l'installazione in via sperimentale nei mercati e nelle piazze smart capoline, di macchine ecocompattatrici mangia-plastica a disposizione del city, con l'obiettivo di aumentare la raccolta delle bottiglie in PET nella Capitale, in linea con la Direttiva Europea SUP.

Il cittadino tramite App inserisce il codice utente nella macchina, deposita le bottiglie di plastica e riceve un buono-voucher da spendere per specifici acquisti.

La logica di raccolta e riciclo è quella del bottle to bottle: infatti, i materiali raccolti avranno nuova vita, incrementando un processo di economia circolare in accordo con l'obiettivo europeo fissato al 2025 di produrre bottiglie contenenti un 25% di PET riciclato (R-pet).

SE IV

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

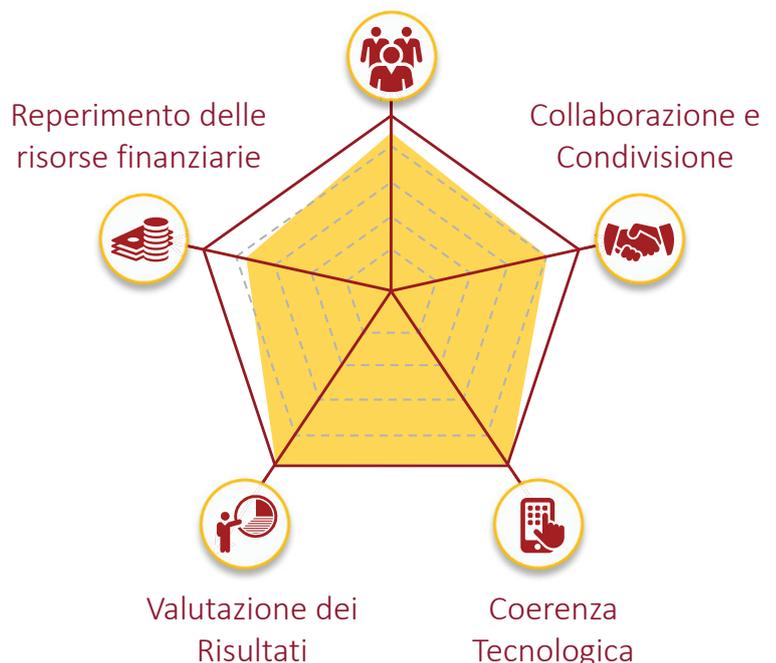
SMARTNESS

89/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città





Realizzazione di una piattaforma web finalizzata all'integrazione e gestione dei requisiti e delle procedure definite per accogliere proficuamente l'offerta altamente tecnologica di Startup e PMI innovative, permettendo a questa tipologia di fornitori di accedere a diversi servizi, come la possibilità di candidarsi per l'iscrizione ad un albo apposito, oppure poter partecipare a delle challenge specifiche indette dall'Amministrazione.

L'obiettivo è quello di definire ed implementare degli standard ad hoc, utili per la valutazione delle imprese che possono fornire prodotti e servizi innovativi e per supportare processi di innovazione aperta sul territorio di Roma.

INDICATORI SINTETICI

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

90/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città





Realizzazione di una piattaforma web che permetta agli investitori, operatori economici, investitori istituzionali e altri enti nazionali e internazionali, di accedere, tramite un unico portale, alle diverse informazioni e procedure utili per avviare le proprie attività economiche sul suolo romano, partendo dallo studio della distribuzione delle diverse attività commerciali nella città, e quindi da un'analisi delle potenzialità del mercato, fino ad arrivare alla richiesta e alla gestione degli appositi permessi necessari, emessi dalle diverse autorità, per poter operare sul territorio.

SE VI

INDICATORI SINTETICI

STATO DEL PROGETTO
In corso
Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS
87/100

VALORE ECONOMICO
gestito internamente





PARTECIPAZIONE CULTURALE



PARTECIPAZIONE
CULTURALE

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|--|---------|-------------|-----------|------------------|
| <i>Soluzioni digitali per migliorare l'esperienza e la conoscenza del patrimonio culturale di RC</i> | PC I | 2020 | 95/100 | 2.700.000 euro |
| <i>Carta di Roma 2020</i> | PC II | 2020 | 90/100 | 70.000 euro |
| <i>MIC Card</i> | PC III | 2020 | 89/100 | 245.000 euro |
| <i>Festa di Roma</i> | PC IV | 2020 | 88/100 | 1.770.000 euro |
| <i>SIMART</i> | PC V | 2020 | 87/100 | 120.000 euro |
| <i>Osservatorio di (non) partecipazione culturale</i> | PC VI | 2020 | 86/100 | 176.000 euro |
| <i>Postazioni di autoprestito nelle biblioteche</i> | PC VII | 2020 | 77/100 | 190.000 euro |
| <i>Forma Romae</i> | PC VIII | 2022 | 88/100 | 1.400.000 euro |

Soluzioni digitali per migliorare esperienza e conoscenza del patrimonio culturale di RC



Roma Capitale sta sviluppando una serie di iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale attraverso l'implementazione di tecnologie interattive di visualizzazione e valorizzazione in realtà aumentata (AR) e virtuale (VR) dei monumenti più significativi della storia di Roma.

Circo Massimo Experience è la massima espressione dell'iniziativa che, grazie ai visori immersivi in dotazione, restituisce al visitatore la Roma del tempo e l'aspetto virtuale del Circo Massimo in tutta la sua magnificenza.

PCI

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

attivo

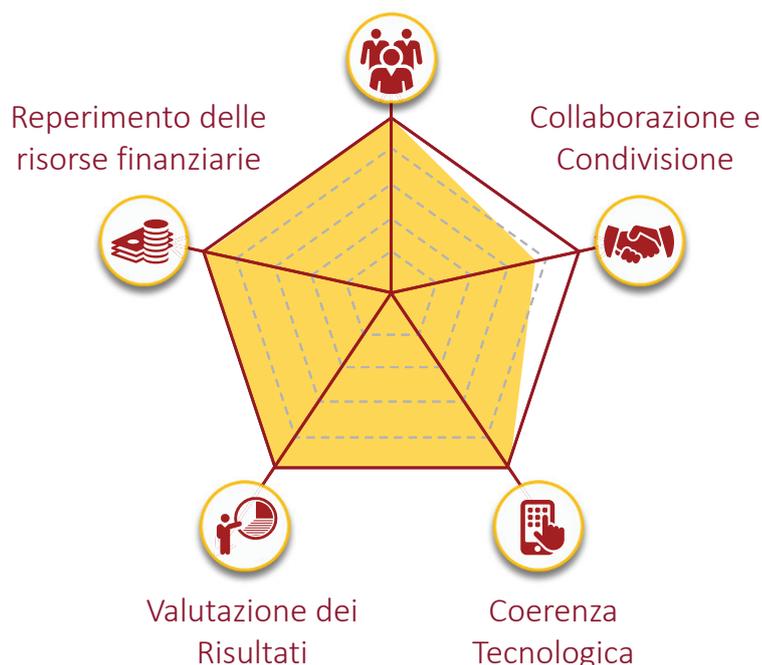
SMARTNESS

95/100

VALORE ECONOMICO

2.700.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





THE 2020 ROME CHARTER

THE RIGHT TO PARTICIPATE IN THE DEVELOPMENT OF OUR CITIES AND TERRITORIES

Sviluppata da Roma Capitale e dalla Commissione Cultura dell'Unione delle città e dei governi locali (UCLG), la Carta di Roma 2020 immagina una città più inclusiva, democratica e sostenibile, nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Il percorso ideativo, iniziato nel 2019, ha coinvolto più di 45 città, 40 reti e 95 interlocutori internazionali ad una riflessione collettiva sullo sviluppo di città e territori sostenibili, attraverso la partecipazione alla vita culturale.

Presentata a Roma nell'ottobre 2020 in una conferenza ibrida di tre giorni, la Carta di Roma sostiene i cittadini nella scoperta di radici culturali, nella creazione di espressioni culturali, nella condivisione di culture e creatività, nel godimento di risorse e spazi, nella cura delle risorse culturali comuni.

PC II

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

90/100

VALORE ECONOMICO

70.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





PC III

Il progetto MIC card (MIC) nasce con l'obiettivo di promuovere la partecipazione culturale e facilitare l'accesso ai musei per i romani.

La MIC Card al costo di 5 euro offre per 12 mesi a tutti i residenti, domiciliati temporaneamente e agli studenti delle università della città metropolitana di Roma l'accesso gratuito e illimitato ai 19 musei civici e ai 25 siti archeologici della città.

I titolari della MIC possono usufruire di attività didattiche e di incontri dedicati nei musei e di uno sconto nei bookshop della rete.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

89/100

VALORE ECONOMICO

245.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





Festa di 24 ore in occasione del Capodanno. Una kermesse culturale che negli scorsi anni ha visto l'organizzazione di eventi disseminati sul territorio e la partecipazione di oltre mille artisti da tutto il mondo e ha offerto un ricchissimo programma di teatro, musica, cinema, danza, arte circense, fuochi pirotecnici, installazioni luminose e proiezioni di videomapping, rendendo disponibile e fruibile il patrimonio della città in chiave contemporanea. La Festa di Roma, organizzata dal Dipartimento Attività Culturali, in collaborazione con il Tavolo tecnico per la produzione culturale contemporanea, di coordinamento e programmazione con tutti gli enti e i soggetti culturali, è un progetto resiliente e di sviluppo sostenibile, finalizzato alla valorizzazione dell'offerta culturale dal carattere pubblico, coinvolgente, partecipato e gratuito.

PC IV

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

88/100

VALORE ECONOMICO

1.770.000 euro/anno

Sostenibilità e
impatto sulla città





PC V

Il Sistema Informativo Musei, Arte, Archeologia, Architettura di Roma e Territorio (SIMART) di Roma Capitale è il sistema informativo per la catalogazione e la gestione dei beni culturali, monumentali e territoriali di pertinenza.

Il sistema è allineato agli standard tecnologici e progettuali più avanzati permettendo l'integrazione fra i dati catalografici, gestionali, multimediali e quelli geografici.

La consultazione del database con 500.000 schede è aperta a tutti i cittadini, studiosi internazionali, accademie diventa uno strumento insostituibile per la conoscenza della città.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO
attivo

SMARTNESS
87/100

VALORE ECONOMICO
120.000 euro/anno



Osservatorio di (non) partecipazione culturale



Progetto di monitoraggio e analisi dei dati relativi alla partecipazione e (non) partecipazione dei cittadini all'offerta culturale proposta da enti, organismi e istituzioni culturali di Roma. L'attività di rilevamento e studio condotta dall'Osservatorio mira a integrare i flussi di dati culturali provenienti dalle strutture interne a Roma Capitale con banche dati esterne, allo scopo di conoscere la propensione dei cittadini alla partecipazione culturale.

L'analisi, condotta in collaborazione con Zètema, permette di disegnare una nuova mappa della città che, superando la generica distinzione centro vs periferia, faccia emergere le peculiarità dei suoi "villaggi urbani", al fine di progettare interventi più puntuali e a più rapido impatto sul benessere dei cittadini.



PC VI

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

86/100

VALORE ECONOMICO

176.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città



Postazioni di autoprestito nelle biblioteche



PC VII

Il progetto prevede l'allestimento di 25 biblioteche del sistema romano, grazie all'uso della tecnologia RFID.

Essa consente la scrittura e la lettura wireless di informazioni contenute in microchip integrati nelle etichette adesive dei libri. Le etichette potranno essere lette semplicemente avvicinando il documento all'antenna o transitando tra i varchi posti all'ingresso.

Tra i diversi strumenti RFID dedicati alla gestione della biblioteca: librerie "intelligenti" che rilevano automaticamente i libri al loro interno o in grado di gestire automaticamente il rientro dal prestito, chioschi totalmente automatizzati e le postazioni self service per il prestito e la restituzione attualmente in uso presso le biblioteche romane.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

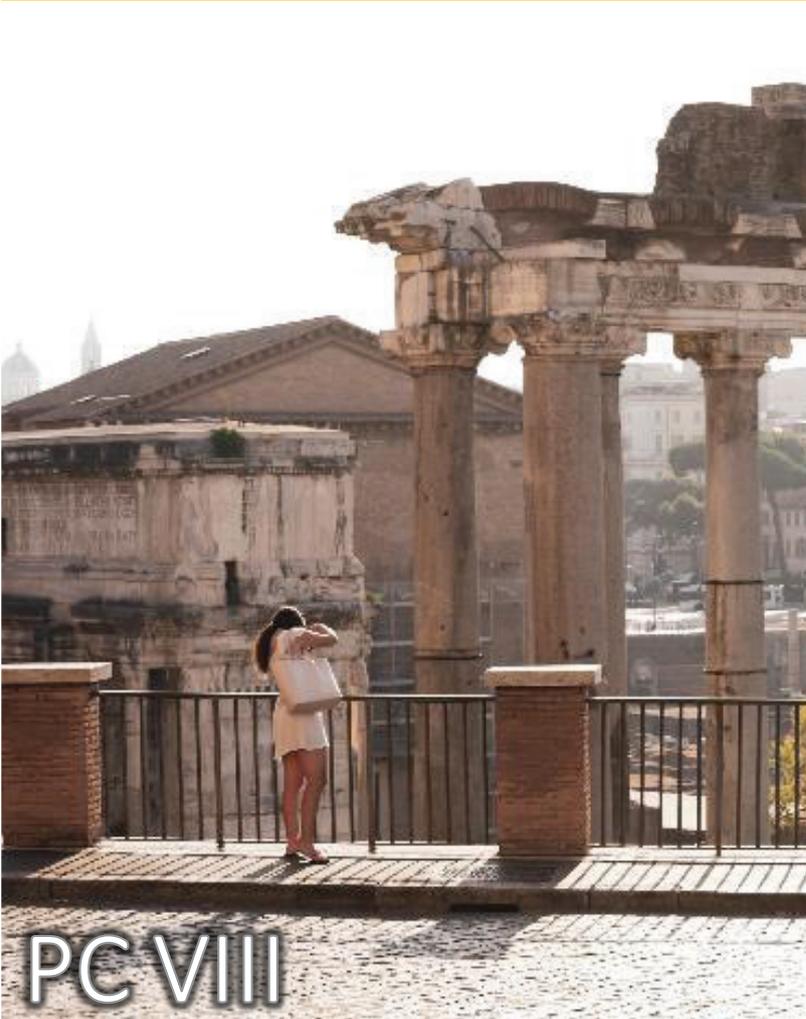
77/100

VALORE ECONOMICO

190.000 euro/anno

Sostenibilità e impatto sulla città





PC VIII

Il nuovo sistema informativo integrato su base geografica (open geodata) per gestire e divulgare le conoscenze acquisite sulla storia, l'archeologia, l'architettura e l'arte della città eterna. Questo nuovo strumento consentirà un accesso rapido ai dati scientifici e tecnici, permettendo a cittadini, turisti, operatori professionali, imprese e studenti la consultazione delle informazioni su Roma e nello sviluppo di ricerche trasversali sui diversi aspetti della città storica (presenze archeologiche nel sottosuolo, valore storico ed architettonico degli edifici, etc.).

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

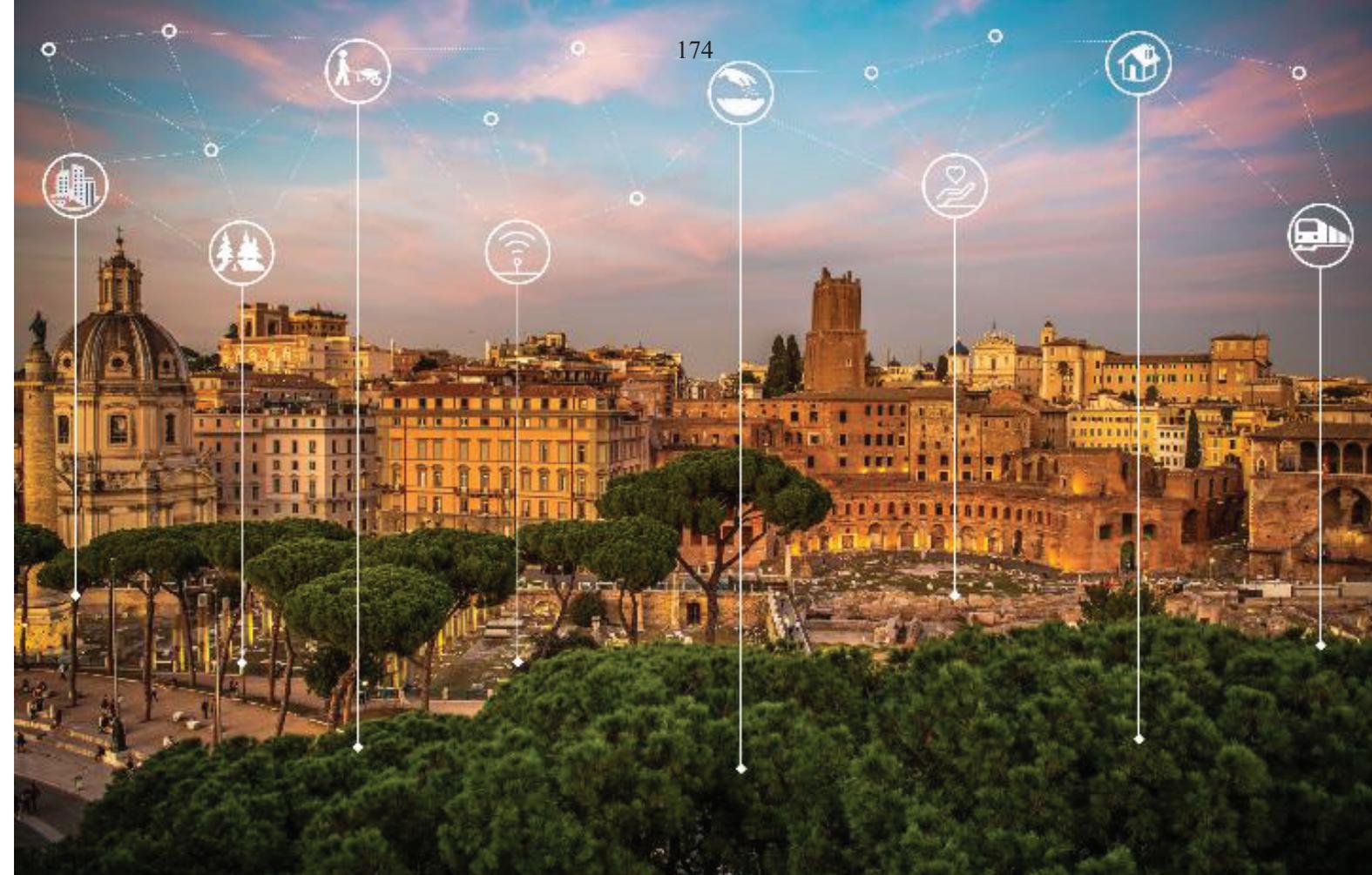
88/100

VALORE ECONOMICO

1.400.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





TRASFORMAZIONE URBANA



TRASFORMAZIONE
URBANA

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|---|---------|-------------|-----------|----------------------|
| <i>Smart Mature Resilience (SMR)</i> | TR I | 2020 | 100/100 | 90.000 euro |
| <i>Anello Verde</i> | TR II | 2020 | 100/100 | Gestito Internamente |
| <i>Strategia di Resilienza</i> | TR III | 2020 | 95/100 | Gestito Internamente |
| <i>SMARTICIPATE</i> | TR IV | 2020 | 88/100 | 60.000 euro |
| <i>SIDIG-MED</i> | TR V | 2020 | 84/100 | 400.000 euro |
| <i>Manutenzione delle strade</i> | TR VI | 2020 | 73/100 | Gestito Internamente |
| <i>Reinventing Cities</i> | TR VII | 2021 | 86/100 | da definire |
| <i>RU:RBAN - Resilient Urban Agriculture</i> | TR VIII | 2021 | 83/100 | 125.000 euro |
| <i>Roma Green Building</i> | TR IX | 2022 | 82/100 | da definire |
| <i>European Forum on Urban Agriculture (EFUA)</i> | TR X | 2023 | 89/100 | 160.000 euro |

Smart Mature Resilience (SMR)



Il progetto SMR ha avuto come finalità lo sviluppo di un modello di gestione della resilienza urbana mediante un approfondito programma di ricerca realizzato a livello europeo con i partner scientifici di progetto, affrontando le tematiche principali del cambiamento climatico, delle infrastrutture critiche e delle dinamiche sociali in senso lato.

I risultati hanno permesso di mettere a punto strumenti in grado di aumentare in modo significativo la capacità delle città e regioni europee di resistere e adattarsi ai rischi derivanti da shock improvvisi e da situazioni di stress cronico, definendo i requisiti e ponendo le basi per l'istituzione e il funzionamento di uno speciale Ufficio di Resilienza Urbana, coordinatore delle politiche di resilienza urbana.

INDICATORI SINTETICI



RISORSE

STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

100/100

VALORE ECONOMICO

90.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





Il progetto garantirà una connessione concreta tra la rete del ferro e la mobilità dolce, valorizzando il patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico attraverso l'integrazione di questi spazi nella vita quotidiana dei cittadini, in un'ottica di città sempre più aperta alla mobilità alternativa.

Il progetto prevede lo sviluppo dell'intermodalità attraverso la progettazione di un efficiente sistema di interscambi e di "hub metropolitani", il potenziamento dei servizi di bike-scooter-car sharing ed altri mezzi di mobilità innovativi e la realizzazione di una rete per la mobilità dolce a livello locale interconnessa con la rete urbana e regionale.

TR II

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

100/100

**VALORE ECONOMICO
gestito
internamente**

Sostenibilità e
impatto sulla città





La Capitale è la prima città in Italia a dotarsi di questo ambizioso piano sviluppato in collaborazione con 100 Resilient Cities, un progetto ideato dalla Rockefeller Foundation.

Il piano mette al centro il benessere dei cittadini e, allo stesso tempo, prepara al meglio la città ad affrontare diversi problemi (ad esempio: l'invecchiamento della popolazione, l'immigrazione, il cambiamento climatico, l'inquinamento, etc.).

La Strategia di Resilienza, che consentirà a Roma di attuare soluzioni integrate per affrontare le sfide attuali e future, si basa su quattro pilastri fondamentali e nove azioni prioritarie, con 58 misure concrete. Tra le diverse attività, è inclusa l'istituzione dell'Ufficio di Resilienza permanente all'interno di Roma Capitale.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

95/100

**VALORE ECONOMICO
gestito
internamente**



Sostenibilità e
impatto sulla città

Reperimento delle
risorse finanziarie

Collaborazione e
Condivisione



Valutazione dei
Risultati

Coerenza
Tecnologica



Il progetto SMARTICIPATE si propone di rafforzare la partecipazione dei cittadini, con ricadute positive in termini di uguaglianza di utilizzo, poiché la tecnologia favorisce i cittadini con disabilità o includere la traduzione in altre lingue e di trasparenza.

SMARTICIPATE ha sviluppato una Piattaforma informatica per un facile accesso agli open data pubblici, al fine di favorire la partecipazione cittadina nei processi di sviluppo urbano, la relazione con l'Amministrazione locale e risparmiare risorse economiche, grazie a una maggiore efficienza dei processi.

TR IV

INDICATORI SINTETICI



RISORSE

STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

88/100

VALORE ECONOMICO

60.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





L'obiettivo del progetto è stato il miglioramento dei modelli di gestione delle aree verdi/agricole urbane per la riqualificazione di quelle abbandonate e degradate, attraverso l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e la promozione dello sviluppo sostenibile e della resilienza urbana.

Roma Capitale ha raggiunto l'obiettivo realizzando 3 orti urbani pilota finalizzati alla green economy, alla coesione sociale e pratiche terapeutiche, alla valorizzazione dell'agricoltura biologica, delle attività culturali e didattiche. Nel corso del progetto, la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento per l'affidamento in comodato d'uso della gestione di aree verdi di proprietà di Roma Capitale compatibili con la destinazione a orti/giardini urbani.

TR V

INDICATORI SINTETICI



RISORSE

STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

84/100

VALORE ECONOMICO

400.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





La piattaforma Segnalazione e Tracciamento delle Anomalie sulle strade di Roma (STAR) è stata realizzata con l'obiettivo di gestire in maniera più efficace e più efficiente i lavori di sorveglianza e pronto intervento sulle strade della Grande Viabilità (circa 800 km) del Comune di Roma.

Inoltre, la mappatura tridimensionale delle strade di Roma con il nuovo metodo Pavement Management System (PMS), realizzato in collaborazione col dipartimento di Ingegneria civile Area strade di Roma Tre, permetterà di avere una mappatura delle strade da riasfaltare, con l'obiettivo di ottimizzare le spese, di pianificare gli interventi rendendoli più efficienti e di risparmiare fino a tre volte sul lungo periodo.

TR VI

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

73/100

**VALORE ECONOMICO
gestito
internamente**

Sostenibilità e
impatto sulla città





Reinventing Cities è un concorso internazionale indetto dal C40 per promuovere sviluppi urbanistici a impatto zero, presentando le migliori proposte di trasformazione dei siti sottoutilizzati come esempi di sostenibilità. Hanno partecipato al concorso Roma, Milano, Madrid, Chicago, Dubai, Montreal, Singapore, Cape Town e Reykjavik.

Roma Capitale, scelta tra le 5 città finaliste del concorso, in collaborazione con FS Sistemi Urbani (Gruppo FS Italiane), ha candidato le aree dismesse di Roma Tuscolana per trasformarle in un esempio di sostenibilità per futuri sviluppi urbanistici. I team di finalisti dovranno ora elaborare la proposta dettagliata, compresa di masterplan e offerta economica.

TR VII

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

SMARTNESS

86/100

VALORE ECONOMICO

da definire

Sostenibilità e impatto sulla città





L'obiettivo è il trasferimento di buone pratiche, modelli di rigenerazione urbana e inclusione sociale per uno sviluppo urbano sostenibile e integrato. La città leader del progetto è Roma, città premiata "Resilient Urban Agriculture City" dalla Commissione Europea, che condividerà con sei città europee la buona pratica della gestione degli orti urbani di Roma, in assicura la condivisione di esperienze diverse e migliora le capacità di governance locali.

Gli elementi tematici intorno ai quali si sviluppano le attività del progetto, in ognuna delle città coinvolte, sono lo sviluppo delle capacità nell'organizzazione degli orti urbani, la formazione nella gestione di orti urbani e la governance degli orti urbani.

TR VIII

INDICATORI SINTETICI

ROMA

RISORSE

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

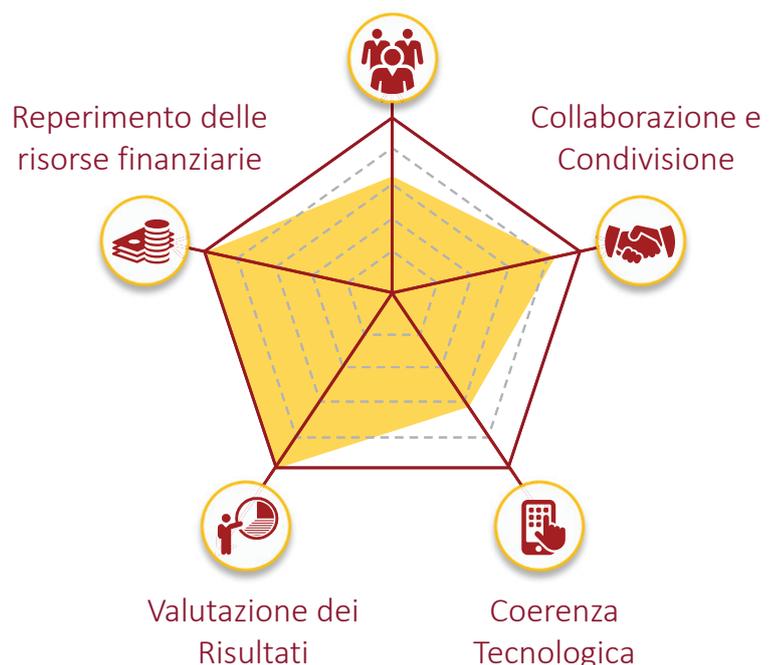
SMARTNESS

83/100

VALORE ECONOMICO

125.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Il progetto, in collaborazione con l'associazione Green Building Council Italia, ha lo scopo di identificare gli edifici che hanno adottato protocolli di certificazione energetica ed ambientale, promuovendo la progettazione integrata dell'intero edificio e valutandone l'impatto ambientale.

Tale censimento ha lo scopo non solo di fornire una foto della situazione reale, ma anche di essere un vero e proprio manifesto di sostenibilità dove il valore storico di Roma si coniuga con l'innovazione e gli edifici green.

L'obiettivo è quello di valorizzare le zone periferiche nelle quali la pianificazione green può contribuire al cambiamento.

TR IX

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

82/100

VALORE ECONOMICO

da definire

Sostenibilità e impatto sulla città



European Forum on Urban Agriculture (EFUA)



L'agricoltura urbana, nelle sue molteplici forme, offre efficaci risposte alle grandi sfide delle città quali lo sviluppo urbano sostenibile, modelli innovativi di sviluppo economico legato al sociale e all'ambiente, sostenibilità degli alimenti.

In tempi di Covid, l'agricoltura urbana si sta rivelando uno strumento di lotta contro l'insicurezza alimentare. Per questo, progetti, reti e studi al riguardo stanno proliferando in tutto il mondo. Partendo da queste iniziative, EFUA mira a costruire nuove politiche europee per la Programmazione 2021-2027.

Roma, che ha una lunga esperienza in questo ambito, grazie ai progetti progressi Sidig-Med e RURBAN, darà un contributo importante.

TR X

INDICATORI SINTETICI



RISORSE

STATO DEL PROGETTO
In corso
Ipotesi termine lavori 2023

SMARTNESS
89/100

VALORE ECONOMICO
160.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città



TURISMO



TURISMO

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|---|--------|-------------|-----------|------------------|
| <i>Portale Turismo</i> | TU I | 2020 | 88/100 | 840.000 euro |
| <i>Roma Data Platform - Dashboard Turismo</i> | TU II | 2020 | 88/100 | 300.000 euro |
| <i>Sezione Roma Capitale su WeChat</i> | TU III | 2020 | 82/100 | 36.600 euro |
| <i>QR Code - Segnaletica interattiva</i> | TU IV | 2020 | 80/100 | 122.000 euro |
| <i>Citizen Relation Management - Turismo</i> | TU V | 2022 | 100/100 | 62.000 euro |
| <i>Roma Pass</i> | TU VI | 2022 | 85/100 | da definire |



Turismoroma.it è il sito web ufficiale turistico di Roma Capitale, realizzato in un'ottica user oriented per consentire all'utente di reperire informazioni e di pianificare il proprio viaggio personalizzandolo in base alle proprie esigenze. Il portale consente inoltre di visualizzare eventi ed appuntamenti in calendario nei tre giorni antecedenti e nei tre successivi rispetto alla data di ricerca, offrendo così un palinsesto sempre aggiornato sulle attività in programma in città. È inoltre possibile condividere i contenuti degli articoli, accedere ai canali social collegati, accedere ai siti di acquisto biglietti di musei ed eventi. Con l'emergenza Covid-19, l'offerta dei canali digitali è stata ulteriormente potenziata con l'attivazione di rubriche dedicate alle attività da seguire da remoto.

TU I

INDICATORI SINTETICI

STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

88/100

VALORE ECONOMICO

840.000 euro



Roma Data Platform - 187

Dashboard Turismo



La Dashboard Turismo è un software di rilevazione, analisi e monitoraggio dei dati statistici a rilevanza turistica. La piattaforma, rivolta ai diversi operatori in ambito turistico, ha come obiettivo rendere realmente efficace, coordinata e capillare l'attività di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici che coinvolgono le aree di interesse. La gestione informatizzata della piattaforma garantisce il monitoraggio delle presenze sul territorio e l'interazione di questa variabile con altri fenomeni, quali la spesa turistica, il numero delle strutture ricettive, la quantità di visitatori nel circuito museale, i dati occupazionali del settore, etc.. L'integrazione delle banche dati renderà ancor più strategica l'attività di pianificazione e gestione dei flussi turistici.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO
attivo

SMARTNESS
88/100

VALORE ECONOMICO
300.000 euro



Sezione Roma Capitale su WeChat



Negli ultimi anni è sempre più crescente, nel comparto turistico mondiale, il fenomeno del turismo cinese. Nel mese di maggio 2019, è stato affidato il servizio di gestione di un canale WECHAT dedicato all'accoglienza e alla promozione turistica di Roma Capitale in lingua cinese.

Il servizio di comunicazione più usato dai cinesi è infatti WeChat, una piattaforma a metà strada tra un'app di messaggistica e un social network. Roma Capitale ha cercato di inserirsi in questo contesto, mettendo in campo iniziative e strumenti idonei a rendere la Capitale più "China friendly".

Il servizio WeChat si collega anche al progetto sulla segnaletica turistica attraverso i QR code.

TU III

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo*

**attualmente sospeso causa Covid-19*

SMARTNESS

82/100

VALORE ECONOMICO

36.600 euro

Sostenibilità e impatto sulla città



QR Code - Segnaletica turistica interattiva



Il progetto di Segnaletica Turistica Interattiva offre ai visitatori della Capitale un servizio innovativo di orientamento e contenuti multimediali accessibile dal proprio smartphone, tramite la scansione di un QR Code. Il progetto permetterà di accedere autonomamente a diversi servizi.

Nello specifico verrà installata in 100 siti di maggiore interesse storico-artistico della Città, della segnaletica con QR Code. Con l'integrazione di «QR Code Roma per tutti», è prevista la realizzazione di una cartolina fotografica in diverse lingue, dotata di QR code che rimanda ad un'apposita sezione sul portale turistico ufficiale. Verrà promossa una distribuzione ampia e capillare della cartolina, disponibile nei Punti di Informazione Turistica oltre che in occasione di eventi promozionali.

TU IV

INDICATORI SINTETICI ROMA

STATO DEL PROGETTO
attivo

SMARTNESS
80/100

VALORE ECONOMICO
122.000 euro



Citizen Relation Management - Turismo



Il progetto rappresenta una componente del Turismo afferente al CRM, con l'obiettivo di migliorare l'interconnessione e la gestione delle relazioni tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione.

Viene adottata una soluzione tecnologica dedicata a tutti i City Users attraverso cui erogare in modo centralizzato una serie di servizi. La piattaforma dovrà infatti consentire l'accesso e la fruizione di un gran numero di servizi pubblici, in modalità multicanale (telefonica, via internet, mobile).

Il sistema permetterà ai cittadini di Incrementare la soddisfazione in virtù dell'ampliamento dell'offerta di servizi, con possibilità di accesso alla propria citizen journey in modo semplice e veloce.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

100/100

VALORE ECONOMICO

62.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





La Roma Pass è la card turistico-culturale di Roma che offre servizi e agevolazioni ai turisti per poter godere le bellezze della Capitale. Roma Pass è uno strumento innovativo per i turisti, in grado di supportare il viaggiatore prima, durante e dopo la visita. La smartcard contactless permette al turista l'ingresso gratuito ai primi musei visitati, l'ingresso ridotto ai musei successivamente visitati, l'ottenimento di sconti e l'accesso gratuito illimitato per 48 ore, dalla prima attivazione, sui mezzi pubblici. Inoltre, la card potrà avere anche la funzione di borsellino elettronico. Il turista tramite un'app potrà acquistare e fruire della Roma Pass digitale e accedere a tutti i servizi convenzionati: acquisto della card, mobilità, prenotazione eventi, etc..

TU VI

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

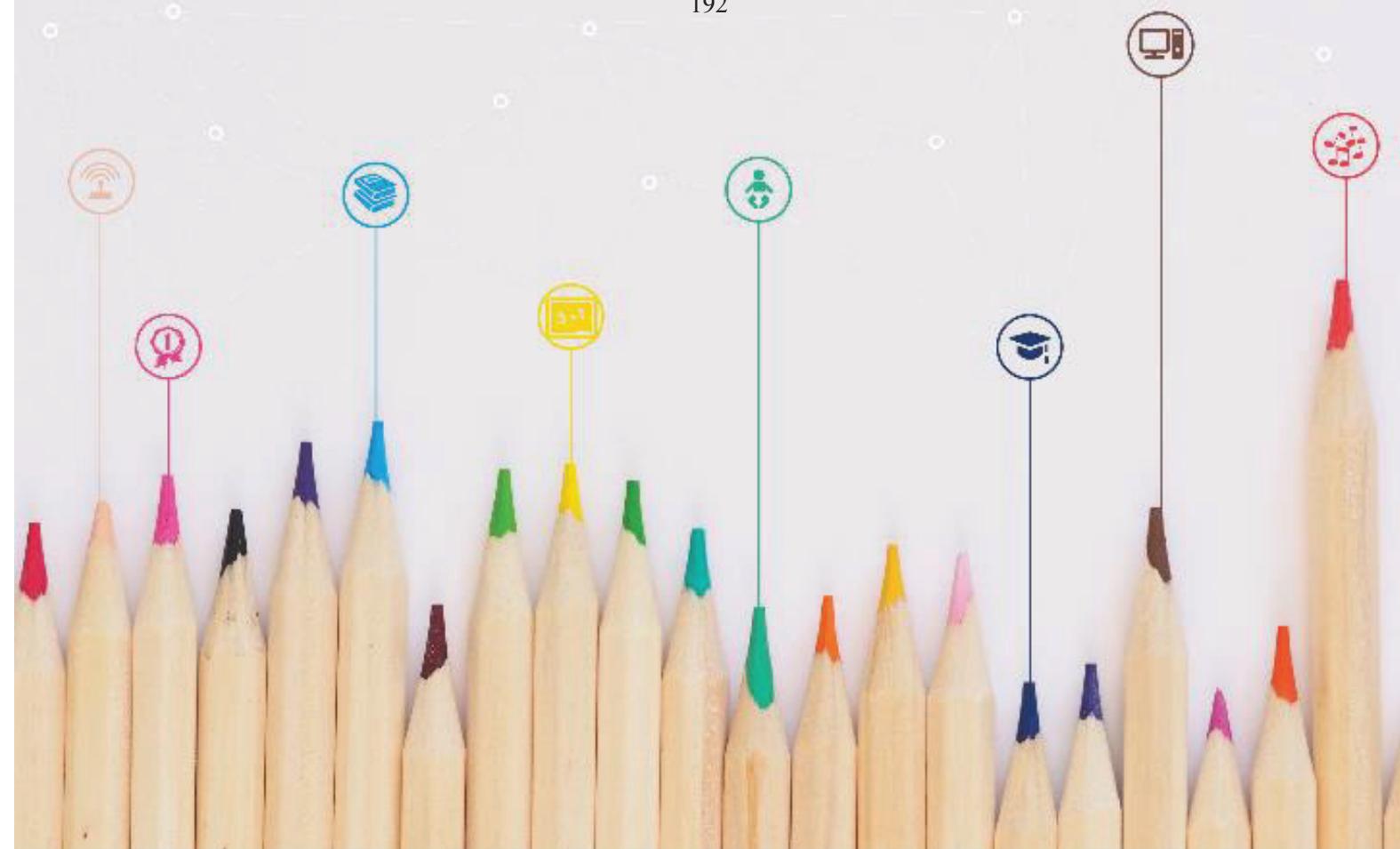
85/100

VALORE ECONOMICO

da definire

Sostenibilità e impatto sulla città





EDUCAZIONE E SCUOLE



EDUCAZIONE
E SCUOLE

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|---|--------|-------------|-----------|------------------|
| <i>Servizio on-line di riconferma delle iscrizioni agli Asili Nido</i> | ES I | 2021 | 74/100 | 60.000 euro |
| <i>Geo-localizzazione pedagogica delle strutture Educative e Scolastiche di Roma Capitale</i> | ES II | 2022 | 69/100 | da definire |

Servizio on-line di riconferma delle iscrizioni agli Asili Nido



Nuova funzionalità on-line dedicata alla gestione informatizzata delle riconferme delle iscrizioni agli Asili Nido di Roma Capitale.

Il nuovo servizio consentirà di semplificare l'iter amministrativo legato alla conferma dell'iscrizione agli asili nido per l'anno successivo. Le conferme di iscrizione saranno gestite online, riducendo considerevolmente l'impegno gravante sulle famiglie, che non dovranno più recarsi nelle sedi fisiche per completare l'iter.

ESI

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

SMARTNESS

74/100

VALORE ECONOMICO

60.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città



Geo-localizzazione pedagogica delle strutture Educative e Scolastiche di Roma Capitale



Nuovo progetto volto alla diffusione delle informazioni relative all'offerta formativa, all'identità pedagogica e alla proposta educativa/didattica a gestione diretta di Roma Capitale.

Le famiglie potranno facilmente consultare, attraverso la mappa sul Portale di Roma Capitale, le schede relative a ciascun nido e scuola dell'infanzia capitolini contenenti tutte le informazioni aggiornate quali ad esempio l'ubicazione, le risorse strumentali, i progetti educativi, etc..

Il nuovo servizio aiuterà le famiglie a scegliere in maniera più semplice e consapevole il percorso formativo dei propri figli.

ES II

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

69/100

VALORE ECONOMICO

da definire

Sostenibilità e
impatto sulla città





SOCIALE



SOCIALE

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|---|--------|-------------|-----------|------------------|
| <i>Progetto INSPIRE</i> | SO I | 2020 | 79/100 | 2.000.000 euro |
| <i>Servizio cittadino di supporto alla comunicazione per le persone sorde</i> | SO II | 2020 | 73/100 | 250.000 euro |
| <i>Progetto SIGeSS</i> | SO III | 2020 | 68/100 | 700.000 euro |



Il progetto INnovative Services for fragile People In RomE (INSPIRE) mira a sperimentare un sistema integrato di servizi e interventi in grado di rispondere ai nuovi bisogni sociali, ma anche di avviare un processo virtuoso che a partire da un bisogno (la cura delle fragilità sociali) sia in grado di “attivare” tutti i soggetti coinvolti, compresi gli stessi soggetti fragili e le reti di prossimità, favorendo in questo modo la nascita di forme innovative di imprenditorialità sociale, come risposta alla contrazione delle risorse pubbliche e in linea con i processi di riforma avviati dal nostro Paese.

SO I

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

79/100

VALORE ECONOMICO

2.000.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città



Servizio cittadino di supporto alla comunicazione per le persone sorde



SO II

Il Servizio di comunicazione per le persone sorde, attualmente affidato alla Coop. "Segni di Integrazione", è un servizio di comunicazione multimediale in grado di abbattere le barriere comunicative delle persone sorde le quali, grazie ad esso, potranno comunicare con tutti attraverso la mediazione di interpreti della lingua dei segni (LIS). E' un servizio gratuito per tutti i cittadini sordi di Roma e funziona attraverso una piattaforma accessibile sia tramite web che mediante un APP.

La persona sorda, dopo la registrazione al servizio può comunicare tramite gli interpreti LIS con una persona udente, scegliendo lo strumento più idoneo alle proprie esigenze (computer, tablet o smartphone).

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

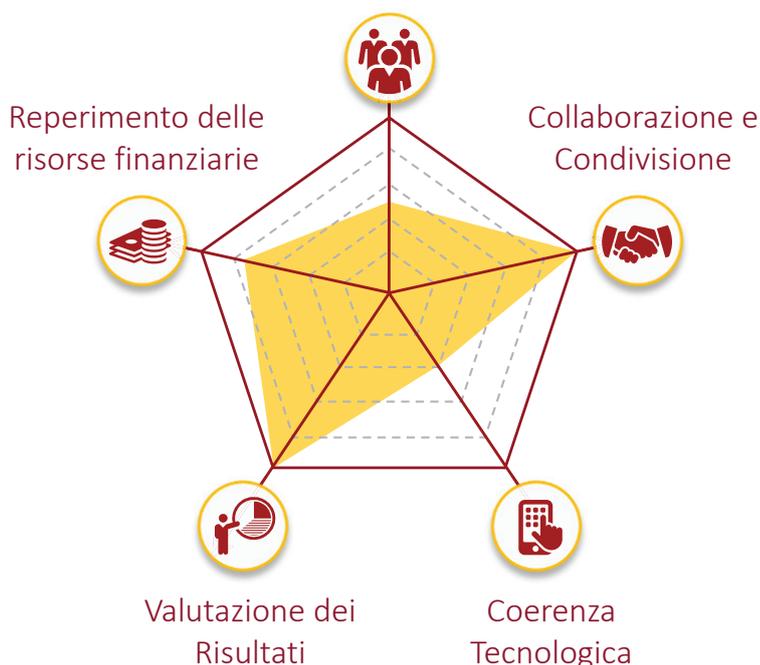
SMARTNESS

73/100

VALORE ECONOMICO

250.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Il progetto prevede il trasferimento di un modello tecnologico-organizzativo e del software gestionale web based fruibile online dagli Enti facenti parte del partenariato.

Il nuovo Sistema Informativo di Gestione dei Servizi Sociali (SIGeSS) rafforzerà la capacità amministrativa delle strutture capitoline, del Dipartimento Politiche sociali e dei quindici Municipi, migliorando la capacità di programmazione degli interventi di welfare territoriale e favorendo da un lato la riduzione dei costi di gestione e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse per la PA, dall'altro, l'incremento della qualità del servizio a favore del cittadino.

SO III

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

68/100

VALORE ECONOMICO

700.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città



ENERGIA



ENERGIA

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|--------------------------------------|--------|-------------|-----------|---|
| <i>GreenITNet</i> | EN I | 2020 | 89/100 | 1.800.000 euro |
| <i>Progetto Life-Diademe</i> | EN II | 2020 | 86/100 | 1.400.000 euro |
| <i>Instant Easy Connect</i> | EN III | 2021 | 84/100 | Gestito Internamente |
| <i>Sportello Energia</i> | EN IV | 2021 | 81/100 | Gestito Internamente o Tramite Volontariato |
| <i>PLATOON – Big Data for Energy</i> | EN V | 2022 | 93/100 | 170.000 euro |
| <i>Progetto PlatOne</i> | EN VI | 2023 | 93/100 | Gestito Internamente |
| <i>Palo intelligente</i> | EN VII | 2024 | 93/100 | Gestito Internamente |



GreenITNet ha promosso l'uso delle tecnologie dell'informazione per ridurre il consumo energetico e per la lotta al cambio climatico, in settori quali mobilità, edilizia, pianificazione, etc..

Il progetto ha consentito di valutare un'ampia gamma di azioni, analisi e strumenti politici per esplorare, sviluppare e implementare l'ICT "verde" ed ha creato una forte partnership tra comuni, strutture di supporto alle imprese, istituzioni di sviluppo regionale e reti IT impegnate a rendere più ecologici i loro territori, utilizzando le tecnologie ICT.

ENI

INDICATORI SINTETICI

ROMA

RISORSE

STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

89/100

VALORE ECONOMICO

1.800.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





EN II

Il progetto introdurrà un nuovo sistema di controllo dell'illuminazione stradale mirato a ridurre il consumo energetico del 30% e, conseguentemente, l'inquinamento luminoso del cielo rispetto allo stato dell'arte dei sistemi di regolazione esistenti.

Una rete di 1.000 sensori low-cost, posizionati presso il sito di test al quartiere EUR di Roma, acquisirà dati su rumore, traffico ed inquinamento atmosferico. Le informazioni rilevate andranno ad alimentare la base dati relativa all'area monitorata promuovendo la riduzione dell'impatto ambientale in ambito urbano e migliorando la sicurezza stradale, attraverso la rilevazione in tempo reale di anomalie di traffico o meteo.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

86/100

VALORE ECONOMICO

1.400.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Instant Easy Connect è un progetto che ha l'obiettivo di migliorare la customer experience dei clienti Acea attraverso un'app che consenta al cliente di verificare in tempo reale lo stato di un intervento, informandolo di quando e chi verrà a effettuarlo.

Quando il tecnico prende in carico l'intervento e questo viene schedato all'interno della sua giornata, il cliente riceve una notifica contenente la fascia oraria in cui è previsto l'arrivo del tecnico. Il tecnico può tempestivamente comunicare eventuali ritardi al cliente. Nel momento in cui il tecnico entra in un raggio di 100m dalla casa del cliente, quest'ultimo riceve una notifica grazie alla quale viene avvisato dell'imminente arrivo del tecnico.

EN III

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

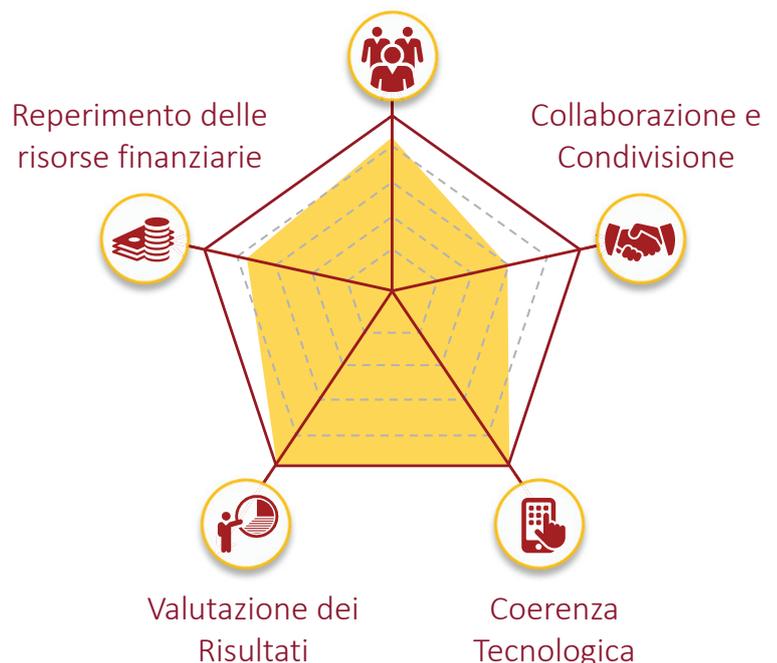
SMARTNESS

84/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città





Il progetto costituisce una delle azioni prioritarie del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). Gli sportelli rappresenteranno un'interfaccia diretta con i cittadini sui temi energia e ambiente.

Il loro obiettivo sarà quello fornire gratuitamente informazioni aggiornate su normative ed agevolazioni in tema di interventi di riqualificazione energetica e installazione di energie rinnovabili, supportando ed informando il cittadino su come ridurre gli sprechi energetici ed accedere agli incentivi previsti.

EN IV

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

SMARTNESS

81/100

VALORE ECONOMICO

**gestito internamente
e tramite volontariato**

Sostenibilità e
impatto sulla città





Il progetto Platoon ha l'obiettivo di promuovere la gestione efficiente dei sistemi di distribuzione di energia, utilizzando Smart Grid Management e Energy Storage. Platoon, grazie alla collaborazione di partner europei di altissimo rilievo, sperimenterà le migliori soluzioni di Supporto alla Gestione Energetica, mettendole a disposizione di Roma Capitale.

Nel corso del progetto, Roma Capitale e Poste Italiane lavoreranno insieme con l'obiettivo di migliorare e standardizzare gli energy audits, sviluppare Tool per la gestione energetica, integrare un Energy Management System (EMS) ed aumentare la capacità flessibile nel modello di uso dell'energia Demand-side response.

EN V

INDICATORI SINTETICI



RISORSE

STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

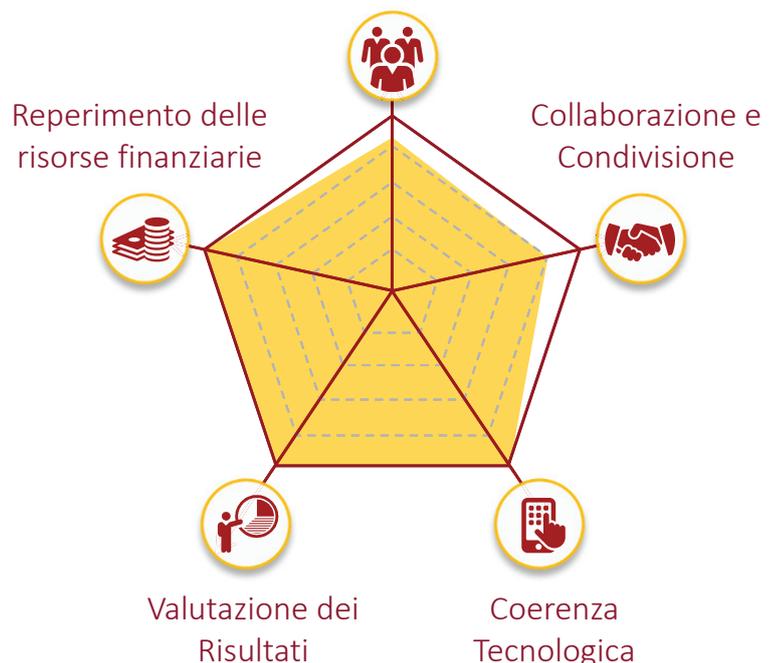
SMARTNESS

93/100

VALORE ECONOMICO

170.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





Il progetto PlatOne (PLATform for Operation of distribution Networks) promuove un nuovo approccio di gestione delle reti di distribuzione, rendendole più stabili in presenza di grandi variabilità dei carichi, quali quelli previsti per la mobilità elettrica, ottimizzando l'uso di energia da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di sviluppare e testare una soluzione tecnologica d'avanguardia in grado di abilitare i meccanismi di flessibilità energetica.

PlatOne promuove, quindi, un nuovo approccio di gestione della rete grazie alla combinazione di azioni di riconfigurazione dinamica della rete e di misure di gestione della flessibilità dei carichi come accumuli, tecnologie domotiche e di automazione.

EN VI

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2023

SMARTNESS

93/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

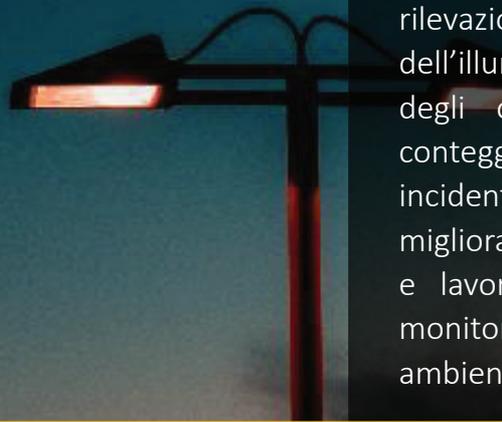
Sostenibilità e impatto sulla città





Il progetto ha lo scopo di ingegnerizzare e realizzare l'utilizzazione massiva di un palo di illuminazione pubblica intelligente, in grado di gestire sensori e funzionalità del servizio di illuminazione pubblica, e fornire al contempo servizi utili al distributore elettrico (come modem integrati, etc.) e a terzi (come sensori ambientali, video-analisi, etc.).

Sono in fase di studio ulteriori servizi che potranno essere abilitati come la rilevazione dello stato del palo e dell'illuminazione, il riconoscimento degli oggetti, il riconoscimento e conteggio pedoni, il rilevamento incidenti, il monitoraggio per il miglioramento della gestione viabilità e lavori, la gestione varchi ZTL, il monitoraggio dell'inquinamento ambientale, etc..



EN VII

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2024

SMARTNESS

93/100

**VALORE ECONOMICO
gestito
internamente**

Sostenibilità e
impatto sulla città





AMBIENTE



AMBIENTE

| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|--|---------|-------------|-----------|----------------------|
| <i>Case dell'acqua</i> | AM I | 2020 | 91/100 | Gestito Internamente |
| <i>Gestione contenitori in mobilità</i> | AM II | 2020 | 90/100 | 170.000 euro |
| <i>App Waidy</i> | AM III | 2020 | 89/100 | Gestito Internamente |
| <i>Progetto Europeo Soil4Life</i> | AM IV | 2020 | 85/100 | 270.000 euro |
| <i>Web-Gis R3 Trees</i> | AM V | 2021 | 83/100 | da definire |
| <i>Compostaggio Locale</i> | AM VI | 2021 | 78/100 | 2.100.000 euro |
| <i>Contenitori stradali intelligenti</i> | AM VII | 2022 | 84/100 | da definire |
| <i>Smart Comp</i> | AM VIII | 2024 | 84/100 | Gestito Internamente |



Le Case dell'acqua sono fontanelle hi-tech dove è possibile ricaricare tablet e smartphone, consultare informazioni di pubblica utilità attraverso i display digitali di cui sono dotate e bere gratuitamente acqua potabile liscia e frizzante.

L'evoluzione delle casette dell'acqua prevede una loro smartizzazione attraverso l'integrazione di una tecnologia che consentirà agli utenti della città di Roma di aggiornare automaticamente la loro idratazione ogni volta che berranno da un erogatore pubblico.

Sono previste nuove aperture con l'obiettivo di raggiungere complessivamente quota 100 postazioni sul territorio.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

Installazioni in corso

SMARTNESS

91/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città





Il progetto riguarda lo sviluppo e l'implementazione di strumenti tecnologici (App) per la gestione sul territorio ed in tempo reale del parco contenitori di AMA S.p.A. tramite l'utilizzo di tecnologia RFID o Barcode direttamente connessi ai sistemi centrali di gestione degli assets dei contenitori e delle frequenze di servizio connesse.

L'obiettivo è migliorare il servizio offerto alla cittadinanza grazie ad una più precisa ed attenta gestione dei contenitori sul territorio, ottimizzando la banca dati esistente sui sistemi gestionali in maniera da efficientare e incrementare anche il dimensionamento delle dotazioni.

AM II

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

90/100

VALORE ECONOMICO

170.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





AM III

Waidy è una piattaforma che, grazie alla digitalizzazione di circa 6.000 punti di erogazione di acqua potabile ed alla loro geolocalizzazione, rende possibile individuare quelli più vicini, conoscerne la storia e la qualità dell'acqua erogata.

L'app incentiva l'utilizzo dei contenitori refill e contribuisce alla riduzione della plastica monouso, oltre a invitare ad un uso responsabile della risorsa idrica. Inoltre l'app, mettendo in rete tutti i punti di erogazione, attraverso un sistema intelligente e interattivo detto smart water grid, consente di rilevare eventuali malfunzionamenti delle singole fontane, segnalare eventuali guasti e richiedere, in tempo reale, i parametri quali-quantitativi dell'acqua erogata (grazie a un link diretto al portale My Acea).

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

89/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città



Progetto nell'ambito del Programma Europeo LIFE avente l'obiettivo di promuovere l'uso sostenibile del suolo in quanto risorsa strategica, limitata e non rinnovabile, ed il miglioramento della governance dei processi decisionali in materia di suolo a livello nazionale, regionale e locale attraverso il coinvolgimento attivo dei principali portatori di interesse istituzionali (Ministeri, Assessorati regionali, Amministrazioni locali, ecc.). Il progetto prevede un'azione pilota coordinata dal Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, che porterà alla stesura e successiva adozione di un Piano Comunale per la permeabilità, come atto di indirizzo per il nuovo regolamento generale edilizio di Roma Capitale.

AM IV

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO

attivo

SMARTNESS

85/100

VALORE ECONOMICO

270.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





L'applicativo permette di gestire tutte le informazioni collegate alle piante, dalle località dove esse sono localizzate, la scheda pianta con tutte le caratteristiche, alle analisi e lavorazioni connesse.

L'obiettivo è quello di gestire in modo efficiente il verde, sapendo in qualsiasi momento quanti e quali alberi si trovano in un parco, quando è stato effettuato l'ultimo controllo di stabilità, quali saranno gli interventi di potatura dei prossimi mesi, pianificando le risorse, documentando le spese e sensibilizzando i cittadini sul valore del patrimonio verde delle città.

Alcuni dati potranno essere inseriti sulla NIC di Roma Capitale, per la consultazione da parte del cittadino.

AM V

INDICATORI SINTETICI

ROMA

STATO DEL PROGETTO
In corso
Ipotesi termine lavori 2021

SMARTNESS
83/100

VALORE ECONOMICO
da definire

Sostenibilità e impatto sulla città





AM VI

Il “Progetto pilota per il compostaggio locale nella città di Roma” prevede l’installazione di 15 compostiere elettromeccaniche per il compostaggio collettivo, denominabili “Cellule di Recupero dell’Organico Compostabile”, da dislocarsi in corrispondenza dei Centri di Raccolta di AMA S.p.A., e in aree comunque presidiate, diverse dai centri di raccolta, tra cui una scuola e due orti urbani, su suolo pubblico.

I cittadini potranno conferire i rifiuti organici da loro prodotti in queste postazioni e il compost risultante dal processo di biodegradazione potrà essere utilizzato come fertilizzante sugli orti urbani e sui giardini pubblici, portando a compimento i dettami dell’economia circolare.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2021

SMARTNESS

78/100

VALORE ECONOMICO

2.100.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città



Contenitori Stradali Intelligenti



Il progetto prevede la sperimentazione, su una porzione di territorio, di contenitori stradali "intelligenti", ovvero contenitori equipaggiati con tecnologia IoT quale sensore di riempimento, di ribaltamento, di temperatura, segnale GPS e corredati di bocche di conferimento ad accesso controllato tramite smart card o tessera sanitaria per il riconoscimento dell'utente. Il tutto sarà gestito tramite un software centrale dedicato in grado di recepire tutte le informazioni provenienti dal contenitore stesso.

L'obiettivo è garantire un servizio tarato sulle effettive necessità e priorità, valutando in maniera tempestiva e puntuale il corretto dimensionamento delle dotazioni di contenitori stradali al fine di dar seguito alle eventuali azioni correttive.

AM VII

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

84/100

VALORE ECONOMICO

da definire

Sostenibilità e impatto sulla città





Si tratta di mini-impianti di compostaggio dotati di una tecnologia innovativa che trasforma direttamente in loco i rifiuti organici in compost. Con questa iniziativa si costituisce un nuovo approccio di prossimità che avvicina il luogo di produzione del rifiuto al suo trattamento.

Il prodotto garantisce una minore produzione di rifiuti e un consistente risparmio sui costi di gestione per tutto il sistema di waste management e per la filiera di recupero della singola utenza. Inoltre, grazie alla raccolta puntuale sul territorio e all'eliminazione del relativo trasporto rifiuti su gomma si riducono notevolmente le emissioni di gas serra.

AM VIII

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2024

SMARTNESS

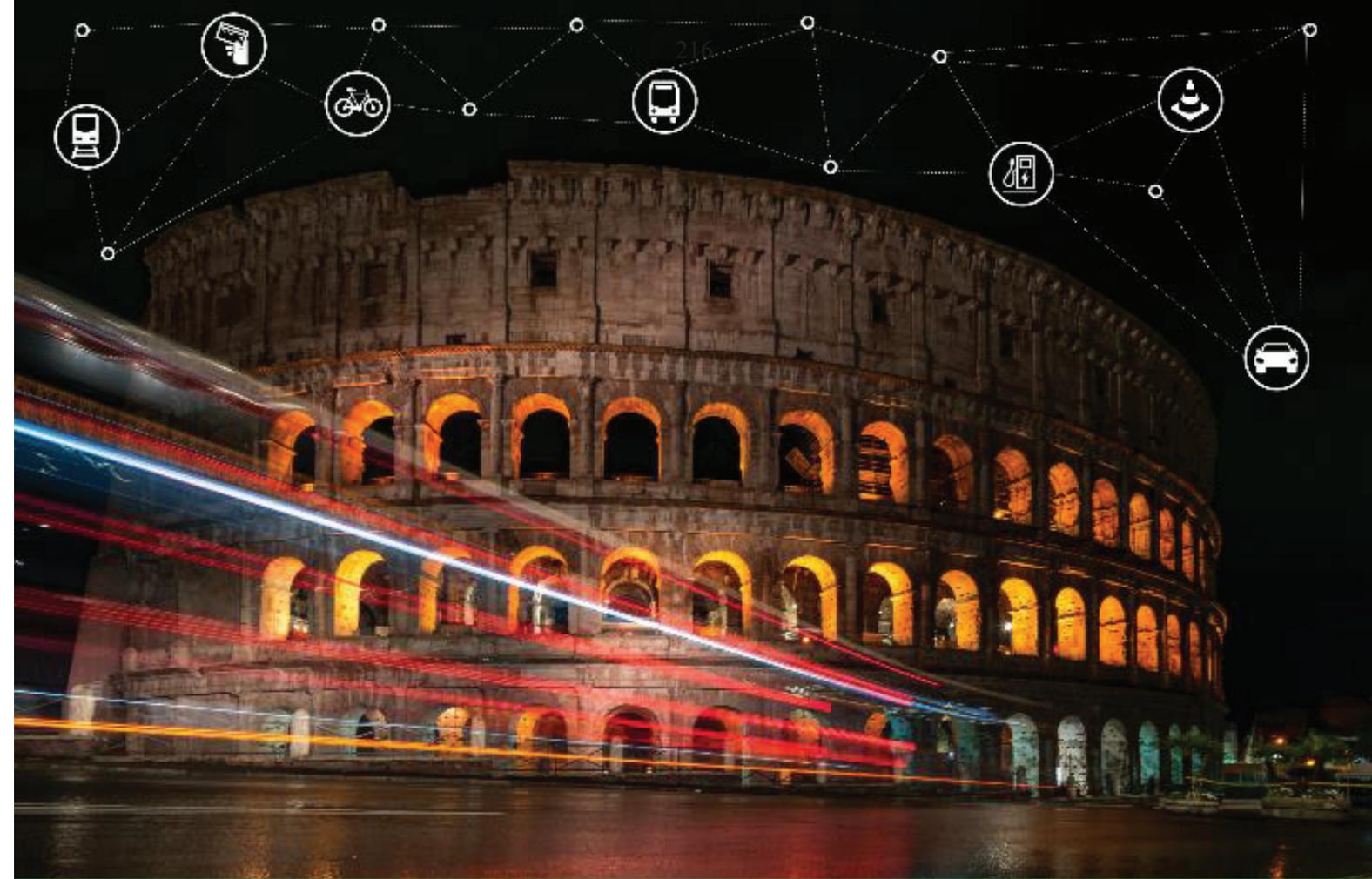
84/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città





MOBILITÀ



| PROGETTUALITÀ | CODICE | PTL WORDING | SMARTNESS | VALORE ECONOMICO |
|---|---------|-------------|-----------|----------------------|
| <i>Piattaforma di gestione intelligente delle infrastrutture e degli impianti</i> | MO I | 2022 | 100/100 | 12.000.000 euro |
| <i>Nuova Centrale della Mobilità</i> | MO II | 2022 | 100/100 | 6.300.000 euro |
| <i>Nuovo Sistema di Bigliettazione Elettronica concepito in ottica MaaS</i> | MO III | 2022 | 100/100 | 6.000.000 euro |
| <i>Nuovi applicativi per il rilascio della permissistica</i> | MO IV | 2022 | 100/100 | 2.000.000 euro |
| <i>Nuove macchine self-service per la vendita di Titoli di Viaggio</i> | MO V | 2023 | 96/100 | 17.700.000 euro |
| <i>Nuovi validatori smart per la convalida dei Titoli di Viaggio elettronici</i> | MO VI | 2023 | 94/100 | 14.500.000 euro |
| <i>Controllo occupazione e gestione stalli di sosta (strisce blu)</i> | MO VII | 2024 | 96/100 | 30.000.000 euro |
| <i>E-mobility</i> | MO VIII | 2024 | 91/100 | Gestito Internamente |

Piattaforma di gestione intelligente delle infrastrutture e degli impianti



Nuovo sistema smart per la gestione centralizzata da remoto delle infrastrutture e degli impianti propedeutici al TPL.

Il sistema consentirà di monitorare e gestire le stazioni, i mezzi di trasporto su gomma o su rotaia, interfacciandosi direttamente con la strumentazione di bordo, fornendo agli operatori lo stato di funzionamento di ciascun apparato/sistema connesso.

Inoltre, grazie alle analisi predittive, potrà anticipare eventuali anomalie di funzionamento, evitando ricadute sulla continuità del servizio.

MO I

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO
In corso
Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS
100/100

VALORE ECONOMICO
12.000.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città





La nuova Centrale della Mobilità prevede una soluzione unica di centrale operativa di controllo che, utilizzando le informazioni rilevate sul campo da tutti gli strumenti esistenti e futuri, garantirà un'analisi puntuale ed in tempo reale del traffico pubblico e privato sul territorio urbano.

La Centrale della Mobilità sarà uno degli strumenti per il monitoraggio della città e garantirà azioni più tempestive, prevenendo il verificarsi di situazioni critiche.

MO II

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO
In corso
Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS
100/100

VALORE ECONOMICO
6.300.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città



Nuovo Sistema di Bigliettazione Elettronica concepito in ottica MaaS



Offerta a tutti i city user di Roma di una nuova esperienza in ambito Mobilità e Trasporti, grazie ad un'offerta integrata di servizi e soluzioni, conseguibile tramite una nuova piattaforma di Bigliettazione Elettronica moderna ed evoluta, in ottica MaaS (Mobility-as-a-Service).

Il servizio sarà costruito sulla base dei più nuovi ed innovativi paradigmi di Ticketing, posizionando al centro il city user che avrà la possibilità di fruire di un servizio di mobilità cittadina integrato, superando il paradigma del ticketing tradizionale.

MO III

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO
In corso
Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS
100/100

VALORE ECONOMICO
6.000.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città



Nuovi applicativi per il rilascio della permissistica



Nuovi strumenti e sistemi a supporto delle attività di gestione e pianificazione della mobilità urbana ed extra urbana, promuovendo l'aggiornamento dei sistemi di Intelligent Transport Systems (ITS).

I dati e le informazioni raccolti saranno elaborate e strutturate all'interno della Centrale della Mobilità attraverso un'unica piattaforma innovativa di info-mobilità.

MO IV

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2022

SMARTNESS

100/100

VALORE ECONOMICO

2.000.000 euro

Sostenibilità e impatto sulla città



Nuove macchine self-service per la vendita di Titoli di Viaggio



Le 400 nuove Macchine Emittitrici di Titoli (MET) consentiranno non solo la vendita automatica dei titoli di viaggio, elettronici e digitali, ma anche l'emissione di ticket per gli eventi della città.

Il nuovo servizio contribuirà al processo di dematerializzazione dei Titoli di Viaggio, al riutilizzo dei supporti cartacei ricaricabili (chip-on-paper) per tutte le tipologie di titolo vendute.

MOV

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2023

SMARTNESS

96/100

VALORE ECONOMICO

17.700.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città



Nuovi validatori smart per la convalida dei Titoli di Viaggio elettronici



Rinnovo tecnologico degli apparati in ambito vendita e validazione dei Titoli di Viaggio sui mezzi di superficie sull'intero territorio in cui viene erogato e gestito il Trasporto Pubblico da parte di Roma Capitale.

L'obiettivo è perseguire un aumento di efficienza e resilienza del sistema di Trasporto Pubblico Locale (TPL) grazie a sistemi ed apparati nuovi, moderni e più evoluti; sarà offerta una maggiore competitività ed attrattività dei TPL sia mediante una riduzione dei costi, sia mediante l'erogazione di nuovi servizi e canali nei confronti degli utenti finali.

MO VI

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2023

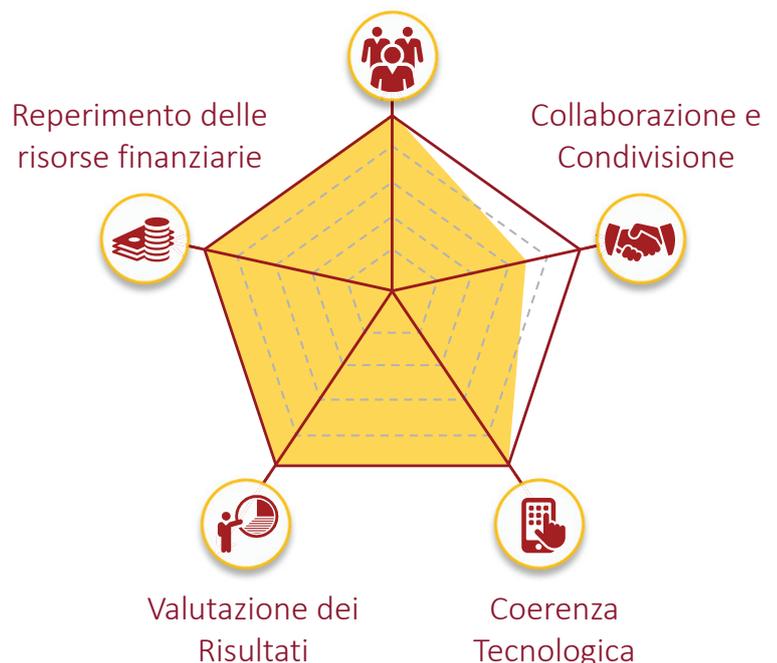
SMARTNESS

94/100

VALORE ECONOMICO

14.500.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città



Controllo occupazione e gestione stalli di sosta (strisce blu)



Nuovo sistema di sensoristica IOT per il controllo e gestione delle aree di sosta in linea (strisce blu) che consentirà al City User di avere a disposizione informazioni in tempo reale circa lo stato delle aree di sosta nella zona di suo interesse.

Gli ingenti investimenti consentiranno di coprire le zone più "calde" della città, migliorandone la viabilità, l'impatto ambientale e, di conseguenza, la qualità della vita del city user.

MO VII

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2024

SMARTNESS

96/100

VALORE ECONOMICO

30.000.000 euro

Sostenibilità e
impatto sulla città





MO VIII

Il progetto ha l'obiettivo di garantire l'accesso alla mobilità elettrica a tutta la popolazione, anche quella dislocata nelle aree più periferiche e comunque extra-metropolitane, oltre a portare valore aggiunto per i turisti di Roma fornendo accesso alla mobilità elettrica e ai servizi di car-sharing.

Acea ha presentato un piano per l'installazione delle prime colonnine sul territorio di Roma Capitale, avviando un percorso per facilitare l'accesso alla mobilità elettrica a livello territoriale combattendo il fenomeno del "mobility divide" ed entrando nel mercato della mobilità elettrica con un approccio volto a colmare il divario ad oggi esistente e legato ad aspetti infrastrutturali.

INDICATORI SINTETICI



STATO DEL PROGETTO

In corso

Ipotesi termine lavori 2024

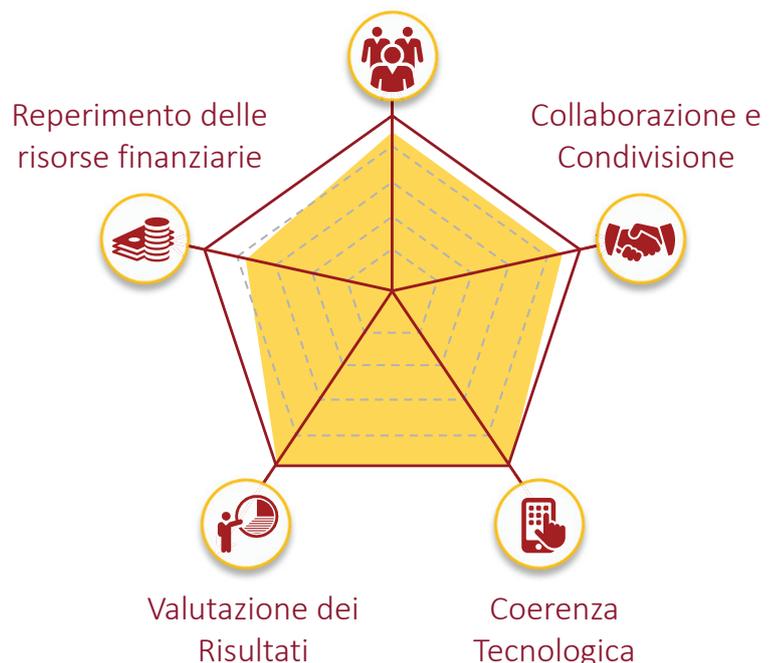
SMARTNESS

91/100

VALORE ECONOMICO

gestito internamente

Sostenibilità e impatto sulla città



L'On. PRESIDENTE pone ai voti per appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, la suesposta proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, a seguito di successiva votazione per appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

P. Calabrese

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 19 marzo 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 2 aprile 2021.

.

Lì, 18 marzo 2021

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: P. Ciutti